PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; **Monarchia a.-u.:** una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; **Germania:** C. 12.60; Paesi dell'**Unione Postale:** „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 18 Luglio 1909. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227 Interurbano N. 485. N. 10047

Il filo della politica

Tra la caduta dello scià e la caduta di Bülow, l'Europa non può non trovare più interessante la caduta di Bülow, benchè questi non fosse che un temporaneo ministro e quegli il rappresentante di una tradizione monarchica secolare. Ma un cancelliere tedesco ha nelle mani tanti destini di questo mondo quanti non ne ha lo scià: e il tramonto di un astro di fiducia come Bülow, il sorgere di un astro ignoto come Bethmann-Hollweg, costituiscono, nel firmamento della politica, un avvenimento astronomico impareggiabile. Quale specie di fiducia aveva saputo Bülow meritarsi agli occhi d'Europa? La fiducia nel suo spirito e nel suo temperamento. Era un uomo troppo elegantemente spiritoso e troppo signorilmente bonario per lasciarsi andare a follie ed a colpi di testa; le soluzioni della sua politica non potevano essere che selezioni diplomatiche, pezzi di bravura, eseguiti magari sulla quarta corda, ma senza spingere l'audacia fino alla temerità. Però: il minaccioso discorso contro l'Inghilterra nella primavera del 1905? il fiero atteggiamento contro la Francia nella questione marocchina? la minaccia di sguainare la spada contro la Russia nella questione balcanica? Tre suonate sulla quarta corda anche queste: un uomo meno abile avrebbe potuto però spingersi anche più in là e perdere, se non la stima della Germania, per lo meno quella dell'Europa pacifica. Per il suo spirito e per il suo temperamento, Bülow affidava insomma d'essere uomo di misura e di tatto: quindi un gran moderatore del suo sovrano: questi viceversa ha fama d'essere uomo d'impulso e di nervosità. Bülow veniva dalla diplomazia, Bethmann-Hollweg viene dalla burocrazia, e tra le poche cose che si conoscono di lui è la sua inesperienza nella politica estera. Non importa, dicono gli ottimisti: la Germania ha un ministro degli esteri, nel signor von Schoen; finora nessuno se n'era accorto, essendogli Bülow troppo superiore; ora si incomincerà ad accorgersene poichè tutti ammettono che Bethmann-Hollweg gli è molto inferiore nella competenza internazionale. Può darsi dunque che Schoen divenga veramente il direttore della politica estera tedesca; può anche darsi che, libero del suo Mentore, cioè di Bülow, Guglielmo II si approprî il campo dove ha sempre tentato di fare qualche fantasiosa incursione. Dall'autunno scorso l'imperatore si era impegnato a non assumere più iniziative personali nella politica europea, e il depositario dell'impegno era Bülow: caduto Bülow, cadrà anche l'impegno?

Comunque sia, Bethmann-Hollweg si riserva per il momento la politica interna: ed è già una lana molto difficile a filare. Bisognerà anzitutto costituirsi una maggioranza o accettare quella che offre il Reichstag: il blocco nero dei conservatori e del Centro. Sarebbe una rinuncia allo spirito di tutti gli ultimi tre anni di amministrazione bülowiana; sarebbe il sacrificio di ogni ambizione di lotta e d'onore al desiderio di sfuggire al vortice che conduce allo scioglimento del «Reichstag» e alle elezioni. Quindi una politica smorta mediocre, docile ad una maggioranza tiranna. Bethmann-Hollweg è vantato come un funzionario di grande capacità, ma non ha ancora una fama; potrebbe darsi che, alla fine del suo cancellierato, egli avesse un nome, ma non avesse trovato nemmeno nella grande politica il modo di farsi una fama. Dei tre cancellieri succeduti a Bismarck, uno solo vi fu che diventasse celebre per la sua azione politica: Bernardo Bülow. Degli altri due, Caprivi per aver sostituito Bismarck e Hohenlohe per aver pubblicato un libro di memorie piccanti.....

★

Dopo il cambiamento del granvisir europeo, **il cambiamento del monarca persiano.** I rivoluzionari di Persia, giunto il mese di luglio, impressero un movimento accelerato alla loro rivoluzione cronica. Luglio: mese di suggestive memorie per l'Oriente: a un anno di distanza, il ritorno delle date fatali che segnavano il cammino della rivoluzione turca! Qual miglior modo di celebrarle che riproducendone gli avvenimenti? I costituzionali persiani imitarono e vinsero. Come la rivoluzione turca si era incamminata da Monastir verso Costantinopoli, così da Tabris verso Teheran si incamminò la rivoluzione persiana. E avendo fatto esperienza dalla Turchia e da Machiavelli che le cose debbano condursi subito fino all'ultimo poichè altrimenti ad una rivoluzione pacifica bisogna farne seguire in breve una sanguinaria, rifiutarono di entrare in trattative con lo scià e preferirono senz'altro di forzare coi cannoni le porte di Teheran. Con ciò evitavano le pericolose intromissioni della diplomazia inglese e della russa, spianti il momento di approfittare del conflitto; prevenivano l'azione dei cosacchi dello czar, incamminati a grandi marcie su Teheran, con uno scopo non ben definito, ma certo non quello dei costituzionali persiani. I cosacchi assoldati dallo scià resistettero alla rivoluzione armata come i giannizzeri di Abdul Hamid: quel tanto di resistenza che bastò a Mohamed Alì per convincersi di essere il più debole e per rifugiarsi sotto la bandiera protettrice della legazione russa. Tanto i russi quanto gli inglesi avevano offerto asilo al fuggiasco: ad una condizione però: che egli si riconoscesse il vinto ed abdicasse alla corona, non procurando ai suoi ospiti l'impiccio di vedersi capitare in casa le palle da cannone. Lo scià e i rivoluzionari furono dunque per la prima volta d'accordo: egli nell'abdicare, essi nell'esigere che egli abdicasse. Quindi tripudio e lumi nella città tutta rossa di sangue, mezza sventrata dal saccheggio e mezza diroccata dal bombardamento: si raduna l'assemblea dei notabili; si innalza alla corona il dodicenne principe ereditario Ahmed Mirza; gli si mette al fianco come reggente il principe Azad-el-Mülk; si gettano le linee maestre d'una Persia costituzionale. Una guerra civile durata due anni è con ciò finita. E se tutto ha da corrispondere all'esempio turco, dovrebbero essere finiti anche i timori di intervento europeo: a Costantinopoli l'Europa mostrò di rispettare i governi costituzionali; a Teheran..... è quello che si vedrà.

★

E' difficile che la ripercussione di un moto rivoluzionario sulla politica estera d'uno Stato si liquidi senza una guerra: la Turchia l'ha evitata finora: non si sa se riuscirà ad evitarla anche **per Creta.** Le potenze trasmisero a Costantinopoli, ad Atene e a La Canea la loro nota, concepita nei termini che si conoscevano in precedenza: riaffermazione nominale della sovranità turca; Creta autonoma; le guarnigioni internazionali tolte dall'isola; mandate in loro vece navi da guerra stazionarie per sorvegliare l'isola dal mare. La nota fece l'impressione non di una soluzione, ma di un rinvio del problema cretese: quindi accoglienze oneste e liete ad Atene; broncio ed irritazione a Costantinopoli; brontolìo minaccioso dei giornali turchi; preparazione d'una risposta ottomana alle potenze nella quale si dovrebbe protestare contro le garanzie poco solide alla signoria della mezzaluna sull'isola di Minosse. Siccome ciò avvenne più volte, non vi sarebbe da inquietarsene: ma inquietanti sono gli armamenti che tanto da parte greca che da parte turca si fanno ai confini; e più inquietanti le sostenute note che incominciano a scambiarsi i due Stati per chiedersi ragione di questi armamenti. Sono preludî che qualche volta hanno epiloghi.

Il nuovo regime in Persia.

Liakoff applaudito.

LONDRA 17 (N). Telegrafano da Teheran 17: Nel pomeriggio di ieri il colonnello Liakof, scortato dai fucilieri Baktiaras, si è recato in vettura al Meglisa (Parlamento) fra gli applausi della popolazione e le grida di «Bravo Liakof!». I capi militari nazionali gli hanno riconfermato provvisoriamente il comando della brigata dei cosacchi, alla condizione di obbedire in tutto al ministro della guerra. Questo accordo è stato notificato alla legazione di Russia ed alla legazione inglese.

Le botteghe e le case poste nelle vicinanze delle posizioni occupate dalla soldatesca dello scià sono state saccheggiate, come pure la casa del direttore del cavo indo-europeo. Per parecchio tempo gli impiegati del cavo si sono trovati nella zona del fuoco; nondimeno essi hanno continuato il loro lavoro.

Lo scià sotto la protezione dello czar.

Lo scià, rifugiatosi con la moglie e con il principe ereditario alla legazione di Russia, ha telegrafato allo czar che si metteva con la famiglia sotto la sua protezione. Una guardia, composta di soldati delle legazioni russa ed inglese, è stata posta alla legazione di Russia per proteggere lo scià.

Circa 500 soldati ed un gran numero di servi dello scià si ricoverarono nella legazione inglese.

L'ordine è ristabilito.

La città è calma. Con l'aiuto della brigata dei cosacchi Sadar Assad e Sipahdar presero energiche misure atte a ristabilire l'ordine, a punire i malfattori e a proteggere gli stranieri.

La Russia contro l'ingerenza turca in Persia.

COSTANTINOPOLI 17 (N). L'ambasciata russa si è lagnata presso la Porta della intromissione degli agenti ottomani negli affari interni della Persia e della condotta delle autorità ottomane alla frontiera turco-persiana. Gli agenti ottomani spingono i persiani a farsi naturalizzare ottomani. In alcune località il 13 ed il 14 per cento della popolazione persiana sarebbe passato alla nazionalità turca. Le proteste russe hanno avuto l'appoggio dell'ambasciata inglese.

IL MINISTERO TURCO
si rimpasterebbe

COSTANTINOPOLI 17 (B). Si confermano le voci d'un imminente rimpasto del Gabinetto. Ferid pascià sarebbe nominato ministro dell'interno. Questo scambio di ministri avverrebbe dopo il ritorno della deputazione incaricata degli studi parlamentari, la quale attualmente si trova in Inghilterra.

La legge sugli scioperi
I debiti di Abdul Hamid

La Camera terminò oggi la seconda lettura del progetto di legge concernente gli scioperi ed approvò anche l'articolo vietante la costituzione di sindacati operai.

La Camera iniziò quindi la prima lettura del progetto di legge circa la regolazione dei debiti di Abdul Hamid.

LA BULGARIA
aspira all'amicizia della Turchia.

SOFIA 17 (B). Un membro del gabinetto bulgaro, a quanto si assicura da fonte competente, disse che la politica estera della Bulgaria resterà indipendente, e che la Bulgaria non stipulerà mai un'alleanza che abbia tendenze ostili contro un terzo Stato. Perciò sono infondate le voci secondo le quali la Bulgaria avrebbe l'intenzione di stipulare un'alleanza con la Serbia o con la Grecia. Soltanto con la Turchia la Bulgaria aspira a stringere relazioni più intime, dalle quali potrebbe poi scaturire un'amicizia duratura.

COSTANTINOPOLI 17 (N). Il sultano ricevette oggi in udienza il nuovo inviato bulgaro Sarafoff, il quale nel suo discorso rilevò la comunanza d'interessi economici e politici fra la Turchia e la Bulgaria, promettendo di favorirla. Il sultano rispose in senso analogo.

Crisi ministeriale in Grecia.

ATENE 17 (N). Il ministero si è dimesso. Il re ha affidato all'on. Ralli l'incarico di comporre il nuovo gabinetto. Ralli chiese tempo fino a lunedì per consultarsi con i suoi amici.

In città regna tranquillità perfetta.

Continuano i rimpianti per il ritiro di Bülow

BERLINO 17 (B). La «Nordd. Allgem. Zeitung» annuncia che il re di Rumenia inviò al principe Bülow un telegramma, in cui è detto: E' con sincero dolore che vedo l'Eccellenza Vostra rinunciare alla alta carica, che ha così brillantemente coperta. Con grande compiacenza Ella potrà ricordare la lunga serie d'anni, durante la quale, superando epoche difficili, ha contribuito al consolidamento e al benessere dell'Impero germanico. Le strette relazioni che da lunghi anni mi legano alla mia vecchia patria, Le assicurano anche per l'avvenire le mie sincere simpatie. In ricordo delle nostre relazioni personali, prego l'Eccellenza Vosta d'accettare amichevolmente l'ordine, che porta il mio nome.

Brillanti e foglie di quercia
agli autori della riforma finanziaria germanica.

BERLINO 17 (B). Il «Reichsanzeiger» reca che l'imperatore Guglielmo conferì al ministro delle finanze de Rheinhaben i brillanti alla croce di commendatore dell'ordine degli Hohenzollern ed al ministro del commercio Sydow l'ordine della croce rossa di I classe con foglie di quercia.

In memoria di Wallenstein

EGER 17 (B). Sono incominciate le feste commemorative di Wallenstein. A mezzodì seguì l'entrata del generale Holk e delle sue truppe. Il tempo è bello.

L'INGHILTERRA
passa in rivista la sua flotta.

LONDRA 17 (N). Oggi è incominciata la grande rivista navale sul Tamigi, che durerà una settimana. Vi parteciparono 194 navi della «Home-Fleet» e della squadra dell'Atlantico. Le navi sono schierate da Shoeburyness, dove sono ancorati i grandi incrociatori, fino a Westminster, dove, dirimpetto al Parlamento, si trovano i sottomarini. E' la più grande riunione di navi da guerra che si sia mai avuta. A diecine di migliaia accorrono i cittadini da tutti i quartieri di Londra e da tutta l'Inghilterra, per assistere all'imponente spettacolo.

L'agitazione antispagnola nel Marocco

MADRID 17 (N). Telegrafano da Aihuceras: Gruppi importanti di marocchini sono stati veduti nei giorni scorsi presso la città. Gli indigeni dicono che in una riunione tenutasi mercoledì cinquecento marocchini hanno deciso di unirsi alla harka ostile alla Spagna.

Un telegramma da Melilla annuncia che i marocchini continuano a lavorare alla costruzione della ferrovia.

Per il centenario dell'indipendenza argentina.
L'Esposizione mondiale di Buenos-Ayres.

BUENOS AYRES 17 (N). Le Esposizioni che si faranno nell'anno prossimo a Buenos Ayres per solennizzare la ricorrenza del primo centenario dell'indipendenza della Repubblica Argentina assumeranno grande importanza non soltanto perchè esse proveranno come l'Argentina si trovi in un periodo di magnifico sviluppo di progresso, ma anche perchè si avrà una larga partecipazione di industriali e produttori di tutto il mondo.

La mostra principale sarà costituita dall'Esposizione internazionale di ferrovie e trasporti terrestri, destinata a dimostrare le modificazioni e i progressi dell'industria nei mezzi di trasporti terrestri, molti dei quali, potrebbero essere immediatamente applicati nella Repubblica Argentina. La mostra sarà divisa in sedici sezioni, le quali riguarderanno rispettivamente: le strade ferrate, e i trams senza trazione elettrica, le ferrovie ed i tram elettrici, le automobili, il ciclismo, le poste, i telegrafi, i telefoni, ed altri mezzi di comunicazione. I veicoli per gli animali da tiro, le strade urbane, rurali e sportive, i trasporti militari, le ambulanze, gli equipaggi, i bauli e gli imballaggi, i trasporti municipali, i servizi dei pompieri, l'arte decorativa nell'industria dei trasporti, l'igiene e l'assistenza pubblica nei trasporti; la previdenza, l'assistenza e i patronati fra gli impiegati di imprese di trasporti, gallerie dell'industria meccanica nazionale in relazione con i trasporti e galleria del lavoro in azione; lavori speciali nazionali, aerostati liberi, aerostati-sonde, dirigibili, areoplani, ecc. Vi sarà inoltre un'Esposizione, pure internazionale, agricola e pastorizia ed un'Eposizione industriale nazionale.

La mostra ferroviaria e di trasporti terrestri si inaugurerà il 25 maggio 1910 e si chiuderà il 25 novembre, salvo una proroga eventuale.

L'Esposizione, che è posta sotto la presidenza onoraria del Ministro dei Lavori Pubblici, Remor Mexia, viene organizzata da un Comitato esecutivo presieduto dall'ing. Alberto Schneider e composto da alti funzionari e notissime personalità della Repubblica.

L'ARCHIVIO DI CRISPI
diverrà proprietà dello Stato

ROMA 17 (N). La «Ragione» dice che nell'ultimo Consiglio dei ministri fu deciso di acquistare l'archivio delle carte che appartennero a Francesco Crispi, che ora si trova presso gli eredi dell'illustre statista. Oltre alle note personali di Crispi, che cominciano dagli anni anteriori alla spedizione di Mille e arrivano fino all'ultimo suo anno di vita, in questa importante collezione di documenti si trova tutto il carteggio politico di eminenti uomini coi quali Crispi ha avuto rapporti di amicizia o politici. Vi sono poi importanti documenti riguardanti l'azione di Mazzini e di Garibaldi, perchè Crispi era raccoglitore di memorie, manoscritti e autografi riguardanti il nostro Risorgimento e li andava raccattando presso i patrioti bisognosi che ne erano i depositari.

PARLAMENTO FRANCESE

PARIGI 17 (N). La Camera ha approvato con voti 414 contro 35 il complessivo progetto di legge circa le quattro imposte dirette.

Il Senato approvò il progetto di legge relativo alla soppressione del monopolio di bandiera delle imprese di trasporti marittimi in caso di sciopero, nella forma datagli dalla Camera. Inoltre approvò la legge sulle quattro imposte dirette.

Il Senato sarà convocato a domicilio.

Per i deputati che non fanno il loro dovere.

PARIGI 17 (N). La Camera approvò con voti 441 contro 77 il progetto di legge secondo il quale s'introdurranno pei deputati le liste di presenza. Fu approvato anche un emendamento, secondo il quale ogni deputato che per sei sedute non avrà inscritto il suo nome nelle liste di presenza sarà considerato assente senza autorizzazione.

OSTRUZIONE SOCIALISTA
nel Consiglio di Tolone.

TOLONE 17 (N). Clamorose dimostrazioni sono avvenute nella seduta del Consiglio municipale. Il gruppo dei consiglieri socialisti collettivisti aveva inviato un appello a tutti i suoi membri a fare l'ostruzione contro il «maire» Escatefigue, contro il quale erano dirette le manifestazioni. Il «maire» però era assente. La seduta non potè tenersi perchè i dimostranti cantarono l'Internazionale e gridarono: «Abbasso Clemenceau!», «Abbasso il maire!». La seduta è stata rinviata a lunedì. Si dice che le discussioni pubbliche non si potranno più tenere causa l'ostruzione. Perciò sarebbe inevitabile una crisi municipale.

Il processo di Zagabria
Le contestazioni al teste Nastic.

ZAGABRIA 17 (N). Anche l'odierna udienza nel processo contro i serbi riuscì molto movimentata.

Al principio della seduta l'avv. Hinkovic dice che egli oggi documenterà la falsità delle deposizioni del Nastic. La sua asserzione che non tutti i membri dell'organizzazione rivoluzionaria appartenevano anche allo «Slovenski Jog» è contradetta dall'opuscolo «Finale» in cui si afferma precisamente il contrario.

Nastic ammette che nell'opuscolo vi sono inesattezze. Rispondendo ad altre domande dice di essersi recato ripetutamente con falsi passaporti a Belgrado ed a Semlino eludendo la polizia di Semlino.

Avv. Hinkovic: Deploro la trascuranza della polizia di Semlino.

Il P. M. grida irritato: Non tollero che Lei critichi le autorità.

Hinkovic: Io? Non Le pare che la critica sia stata fatta piuttosto dal suo teste Nastic? (ilarità). Il difensore, continuamente interrotto dal P. M., rinfaccia al Nastic tutt'una serie di contradizioni, e il Nastic deve ammetterne parecchie.

Segue poi un episodio drammatico. Hinkovic leva dal suo portafogli una lettera che il Nastic riconosce e lo fa impallidire.

A domanda del difensore, il Nastic ammette di avere scritto quella lettera a Milan Pribicevic, primotenente nell'esercito serbo, fratello degli accusati principali, e, secondo le deposizioni del Nastic stesso, autore dello statuto rivoluzionario.

Il P. M. balza in piedi; sembra fuori di sè. Con voce concitata grida all'Hinkovic: Consegni quella lettera immediatamente al presidente: essa va aggiunta al materiale di prova.

Hinkovic rifiuta e dice: Questa lettera gliela darò volentieri più tardi; per ora avrà la bontà d'aspettare.

Il P. M. e il presidente confabulano fra loro.

Hinkovic continua frattanto a rivolgere domande al teste. Vorrebbe che costui gli dicesse esattamente la data di quell'adunanza dello «Slovenski Jug» a Belgrado, alla quale sarebbero intervenuti anche i fratelli Pribicevic.

Nastic indica successivamente date diverse che non combinano nè con quella indicata nel «Finale», nè con quella indicata nell'istruttoria.

Mentre Hinkovic vuol rilevare queste contradizioni, il presidente si alza e dice: Voglio finalmente avere quella lettera che ha mostrato al Nastic.

Hinkovic: Mi rincresce di non poterla accontentare, ma questa lettera è per me un importante documento di quella prova di cui ho bisogno.

Presidente: Ma io voglio assolutamente averla.

Hinkovic: Eh, ne sono persuaso! Ma vorrei che mi citasse quale legge, quale ordinanza o quale altra disposizione Le dia il diritto di pretendere questa lettera.

P. M. Il presidente non è qui per insegnare ai difensori le leggi.

S'impegna quindi una vivace discussione fra Hinkovic e i due magistrati. Finalmente il presidente perde la bussola e grida al difensore: Sta bene, la tratteremo anche noi così: respingeremo tutte le proposte della difesa.

Gli avvocati protestano tutti ad una voce vivacemente.

Hinkovic constata che neppure la lettera aggravante i fratelli Pribicevic, e che conterrebbe un accenno allo statuto rivoluzionario, può per la sua data riferirsi ai fatti dei quali i Pribicevic sono accusati, giacchè i due fratelli erano già in carcere quando, secondo quella lettera si compilò lo statuto rivoluzionario.

Presidente e P. M. ammoniscono il difensore di non ritardare il dibattito con siffatte bagattelle.

Hinkovic: Ma da queste bagattelle può dipendere la vita degli imputati! (impressione, commenti).

Mentre continua l'interrogatorio, si ode dalla galleria un fracasso assordante. Da quel tratto della galleria che sta sopra ai posti riservati della stampa si è staccato un grosso pezzo d'intonaco, che è precipitato con enorme fracasso. Un nuvolo di polvere impedisce di vedere subito chiaramente quello che è successo. Una parte del pubblico crede che sia crollato un tratto di galleria. Succede un fuggi fuggi. Si odono grida: Fuggite, fuggite, la galleria precipita! Ma il pubblico si acquieta ben presto e capisce che non è avvenuto nulla di grave. Gli accusati sono rimasti tranquilli ai loro posti. Il presidente fa sgombrare le gallerie e fa chiamare una commissione edilizia, che constata il pericolo del crollo di altri pezzi d'intonaco. Perciò la galleria, fino a nuova disposizione, rimarrà chiusa al pubblico.

Nella seduta pomeridiana due periti grafologi espongono il loro parere sulla scrittura dei due esemplari dello statuto rivoluzionario presentato dal Nastic. I periti dicono che una delle copie è stata scritta dal primotenente Pribicevic; in quanto all'altra copia sono incerti, ma credono possibile che anche quella sia stata scritta dal Pribicevic.

Un'intervista con Masaryk

BELGRADO 17 (N). Il giornale «Politika» pubblica un'intervista col deputato austriaco prof. Masaryk, che attualmente si trova qui per raccogliere informazioni relative al processo di Zagabria.

Il Masaryk disse fra altro che l'Austria-Ungheria come grande Stato slavo meridionale deve fare una politica balcanica affatto diversa da quella praticata finora. L'Austria-Ungheria dovrebbe cercare di guadagnarsi e non alienarsi le simpatie degli slavi meridionali. La Serbia anche dopo l'annessione della Bosnia ed Erzegovina ha il diritto naturale di assicurare il suo sviluppo economico procacciandosi uno sbocco al mare.

Per il Canale di Panama

WASHINGTON 17 (N). Il Gabinetto si è occupato ieri del bill presentato dal segretario di Stato per il Tesoro che autorizza il Tesoro ad emettere 397 milioni di dollari in oro di buoni per provvedere alle spese concernenti il canale di Panama. Questi buoni frutteranno il 4 per cento di interesse e saranno rimborsabili in cinquant'anni. L'emissione non si farà immediatamente per la totalità di questa somma. Si crede anche che potrebbe non farsi in seguito se le entrate del tesoro fossero sufficienti.

L'on. Giolitti in vacanza. ROMA 17 (N). Stasera alle 8.40 è partito per Bardonecchia l'on. Giolitti, salutato alla stazione dai ministri Cocco-Ortu, Rava, Schanzer, Lacava e Bertolini, dai sottosegretari Ciuffelli, Sanarelli e Fasce; da molti deputati e senatori, dal prefetto e dal questore.

Con lo stesso treno sono partiti il ministro Mirabello per Tortona, il ministro Spingardi per Varazze e il sottosegretario Calissano per Torino.

Francesco Giuseppe a Gries. ISCHL 17 (B). Iersera sono arrivati qui in automobile la principessa Gisella ed il principe Corrado di Baviera. Furono ricevuti dall'Imperatore, con cui poi si recarono in automobile alla loro villa di Gries. L'Imperatore si trattenne colà per circa tre quarti d'ora.

Fra sovrani e principi. FRANZENSBAD 17 (B). Oggi arrivò qui l'arciduchessa Annunziata.

ISCHL 17 (B). Sono arrivati qui in automobile il duca di Cumberland coi figli. Il duca fece una visita all'Imperatore. A mezzodì il duca ritornò coi principi a Gmunden.

Le previsioni sui raccolti in Ungheria

BUDAPEST 17 (B). Dalla relazione ufficiale sullo stato dei seminati si rileva che le continue pioggie favorirono lo sviluppo di erbacce. Si diffonde sempre più la ruggine dei cereali. I vigneti soffersero per le pioggie. Anche i seminati di segala in certi luoghi si presentano male. La qualità dell'orzo è più scadente. Meglio promette il segala invernale. Massimamente danneggiato dalle pioggie è il frumento, il cui raccolto dovrebbe essere inferiore alla metà. Anche l'avena fu soggetta ad un processo di deperimento. Il raccolto del colza, riguardo alla quantità sarà media.

L'aumento delle Tariffe ferroviaria

VIENNA 17 (N). La «Neue Freie Presse» reca: Il termine fissato per l'aumento dei noli per le Ferrovie dello Stato, fu rinviato al 1.o gennaio 1910; però alle Meridionali si permetterebbe di introdurre già prima del gennaio l'annunciato aumento dei noli. La Meridionale riteneva che tale aumento potesse essere introdotto già col 1.o ottobre, ma ciò non le sarà possibile per ragioni tecniche, perchè le tariffe non sono ancora preparate e dal giorno della loro pubblicazione com'è noto si deve lasciar trascorrere un termine di sei settimane prima della loro entrata in vigore. Alla Meridionale si crede però positivamente che la nuova tariffa merci potrà entrare in vigore il 1.o novembre a. c., affinchè la Società possa trarre profitto dell'aumento dei noli durante i due mesi del maggior lavoro, quali sono appunto il novembre ed il dicembre.

Azionisti fondatori e azionisti comuni.

VIENNA 17 (N). La Suprema Corte di giustizia ha accolto il ricorso dello Stabilimento di Credito contro la sentenza di seconda istanza nel processo tra gli eredi Lähmel e lo Stabilimento di Credito, e rimise in vigore la sentenza di prima istanza, secondo la quale agli eredi Lähmel, fondatori del Credit, non viene riconosciuto il privilegio di avere le azioni del Credit ad uno speciale tasso di favore e ciò perchè l'art. 11 dello statuto equipara i fondatori e gli azionisti circa l'acquisto di azioni e non fa alcuna distinzione fra le due categorie.

La convenzione con la N. G. I. non sarà prorogata

ROMA 17 (N). La «Tribuna» pubblica: Un giornale di Roma ha annunziato - e la notizia ha trovato facile accoglienza e i più diversi commenti in tutti i giornali della penisola - che sono in corso trattative con la Navigazione Generale per prolungare di due anni, ossia alla fine del 1912, il contratto che lo Stato ha con la Società per l'esercizio dei servizi marittimi. La «Tribuna» si dice autorizzata a dichiarare che non soltanto trattative simili non sono in corso, ma che nessuno vi ha pensato.

Aumento di dazio sulle litografie e sui liquidi spiritosi negli Stati Uniti.

WASHINGTON 17 (B). La commissione di finanza ha approvato l'aumento considerevole, deliberato dal Senato, dei dazi sulle stampe litografiche.

Le commissioni doganali delle due Camere riunitesi in conferenza, hanno deciso di accettare gli emendamenti del Senato che aumentano del 15% i dazi sui vini e sui liquori.

La VII tappa del Giro di Francia.
Da Nizza a Nimes chilom. 345.
ERNESTO FABER VINCITORE.

NIZZA 17 (N). Come vi ho telegrafato (vedi «Piccolo della sera» di ieri), stamane alle 3 è stata data la partenza ai ciclisti partecipanti alla settima tappa del giro di Francia, Nizza-Nimes, chilometri 345.

Ben prima delle 3 l'incantevole «Promenade des Anglais» rigurgitava di pubblico per assistere alla partenza dei corridori. Alle 2.50 tutti i 72 ciclisti che avevano diritto di partecipare alla corsa odierna avevano firmato il foglio al controllo. Alle 3 precise fu dato il «via». La mattina era splendida. Le condizioni di tutti i ciclisti erano buone, ad eccezione di quelle di Zavatti afflitto da escoriazioni alle coscie, e di quelle di Magagnoli che è ferito alla testa. Anche altri due italiani, i bolognesi Corlaita e Pasquali erano indisposti.

Della corsa odierna si diceva che potrebbe arrecare sorprese. E purtroppo le sorprese incominciarono a danno degli italiani. A tre chilometri da qui l'italiano Corlaita inciampò in un grosso ciottolo e cadde, spezzando la ruota anteriore. Questo irreparabile accidente lo obbligò a ritirarsi.

Prima di arrivare ad Antibo i «cocquipers» di Corlaita, Pasquali, Gaioni e Gamberini rimangono vittime di numerosi scoppi di pneumatici. In vicinanza di Antibo l'italiano Zavatti pedalava a grande velocità quando un lungo pezzo di filo di ferro gli si attorcigliò attorno alla catena, cosa questa che lo obbligò a fermarsi e a perdere dieci minuti di tempo per liberare la catena da quel filo.

CANNES 17 (N). Il gruppo di testa dei corridori per il Giro di Francia passa questo controllo a grande velocità tanto che non si riesce a discernere quali stanno in prima fila. Apprendo però che dopo dieci minuti che il primo gruppo era passato di qui Ernesto Faber scappa e pedalando furiosamente distanzia di parecchio gli altri, sempre inseguito da suo fratello Francesco.

Due fratelli in lotta.

TOLONE 17 (N). A questo traguardo passò primo Ernesto Faber, che firmato il controllo, ripartì solo. Dopo 7 minuti passò Francesco Faber che, saputo che fra lui e suo fratello c'erano sette minuti di differenza, firmò e ripartì furiosamente. Trousselier, Garrigou, Alavoine, Vanhouwaert lo seguono a brevi intervalli. Mentre firmano raccontano di aver avuto tutti le gomme forate. Gaioni, Zavatti, Gamberini e gli altri italiani arrivano qui in gruppo con cinque minuti di ritardo sul gruppo dei francesi. Dopo oltre mezz'ora passano quasi tutti i partiti da Nizza.

MARSIGLIA 17 (N). Il tempo magnifico ha fatto affollare l'ultimo tratto della strada che dovrà indicare il controllo fisso ai partecipanti alla corsa pel Giro di Francia.

Alle 11.57' il primo che arriva al controllo è Ernesto Faber. Alle 12.3' arrivano quasi in gruppo Francesco Faber, Garrigou, Duboc, Alavoine, Cruchon, Fleury e Trousselier. Due minuti dopo giunge Menager, poi Faure alle 12.15; Ringeval alle 12.15; Vanhouweart alle 12.17'; Zavatti alle 12.36. Poscia arrivano Lafourcade e Cristophe. Ringeval appare molto stanco. Vanhouweart, invece, dice di sentirsi benissimo benchè rattristato dagli incidenti capitategli.

ERNESTO FABER
vincitore della VII tappa

NIMES 17 (N). Notizie telefoniche giunte a questo controllo finale per la VII tappa del Giro di Francia, annunciano che negli arrivi ci saranno sorprese. L'attesa perciò è grandissima. Dopo oltre un'ora di attesa ansiosa arriva primo Ernesto Faber, accolto da un'ovazione interminabile. Egli è raggiante. Devono passare 15 minuti prima che arrivi il secondo che è Trousselier; subito dopo giunge Garrigou, poi Francesco Faber, Alavoine, Cruchon, seguiti da altri quattro francesi. Gaioni primo degli italiani arriva undecimo e dietro di lui arriva Zavalti. Quest'ultimi sono fatti segno a speciali manifestazioni.

Particolari sul terremoto in Grecia

ATENE 17 (N). I prefetti telegrafano i seguenti particolari sul terremoto di ieri:

Duecentocinquanta case nel villaggio di Haveri sono state distrutte. Finora dalle macerie ad Haveri sono stati estratti 23 morti ed 80 feriti, di cui 20 sono gravemente; i feriti sono stati condotti a Pyrges.

Nei villaggi di Kalivia e di Sesti alcune case sono crollate.

Nel villaggio di Bikicti parecchie case sono state pure distrutte, ma non si segnalano vittime.

A Palochori parecchie case sono crollate e si ebbero a deplorare tre vittime.

Ad Amaliada alcune case sono crollate e vi sono dieci feriti.

A Pyrges, Tripoli, Zento, Missolungi le scosse sono state avvertite, ma non cagionarono danni.

Impressionante tragedia famigliare.

LIVORNO 17 (N). All'Ardenza, nell'abitazione del capitano marittimo Barsotti, si è svolta oggi una terribile tragedia. Fra il capitano e la moglie non regnava buon accordo per incompatibilità di carattere, e di comune accordo i coniugi facevano pratiche per la separazione. Stamane la signora Maria, alzatasi di buonora, dopo aver parlato con la figlia, e scritto una lettera , sciolse alcune pastiglie di sublimato in un bicchiere, e bevve; poscia con una rivoltella si esplose un colpo al cuore. La figlia, esterrefatta dalla rapida tragica scena, suggestionata, disciolse pure alcune pastiglie di sublimato e bevette il veleno. Le persone accorse alla detonazione della revolverata, trasportarono le due infelici all'ospedale, la madre in condizioni disperate, la figlia meno gravi. Il capitano interrogato disse di ignorare le ragioni che hanno potuto spingere la signora al triste passo.

Il processo Steinheil a novembre.

PARIGI 17. Si annunzia ufficialmente che il processo contro la vedova Steinheil, accusata di aver cooperato all'assassinio del marito e della madre, è stato fissato pel 3 novembre. Le udienze dureranno una quindicina di giorni.

Il presidente delle Assise si è recato ieri per la prima volta a visitare in carcere l'accusata. Le chiese se ella insisteva nel suo sistema di difesa. La signora Steinheil ha risposto che, come aveva dichiarato fin dal primo giorno, gli assassini del marito e della madre furono tre individui vestiti di sottane nere e una donna dai capelli rossi. Il difensore dell'accusata, che assisteva al colloquio, ha pregato il presidente delle Assise di ordinare un'inchiesta sull'esistenza dei due uomini misteriosi vestiti di lunghe blouses nere, che la notte del delitto sarebbero stati scorti a pochi passi dalla villa da alcuni infermieri di un ospedale attiguo. E' probabile che l'inchiesta sarà ordinata.

Un principe punito per essersi ammogliato di sua scelta.

MADRID 17 (N). La «Gaceta» pubblica un decreto reale che priva del titolo di infante il principe Alfonso d'Orléans, a causa del suo matrimonio con la principessa Beatrice di Sassonia-Coburgo Gotha. Il principe Alfonso s'è sposato senza chiedere il consenso reale.

Al principe sono state ritirate anche tutte le onorificenze.

COBURGO 17 (B). Il principe Alfonso d'Orléans, ex-infante di Spagna, non prenderà parte alla spedizione spagnola nel Marocco. Il principe partì ieri in viaggio di nozze per il mezzogiorno.

Esperimenti di aviazione.

LONDRA 17 (N). Telegrafano da Nuova York al «Daily Telegraph»: Glen-Cutyn ha fatto due voli a Long-Island; nel primo volo è rimasto in aria 12 minuti e nel secondo 31 minuti, ed ha percorso una distanza di 16 miglia. Egli ha dichiarato che avrebbe potuto continuare per molto tempo a volare perchè maneggiava il suo apparecchio facilmente quanto quello di un'automobile.

Una frode di 300.000 lire

GENOVA 16. Alcuni giorni fa i giornali si occuparono di una grossa truffa per parecchie centinaia di migliaia di lire, commessa da certo Bortolo Pedetti fu Giuseppe, d'anni 40, da Vicenza, in danno delle ferrovie dello Stato. Come è noto, il Pedetti, che era appaltatore per il trasporto di generi di privativa, compiva la spedizione pagando per il trasporto una tassa molto inferiore a quella dovuta, perchè egli dichiarava un peso minore del reale. La sua frode ammonta ad oltre 300.000 lire.

Chi sa per quanto ancora avrebbe truffato lo Stato, se un impiegato diligente e zelante non avesse aperto gli occhi e denunciato il fatto all'autorità.

Il Pedetti prese il largo, fingendo di trovarsi in Francia e in Svizzera, ma la nostra Questura venne informata che egli doveva trovarsi a Genova, ed oggi, dopo un abile servizio di appostamento, organizzato dal delegato De Stefani, riusciva a trarlo in arresto.

L'ARTE NELLA SCUOLA.

Le origini e lo sviluppo di un movimento educativo.

Il movimento che si usa riassumere in Francia con la denominazione di *Arte nella scuola* ha acquistato oramai diffusione ed apprezzamento tali in vari paesi d'Europa, che la nostra città, fautrice antica di ogni più moderna innovazione che si riferisca alla educazione del popolo, non può più ignorarlo. E difatti si sono visti anche da noi dei segni non dubbi di un interessamento speciale. Qualche cosa di simile alle società per l'«arte nella scuola», diffuse in ogni parte della Francia, si è formato anche da noi ed è da augurarsi che l'opera bene iniziata venga promossa con energia degna della bontà della causa, e che i benefici effetti di tale movimento comincino a manifestarsi quanto prima anche da noi coi migliori risultati.

Premesso che il nuovo movimento, sebbene non provenga dalla Francia, pure trova il terreno più propizio alla sua diffusione colà, ove, seriamente organizzato, oppone una salda compagine contro ogni attacco retrogrado, vediamo ora cosa si intenda dire sotto il nome di *Art à l'école*, e ciò ad illuminazione di quelli che, pur avendo desiderio di essere maggiormente informati, non ebbero ancora occasione di occuparsi dell'argomento.

Introdurre l'arte nella scuola elementare vuol dire adottare e seguire questi principî: la scuola deve essere sana, bene arieggiata, costruita ed arredata razionalmente, attraente ed ornata. La decorazione deve essere tale da contribuire a sviluppare il buon gusto. I bambini devono venir iniziati alla bellezza delle linee, dei colori, delle forme, dei movimenti e dei suoni. Introdurre l'arte nella scuola vuol dire attenuare il rigore dello sforzo laborioso che il primo lavoro dello spirito impone all'individuo appena entrato nella vita, vuol dire diffondere la gioia della bellezza, concorrendo nel modo più efficace alla formazione morale del cittadino ed allo sviluppo integrale di tutte le sue facoltà; vuol dire ancora preparare alla nazione un avvenire più felice collocando le nuove generazioni in ambienti adatti ad influire salutarmente sull'igiene, sullo spirito e sul gusto dell'infanzia.

Il campo d'azione della nuova tendenza non si limita però all'abbellimento dell'edificio scolastico ed all'arredamento decoroso dello stesso, ma abbraccia quanto nella scuola è messo tra le mani dei ragazzi o presentato ai loro occhi. Persino le distrazioni dell'infanzia devono venir nobilitate dal carattere artistico di cui hanno da rivestirsi. Così si vuole favorire nell'individuo una giusta coscienza della natura, e contribuire ad un'educazione civica meglio intesa e più conforme allo spirito d'una democrazia in marcia verso destini migliori.

A maggior schiarimento di quanto sopra esposto dirò ancora che tutto il movimento tendente ad introdurre l'arte nella scuola non ha lo scopo di formare pittori od ornamentisti, bensì dei buoni operai e degli uomini di buon gusto. Non sono necessarie lezioni di argomento artistico da parte del maestro, il quale, nella maggior parte dei casi, non ha alcuna coltura artistica, ma occorre invece la lenta lezione delle cose. Deve in una parola, venir creata l'atmosfera estetica, e l'arte nella scuola diventa un'educazione dell'occhio e del pensiero non tecnica, ma filosofica. Mettendo sotto gli occhi dei ragazzi delle forme e dei colori semplici ed armoniosi, l'arte esercita un'azione permanente che si unisce all'azione pedagogica e la integra. [1])

★

Vediamo ora, in parte sulle traccie di quanto raccoglie diligentemente *Léon Ristor*, l'illustre poeta che consacra al nuovo movimento tanta parte della sua attività, come e da quando si manifesti nei singoli paesi questo particolare interessamento all'arte nella scuola.

Per quanto riguarda la Francia, *Vittorio Duruy*, ministro dell'istruzione pubblica del secondo impero, scriveva già nel 1870: «J'aurais voulu que les murailles de nos soixante-dix mille écoles fussent couvertes, du haut an bas d'images». E dalla scuola, egli pensava già allora, l'arte sarebbe passata nella vita. Però appena nel 1877 viene creata la *Commission de la décoration des écoles*, alla quale viene aggiunta l'altra *de l'imagerie scolaire*, ma nulla potè salvare allora le migliori intenzioni dall'indifferenza radicale del corpo insegnante. Un potente impulso dato dal grande architetto *Viollet-le-Duc* nel 1879 fece approdare nel 1881 la fragile navicella dell'arte nella scuola ad un'esposizione riferentesi all'imagine della scuola, ma appena nel 1896 e nel 1898 compariscono le prime stampe a colori, di valore veramente artistico, destinate a venir distribuite alle scuole. Finalmente, nel 1899, la grande nuova corrente di idee diventa pensiero dello Stato. *Giorgio Leygues*, ministro dell'istruzione pubblica, così si esprime in una sua circolare: «Il ne faut pas seulement que les écoles soient bien installées et bien tenues, il convient qui elles aient une physionomie gaie et souriante.... Je désire que ces maisons d'amitié et de solidarité aient une décoration qui leur soit appropriée.... Il importe, an outre, de développer de bonne heure chez les enfants le sentiment du beau....» (Non è solamente necessario che le scuole siano ben installate e ben tenute, conviene altresì che abbiano una fisonomia gaia e sorridente.... Desidero che queste case d'amicizia e di solidarietà abbiano una decorazione appropriata.... Importa inoltre di sviluppare già da principio il senso del bello nei fanciulli....) Nel 1900 l'*«Association générale de la presse de l'enseignement»* riunita a congresso a Parigi stabilisce i principî ai quali si deve ispirare l'arte nella scuola ed unisce al congresso un'esposizione. Nel 1903 *Léon Ristor* va, per incarico del Governo francese, nel Belgio a studiare le stampe destinate alle scuole.

Il movimento si diffonde ora in Francia con sempre maggiore intensità. Degli sforzi isolati, dovuti a singoli insegnanti, di mettere in pratica i principî stabiliti, si manifestano qua e là sempre più frequenti (decorazione della scuola alsaziana di Parigi, ecc. ecc.); vengono istituiti dei corsi speciali di disegno, compariscono lavori di singoli docenti sulle relazioni tra l'arte, l'infanzia ed il popolo, vengono promosse da singoli ispettori, delle società di amici dei fiori che s'incaricano di decorare l'edificio scolastico con fiori e piante verdi.

Finalmente, il 14 febbraio 1907 viene fondata la grande *Société Nationale de l'Art à l'école*, e messa sotto l'alto patronato dello stesso presidente della Repubblica. Da allora in poi la società tiene annualmente un congresso con unita esposizione. Il terzo congresso verrà tenuto quest'anno a Nancy nel prossimo mese di agosto.

Sebbene però tutto il movimento riguardante l'arte nella scuola abbia attualmente vitalità sì fervida e sì bene organizzata specialmente nella Francia, il *Ristor* stesso riconosce che il movimento che ci interessa ebbe la sua prima origine nella Germania. Nel 1896 si formò in Amburgo la *«Lehrervereinigung zur Pflege der Künstlerischen Bildung in der Schule»*. Questa associazione, seriamente costituita e divisa in nove sezioni, organizza delle conferenze, fa pubblicare e tradurre libri che trattano le questioni riguardanti l'educazione estetica, s'occupa della formazione di collezioni di modelli, della pubblicazione di stampe e d'opere d'arte relative agli scopi della società. I Consigli municipali di Lipsia, Dresda, Altona, votano delle somme non indifferenti per l'abbellimento delle scuole. Apposite associazioni di artisti si formano per la creazione e la pubblicazione di stampe artistiche, semplici e di poco prezzo ,destinate ad abbellire i locali scolastici. Anche la creazione delle scuole nelle foreste, le *Waldschulen* [2]) ormai tanto diffuse nella Germania (Buckow, Charlottenburg, Lübeck, Essen, ecc. ecc.) è in relazione al movimento tendente ad introdurre l'arte nella scuola. E difatti quale decorazione è meglio compresa dall'anima infantile che la natura? La quale ci indica anche l'indirizzo che dobbiamo seguire nella decorazione interna della scuola. La rivista speciale *Kind und Kunst* si propone di abituare il ragazzo ad osservare la bellezza nella natura e nell'arte, ed insegna la metodologia dell'insegnamento estetico ai genitori ed ai maestri. [3])

L'arte nella scuola si fece strada anche in America e per farsene un'idea si osservi soltanto la fig. 2. dell'interessante operetta del *Kuypers* [4]) dove è riprodotta una stanza del giardino infantile di St. Louis. Il locale scolastico ha l'aspetto della stanza per bambini d'una famiglia benestante, ed il confronto con le condizioni nostre è addirittura avvilente.

Per quanto riguarda l'Inghilterra, esiste a Londra già dal 1883 un'associazione d'arte per la scuola, che si occupa dell'adornamento di sale scolastiche e, dal 1907, la *«The Moral Instruction League»*, che corrisponde alle società francesi dell'*«Art à l'école»*.

Alla testa però di tutti questi paesi procede, per i magnifici risultati ottenuti, il piccolo Stato del Belgio, ove il movimento è favorito non solo per l'apprezzamento della gioia che dà la comprensione del bello, nè solo per il miglioramento morale che a ragione si ripromette chi coltiva il senso estetico delle masse, ma anche per ragioni pratiche di ordine economico ed utilitario, temendosi a ragione che il progresso incessante del lavoro fatto mediante macchine, faccia sostituire all'uomo la macchina, e vedendo l'unica salvezza dell'operaio nell'industria artistica. [5])

Specialmente favorita nel Belgio dallo Stato e dai Comuni con impiego di somme rilevanti, è la decorazione murale mobile. A Bruxelles venne istituita, nel 1906, una commissione [6]) per l'elaborazione d'una ventina di stampe artistiche dovute ai migliori artisti del paese. L'argomento delle stampe tenderà ad illustrare la patria fiamminga ed avrà, secondo il *Ristor*, valore di vero monumento nazionale. Ma anche la decorazione murale fissa è coltivata più che altrove, perchè già nel 1897 l'amministrazione comunale di Anversa prese la risoluzione di far ornare annualmente un'aula scolastica da un allievo dell'Accademia di belle arti, guidato dal direttore, spendendo a tal uopo ogni anno l'importo di 3000 franchi. Vennero così ornate sinora già una dozzina di aule. In altri luoghi viene eseguita una decorazione murale con fregi, riquadri, sopraporte dipinti a fresco, su temi storici ed etnografici (così in Anversa ed a Gand).

In *Olanda* c'è la Società olandese per lo sviluppo del sentimento estetico nell'insegnamento e vi comparisce la rivista dal titolo: «Estetica e insegnamento». La signora Dyserinck si acquistò colà meriti speciali nella propaganda della nuova corrente di idee.

Nella *Svizzera* le scuole sono di aspetto piacevole, ornate di fiori alle finestre, di piante arrampicanti all'esterno.

In *Italia* l'arte si fece strada più nell'insegnamento che non nella decorazione dell'edificio scolastico; cionondimeno il nuovo movimento comincia anche colà a farsi strada. Ed ho sempre presente la buona impressione riportata dalla scalinata interna della scuola Pacchiotti di Torino, decorata con vasi di palme ed latre piante sempreverdi.

Nella *Spagna*, in *Bulgaria*, nella *Finlandia* l'arte nella scuola comincia appena ora a farsi strada, non così nella *Svezia* che su questo campo può servirci di esempio. Gli affreschi che decorano quelle scuole sono dovuti ai migliori artisti.

★

Si vede da questo fuggevole cenno che l'idea dell'arte nella scuola si fa oramai strada dappertutto, segno non dubbio di vigorosa vitalità, la quale poi non dovrebbe meravigliare affatto uno che osservi le cose non solo superficialmente. L'arte nella scuola non è altro che la naturale preparazione all'arte nella vita. E l'arte nella vita è la gioia nella vita.

Io non credo di errarmi se intravvedo nell'intensità di questo nuovo movimento un semplice episodio della rinascita dell'idealismo ottimista sulle rovine del pessimismo materialista. Il quale intorbidò parecchie belle ore dell'adolescenza di questa nostra generazione, ma ora si dilegua d'anno in anno grazie, in buona parte, a quelle sane correnti di idealismo che ci vengono sempre più frequenti dall'intelligenza e dal buon senso della razza anglosassone, i cui *representative men* diffondono in tutto il mondo il culto della bellezza, della bontà e della salute con vero fervore d'apostoli.

CORNELIO BUDINICH.

1) *Ch. M. Couyba.* L'«Art à l'Ecole», Paris. Bibliothèque Larousse.
2) Veggasi: *Das Schulhaus*, Annata 1908, pag. 35, 36, 376, 420 e 431.
3) Fra le decorazioni meglio riuscite di scuole tedesche citerò quelle del Giardino infantile di *Osnabrück*, dove l'argomento dei fregi dipinti è tratto, con molta proprietà, dalla vita stessa del bambino (*Das Schulhaus*, 1908, pag. 387).
4) *F. Kuypers.* «Volksschule und Lehrerbildung in den Vereinigten Staaten», Leipzig, 1907.
5) *Ville de Bruxelles.* «L'Education esthétique à l'école primaire». Bruxelles, 1903.
6) Veggasi: *Administration communale de Bruxelles*, 6.e Division, N. 884/107.

CRONACA LOCALE

UN ORDINE DEL GIORNO degli studenti italiani di Vienna

Abbiamo per telefono da Vienna: Gli studenti italiani prima di partire per le vacanze, tennero un'adunanza a § 2, nella quale discussero sulla fase attuale del problema universitario. Fu approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«Gli studenti italiani riuniti a Vienna la sera del 17 luglio 1909,

constatano l'atto di ripugnante violenza perpetrato dai deputati sloveni clericali contro ogni sentimento di giustizia a danno del postulato universitario del popolo italiano;

interessano i deputati italiani di fare tutti i passi necessari per ottenere che il Governo in via d'ordinanza ministeriale riattivi di fatto a Trieste ancora nel prossimo autunno la Favoltà giuridica italiana, tuttora esistente di diritto ad Innsbruck;

e dichiarano che sono risoluti a riprendere nel prossimo anno scolastico nelle città universitarie e nelle città italiane energiche agitazioni a favore di questo massimo postulato degli italiani dell'Austria, se saranno ancora costretti a frequentare istituti superiori stranieri».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signorina Emma Alimonda, dall'ing. Ermanno Tureck, cor. 20.

Dalla sig.a Antonietta ved. Masutti-Aite, nella ricorrenza di un triste anniversario, cor. 20.

Da alcuni amici, raccolti per festeggiare il X anniversario dei loro esami di licenza al Ginnasio comunale, cor. 100.

185.o contributo settimanale dei «dodici amici», cor. 2.40.

Contributo settimanale dei «travetti», cor. 3.20.

163.o contributo settimanale dei «Gufi», cor. 6.

155.o contributo settimanale dei «Semprevivi», cor. 11.50.

55.o contributo settimanale delle «Semprevive», cor. 2.

143.o contributo settimanale degli «Spiantati», cor. 2.30.

81.o contributo settimanale del gruppo «Caffè Stella Polare», cor. 2.80.

45.o contributo settimanale dei «Famedi e Ordenari», cor. 1.80.

29.o contributo settimanale «Exempla trahunt», cor. 2.

28.o contributo settimanale dei «Famedi straordenari», cor. 5.40.

Per non esser stato da lungo tempo nella trattoria di Bacchin a Servola da G. D. corone 10.

125.o e 126.o contributi settimanali degli antiscapoli, cor. 6.60.

— Vinte al picchetto, da due frequentatori degli Specchi ,corone 2.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 6.20 pro gruppo Muggia, 77.a raccolta del gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino.

Il preventivo comunale per l'esercizio 1910. Si porta a pubblica notizia che il conto di previsione dell'amministrazione comunale per l'anno 1910 sarà, in ottemperanza alle disposizioni dello statuto civico, tenuto esposto a pubblica ispezione per quattro settimane e precisamente nell'antisala del Consiglio al II piano del palazzo municipale dal 20 corr. a tutto il 16 agosto dalle 9 ant. alle 2 pom. e nei giorni festivi dalle 10 ant. alle 12 merid.

Gli studenti del nostro Ginnasio comunale, che nel luglio del 1899 fecero gli esami di licenza, s'erano data promessa di radunarsi dieci anni dopo per festeggiare quella ricorrenza. Ieri appunto scadeva il convegno. Alla riunione, che si tenne da «Pasqualin», a Servola, convennero quasi tutti i giovani maturati nel 1899. Due furono impediti di recarsi al lieto convegno; uno, il compianto dott. Tischbein, fu portato via, alcuni anni fa, da una crudele malattia.

I convenuti, dato pietoso omaggio di rimpianto al compagno morto, trascorsero poi lietamente la serata, che si chiuse - e non poteva essere altrimenti - con un atto di amore alla causa italiana, elargendo cor. 100 alla Lega Nazionale.

Accademia di commercio. Il primo termine delle inscrizioni all'Accademia di commercio seguirà nei giorni 20, 21 e 22 luglio, dalle 9 alle 12 ant.

Per l'ammissione al I corso si richiede l'età di 14 anni compiuti o da compirsi entro l'anno solare in corso, e la prova di avere assolta con buon successo una scuola media inferiore (IV tecnica, ginnasio o ginnasio-tecnica).

Ogni candidato deve essere accompagnato dal padre o da altro legale rappresentante, portando seco l'ultimo attestato scolastico, la fede di nascita, il certificato di vaccinazione, nonchè un certificato medico comprovante la sanità degli occhi in fatto di oftalmia granulosa. La tassa d'inscrizione è di cor. 6.

Una solennità all'Ospedale infantile. Iermattina alle 10 all'Ospedale infantile «Burlo Garofolo» si compì una simpatica solennità. Presenti la Direzione e tutti i medici dell'Ospedale, la pro-vicaria delle ancelle della carità di Brescia, fu presentata all'egregio medico dott. Antonio Merli una targhetta commemorativa di argento.

Il presidente dell'Ospedale dott. Lorenzutti rilevò essere vero che il dovere non è un merito, ma esser pur vero che esso diventa merito quando attraverso ad eccezionali difficoltà, tra la generale meraviglia e con insperato insigne beneficio di una persona o di una istituzione sia stato compiuto. Soggiunse che la rappresentanza dell'Ospedale, tutto ciò considerando, aveva già da tempo preso speciale deliberazione che sancita poi da unanime voto nel congresso generale del marzo u. s. oggi finalmente era tradotta in atto. Si rivolse quindi all'egregio medico rinnovandogli i più caldi ringraziamenti dei benefattori e dei direttori dell'Istituto per la sua insigne operosità durante il trentennio 1878-1908, mercè la quale l'Ospitalino diventò pianta rigogliosa e benefica.

Poi, rimettendogli la targhetta, augurò al dott. Antonio Merli che ancor per lunghi anni possa continuare a prestare la pietosa sua opera all'Ospedale.

L'egregio dott. Merli, profondamente commosso per la inopinata onoranza, rispose con poche parole degne dell'animo suo buono e pietoso.

La targhetta fu ideata ed eseguita dal concittadino sig. Giuseppe Janesich. E' lavoro squisito e gentile che attesta una volta di più la valentia dell'artefice.

La epigrafe illustrativa suona così:

Ad - Antonio Merli - che - addì primo novembre MCMVIII - compiva trent'anni di medica operosità - nello spedale infantile della natia Trieste - i benefattori ed i rettori dell'Istituto - con unanime voto - offrono - ammirati riconoscenti.

Cinquant'anni di lavoro. Il 17 luglio 1858 ai servizi della ditta Emilio Moll entrava un bravo giovanotto, Antonio Pasutto, che non tardò, per l'assiduità al lavoro e l'onestà, a divenire capo dei braccianti della ditta. In questo posto il bravo Pasutto è ormai da cinquant'anni; e ieri proprietari della ditta, impiegati e compagni di lavoro andarono a gara nel festeggiare il vecchio ma ancor vegeto lavoratore.

Giubileo di servizio. Il signor Oscarre Luzzatti compì ieri il 25.o anno di servizio presso la locale Filiale dello Stab. austr. di Credito, dove copre posto di fiducia. In questa circostanza il signor Luzzatti, che per gentilezza di modi e integrità di carattere gode le generali simpatie dei suoi colleghi, ricevette felicitazioni e doni, ch'egli gradì visibilmente commosso.

Nuovi farmacisti. All'Università di Graz ottennero il diploma di maestri di farmacia i concittadini sig.ri Fabio Leoni, Angelo Rinaldi, Ezio Scabar, Silvio Tosti.

Una gita dell'Università popolare milanese a Trieste. L'Università popolare milanese promuove una gita d'istruzione Venezia-Trieste-Verona per i giorni 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 settembre p. v.

I gitanti visiteranno Venezia donde, con un piroscafo, verranno a Trieste. La partenza da Milano seguirà sabato 4 settembre, a mezzanotte, il ritorno sabato 11, alle 10.30.

La gita della Società Operaia a Parenzo. Oggi dunque, dopo due sospensioni avvenute causa il maltempo, si farà la gita dell'Operaia a Parenzo. L'iniziativa di noleggiare un secondo piroscafo, il «Vettor Pisani», è stata coronata dal miglior successo, in quanto che anche per questo vapore i biglietti sono in grandissima parte venduti. Quelli che ancora rimangono potranno essere acquistati stamane, dalle 10 alle 11, nella sede sociale in via S. Nicolò 32. La direzione, a prevenire affollamenti all'atto dell'imbarco ed all'eventualità che qualche partecipante potesse restare a terra, eccita vivamente i soci, socie e loro congiunti di trovarsi già per l'1.30 al molo S. Carlo in quanto che per le vigenti disposizioni portuali i due piroscafi dovranno staccarsi all'ora stabilita, cioè alle 2 pom. precise. Ogni gitante si presenti al battello per il quale ha acquistato il biglietto e precisamente i detentori di biglietti verde chiaro al «Trieste» e quelli lilla al «Vettor Pisani» non essendo ammesso alcun scambio di battello. I direttori, i mastri, e le maestre, tutti muniti del distintivo sociale, vorranno trovarsi a bordo dei piroscafi già all'1 pom. I gitanti, all'atto dell'imbarco, sia a Trieste quanto a Parenzo, terranno ostensibili i biglietti di passaggio. Come annunciammo i due piroscafi viaggeranno di conserva ed arriveranno a Parenzo contemporaneamente. Alla partenza da Parenzo, da bordo di tutti e due i vapori, verranno accesi fuochi di bengala.

L'accoglienza che Parenzo prepara ai gitanti triestini sarà delle più affettuose, percui è lecito dire che il convegno d'oggi ravviserà maggiormente quel sentimento di solidarietà nazionale, che è il principale coefficente di conservazione del primato della nostra stirpe nella Venezia Giulia.

L'inaugurazione del giuoco del pallone rimandata

Oggi sarebbe dovuta avvenire l'inaugurazione dello Sferisterio triestino per il giuoco del pallone. Ieri però la commissione politica, che avrebbe dovuto concedere il nulla osta per l'inaugurazione del giuoco, trovò di rifiutarlo per riguardo alla sicurezza del pubblico. Benchè per l'incolumità del pubblico si fosse provveduto con una rete metallica, l'autorità trovò che non era abbastanza. In seguito a ciò, non essendo possibile mettere a posto altri metri di rete metallica entro la giornata d'oggi, fu giocoforza rimandare l'apertura dello Sferisterio ad un giorno della settimana veniente.

Ieri nel pomeriggio sei dei giocatori delle tre squadre di professionisti presenti a Trieste, tanto per sgranchirsi, fecero una mezz'ora di «palleggio», destando moltissimo interesse e grande curiosità fra i numerosi spettatori, i quali tutti, benchè non si trattasse di partite propriamente dette, seguirono con intensa attenzione lo svolgersi del «palleggio».

Oggi e domani nel pomeriggio fra i giuocatori continuerà il palleggio di allenamento.

Per la corsa ciclistica d'oggi. Il consiglio direttivo della S. C. «Liberi e Forti» comunica che l'arrivo di questa corsa per il campionato triestino, avverrà in via Fabio Severo a ridosso della Fabbrica di birra Judtmann (nei pressi della «casa degli sposi») per il motivo che la via Fabio Severo è sossopra per la lastricazione.

La premiazione della corsa seguirà alla sera nella trattoria «Nichetto» a Mon-

Il tesoro di Salomone

Proprietà riservata. - Riproduzione vietata.

(20)

— Che dobbiamo fare? - chiese Infadoo. - Twala ha imparato a conoscerci: il falco non credeva di trovar preparato l'airone, ma il nostro becco è penetrato nel suo petto... egli non oserà assalirci di nuovo, ma ci aggirerà, ci avvilupperà, come un serpente intorno ad un daino, e la lotta sarà terribile! Che fare, dunque? Languire come leoni affamati nel proprio antro, tentare di uscire verso il nord, attraverso le folte fila nemiche, o lanciarsi risolutamente nella gola di Twala?

Nessuno dei tre progetti mi pareva troppo sorridente; chiesi il parere di Curtis, ed egli mi rispose che era propenso a che si tentasse al più presto un nuovo assalto. Esposi la cosa ad Umbopa, mostrandogli quanti pericoli avremmo dovuto affrontare se avessimo esitato, e Umbopa, dopo aver attentamente ascoltato le mie parole, disse:

— Incuba, Macumazhan e Bougwan, coraggiosi uomini bianchi, e voi nobili Kekuana, ascoltate; oggi stesso assaliremo di nuovo Twala, ed i tre Silenziosi, che di lassù ci osservano, ci guideranno nella lotta. Quando il sole, che dardeggia sui nostri capi, sarà calato dietro le montagne, Infadoo con i suoi guerrieri scenderà nella valle. Non appena Twala si avvedrà dell'assalto, rivolgerà su di lui tutte le proprie forze per sopraffarlo, ed io marcierò in aiuto di mio zio, mentre un terzo corpo dall'altro versante della collina assalirà il nemico all'improvviso, di fianco.

Tutti approvammo il piano di Ignosi e ci accingemmo a fare gli ultimi preparativi per il disperato assalto. Verso sera Good venne a stringerci la mano.

— Amici addio... o arrivederci! - disse. - Vado a prender posto nella prima colonna, come è stato convenuto... Se per caso non dovessimo più rivederci...

Ci stringemmo in silenzio, commossi le mani.

— Ci rivedremo e vittoriosi - esclamò Curtis, dopo qualche istante. - Se poi è destino che la nostra pelle debba rimanere in questo paese...

—Così sia! - concluse Good funebremente.

CAPITOLO XIII.

L'ultima fase della battaglia.

Una mezz'ora dopo la colonna che doveva attaccare Twala di fianco partiva silenziosa, cercando mantenersi coperta fra le accidentalità del tereno, perchè il nemico non si accorgesse della sua mossa. Infadoo intanto aveva chiamato a raccolta i suoi, i «Grigi», come venivano chiamati dalla grigia penna che oscillava sulle loro teste. Da buon generale, sapendo quanto la parola ardente del capo prima del combattimento incitasse al valore, parlò dell'onore che era loro riserbato nel potere attaccare per i primi le truppe di Twala il sanguinario, e le sue parole suscitarono grande entusiasmo. Poi anche questa seconda colonna, di cui faceva parte Curtis, si mise in marcia.

Guardai a lungo quelle fila disciplinate di guerrieri, robusti, marziali sotto le ondeggianti piume, pieni di vita e di audacia, e provai una stretta al cuore pensando che un'ora dopo forse la maggior parte di essi non sarebbe stata che un cumulo di corpi sanguinosi, nella polvere. Erano destinati a morire e certo lo sapevano: eppure calmi, senza nessun timore, andavano avanti, incontro alla morte! Mi parvero dei titani. Passando dinanzi ad un rialzo su cui stava, maestoso, Ignosi, i Kekuana levarono in alto le loro lancie e le loro labbra mormorarono il grido di saluto che voleva erompere dal loro petto.

Ignosi poteva andare ben orgoglioso del suo popolo: nessun imperatore romano aveva visto sfilare dinanzi a sè un esercito più bello e più nobile di gladiatori. Il loro saluto mi tornò alla mente: «Morituri te salutant;» non poteva esser meglio appropriato.

Quando la colonna fu passata, dopo una mezz'ora Ignosi con i suoi, i «Bufali», in tre linee, si pose egli pure in marcia, ed io lo seguii.

Giunti a metà della collina, là dove il terreno offriva un riparo, ci fermammo: nell'accampamento di Twala regnava una grande eccitazione; drappelli di guerrieri andavano da una parte all'altra, e da Loò giungevano sempre nuovi reggimenti. I «Grigi» giudati da Infadoo intanto erano giunti ai piedi della collina e si erano schierati nella piccola valle che si allargava poi nella grande pianura occupata dal nemico. La gola era assai stretta e certo non più di un reggimento alla volta, ordinato a battaglia, avrebbe potuto passarvi; i due pendii delle colline scendevano ivi a picco. I guerrieri di Twala come videro i «Grigi» arrestarsi in quella posizione rimasero un po' dubbiosi se tentare o no subito un assalto; poi il re diede un ordine, ed una prima colonna, gettato un terribile grido, si mosse ed avanzò contro Infadoo. Questi con i suoi rimase immobile e silenzioso. Dieci minuti dopo i due reggimenti nemici si riunirono in una lotta mortale. Il fragore degli scudi, cozzati fra loro, giunse a noi siccome un tuono e le lancie mandarono bagliori, strani riflessi.

A poco a poco le file degli assalitori cominciarono a diradarsi ed infine, con impeto titanico, i «Grigi» si precipitarono contro di esse e vi passarono sopra, come nelle tempeste fanno le onde del mare, quando ruggendo coprono gli scogli. La prima colonna di Twala era distrutta, ma la morte aveva attraversato, e terribilmente, anche le schiere di Infadoo: un terzo dei valorosi guerrieri giaceva al suolo.

I superstiti si serrarono di nuovo a spalla a spalla, ed immobili attesero un nuovo assalto. Un'altra colonna mosse all'attacco; entrò nella gola e cozzò contro i guerrieri di Infadoo; il fragore degli scudi giunse di nuovo sino a noi e la lotta furiosa, l'orribile carneficina si ripetè. Avrebbero potuto i «Grigi» respingere ancora forze tanto superiori? La strage fu spaventosa; fra gli urli dei guerrieri, i lamenti dei morenti, ad ogni secondo nuove vittime cadevano a terra ed il sangue scorreva a piccoli ruscelli. Per un momento tememmo che i nostri sarebbero stati sopraffatt, ci parve che indietreggiassero sotto l'urto dei nemici, ed io chiusi gli occhi spaventato. Ma quando li riaprii e guardai sotto di me, vidi che Curtis si era slanciato in avanti, seguito da tutti i guerrieri d'Infadoo, e faceva roteare sulla testa, furiosamente, l'ascia.

— Quelli son veri «uomini!» - esclamò Ignosi vicino a me. - Vedrai, vinceranno ancora... Ecco, guarda.

I nemici, sotto il nuovo impeto, avevano cercato di resistere, poi le prime file si erano ripiegate ed infine tutti si erano dati a precipitosa fuga, lasciando i «Grigi» vincitori sopra un campo di morti e di feriti. Ma ahimè! essi erano ormai ridotti ad un picciol numero: di quella fitta colonna di robusti ed intrepidi guerrieri dalle grigie penne, che poco prima era sfilata in ordine sotto i nostri occhi, restavano appena quattro o cinquecento uomini. Eppure li vedemmo levare, maestosi, le loro lancie e gridare trionfalmente: - Koom! Koom! Koom! - e poi, invece di ritirarsi, gettarsi pazzamente dietro i fuggiaschi, prendere possesso di un piccolo rialzo, e formare su quello un triplice anello. Con gioia, in mezzo a quegli eroi, scorsi il nostro buon Curtis e con lui Infadoo, che sembrava aver ritrovata la sua giovanile energia.

Poi, i reggimenti di Twala si slanciarono di nuovo su quella colonna destinata alla morte e la battaglia si riaccese più accanita che mai. Volsi uno sguardo sui Kekuana che attendevano i nostri comandi, e vidi che le loro teste erano protese in avanti, le loro mani stringevano fremendo lo scudo e la lancia, le loro labbra erano aperte, tutti i loro lineamenti avevano qualche cosa di orribile, pareva quasi che uno sfrenato desiderio di combattere li agitasse ed il loro sguardo era feroce come quello dello sparviero affamato quando si vede sfuggire la preda, e compresi. Fissai Ignosi ed egli interpretò certo il mio pensiero, perchè con l'occhio lampeggiante disse:

— No, Macumazhan, noi non lasceremo divorare i nostri fratelli laggiù dal feroce Twala... ora è giunto il momento...

Poi, alzata la sua ascia da battaglia, diede il segnale di avanzare e subito il grido di guerra de' suoi «Buffali» rintronò nell'aria, facendola tremare. Quello che avvenne poi non potrei dire. Ricordo solo che la nostra colonna si slanciò impetuosa, come una bufera, nella valle e caricò le truppe di Twala; il cozzo fu terribile; un ruggito di grida selvaggie echeggiò ancora nei miei orecchi ed attraverso una rossa nebbia di sangue vidi scintillare le lancie, cadere a terra uomini e poi.... poi più nulla.

Quando tornai in me, mi trovavo in cima al monticello conquistato dai superstiti guerrieri d'Infadoo; vicino a me, incolume, era Curtis. Come arrivai lassù non so; forse trascinato nella furiosa carica dei «Buffali». I nemici, che stupiti avevano indietreggiato dinanzi alla nostra irruzione, tornarono all'assalto. Guardai Infadoo: era meraviglioso vedere quel vecchio e robusto guerriero, tranquillo come se avesse guidato una semplice manovra, dare ordini recisi ai suoi, gettare parole di scherno agli avversari, rianimare i timorosi e colpire senza tregua a destra ed a sinistra con la sua pesante lancia. Vicino a lui Curtis, tutto coperto di sangue, pareva un gigante.

Ad un tratto si levò un grido: - Twala! Twala! - e dalle file nemiche sbucò fuori il grosso re, armato di lancia e di scudo, coperto dalla corazza, orribile col suo unico occhio.

H. R. HAGGARD. (Continua).

tebello con una festa estiva; durante la quale l'orchestra «Giuseppe Verdi» che si presta gentilmente svolgerà un attraentissimo programma.

A questa festa interverrà la squadra della Società ciclistica Valdobiadenese, di Vadobiadene venuta per visitare Trieste.

Sulla linea Trieste-Cattaro. La direzione del Lloyd ci comunica che martedì 20 luglio in luogo del pir. «B. Gautsch» partirà in linea Trieste-Cattaro L. il pir. «P. Hohenlohe».

Civico Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della Gestione N.ro 124 assunti nel mese di ottobre a biglietto giallo e precisamente: dal N. 148200 al N. 151200.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 10 al 17 corr. furono denunciati 20 casi di morbillo, 10 di pertosse, 4 di scarlattina, 4 di difterite e croup e 4 di febbre tifoidea. Morirono 2 di morbillo e 1 di febbre tifoidea.

Convegni sociali. Il Club Tosca farà oggi una gita alla volta di Monfalcone. Ritrovo alle 2 pom. nella sede sociale in via S. Caterina n. 2.

★ Il Circolo «Thalia» terrà oggi un festino di danza dalle 7 alle 11 pom. nella sala Pitacco (via del Farneto 56).

★ Il Circolo «Olimpia» darà oggi, dalle 6 alla mezzanotte, nella sala Tergeste, in via dell'Istituto 15, una festa veneziana.

Festa campestre. La festa campestre organizzata dall'«Unione corale triestina» e sospesa due volte causa il maltempo, si darà questa sera nel restaurant «Al Belvedere» (sotto il Castello). Il programma fu arricchito di alcune nuove attrattive.

Il prezioso calice di Capodistria rubato.

Nel «Piccolo della sera» riferimmo dell'audace furto commesso nel Duomo di Capodistria: furono rubati dal «tesoro» esistente al secondo piano dell'edificio postico, tre calici comuni d'argento, 300 corone in denaro e anche il prezioso e grande calice d'argento massiccio di stile gotico; inoltre levarono dalla custodia il famoso ostensorio piramidale, ma per il suo volume non s'arrischiarono di portarlo via; rubarono pure il coperchio della pisside e una lunetta d'oro dell'ostensorio, che trassero fuori dal tabernacolo, forzandone e contorcendo la portella e disseminando le particole sull'altare.

Secondo i rilievi fatti, i ladri devono aver commesso il furto fra le 10 e le 12 e devono essersi nascosti nella chiesa prima dell'ora di chiusura, rimpiattandosi nel ripostiglio che serve da deposito d'olio, sotto la cantoria.

Il furto fu scoperto dalle guardie, verso mezzanotte. Provando le porte della chiesa, ne trovarono aperta la seconda, quella che è dirimpetto alla cappella della B. V. del Carmine. Entrarono e scopersero il furto sacrilego. Dei ladri nessuna traccia, ma si ritiene che sia gente molto pratica dei luoghi e degli usi. Il bottino da loro fatto si calcola ammonti a 80 mila corone.

Le indagini avviate dalle autorità sono febbrili; ma sinora, purtroppo, come dicemmo, non s'è riusciti a trovar alcuna traccia.

★ Come abbiamo detto, il calice d'argento rubato, era considerato, con l'ostensorio, tra' più preziosi oggetti d'arte posseduti dal nostro paese. La notizia, diffusasi ieri in città e nella provincia, produsse vivissimo rammarico fra gli amatori d'arte antica, che vedono privato il tesoro artistico della nostra terra di un oggetto che era preziosa illustrazione della nobiltà del nostro passato.

Evidentemente i ladri conoscevano il valore dell'oggetto che hanno asportato, valutato a 50.000 corone; come conoscevano il valore dell'ostensorio, che pure tentarono di rubare - come risulta dal fatto che fu trovato fuori della sua custodia - ma di cui trovarono difficile l'asporto, misurando esso 95 centimetri di altezza.

Il calice rubato è un pregevole lavoro a cesello, che risale al decimoquinto secolo, probabilmente uscito dalle mani pazienti di qualcuno di quelli orafi toscani o romagnoli, che riempirono le chiese d'Italia dei miracoli della loro arte. E' alto 30 centimetri ed ha nell'impugnatura sei nicchie, nelle quali stanno le immagini di cinque santi: S. Giovanni Battista, S. Paolo, S. Francesco d'Assisi, S. Nicolò di Bari, e di una santa: Santa Chiara. La base della larga coppa è sorretta da una teoria di serafini con le ali spiegate.

Di questi calici l'Istria ne ha alcuni altri bellissimi. Uno, vera meraviglia d'arte, quello di Piemonte, fu venduto alcune decine d'anni fa da un parroco zotico - che aveva bisogno di denaro per imbiancare la chiesa - per 70 fiorini. Il calice passò di mano in mano, e finì nella collezione del barone Rothschild di Parigi, che lo pagò 25.000 franchi.

Quello rubato a Capodistria è valutato, come abbiamo detto, 50.000 corone.

Giova sperare che, mercè le attive indagini dell'autorità si riesca a ricuperare l'importante cimelio.

Un ottuagenario sotto un carro
MORTO!

Iersera verso le 7 un vecchio ottuagenario che portava la divisa dei ricoverati nella Pia Casa dei poveri, mentre veniva dalla via delle Torri verso piazza San Giovanni, fu investito e travolto da un carro d'acque gazose, della ditta Corsi che veniva dalla via San Giovanni. Fu un urlo di orrore da parte dei numerosissimi passanti, che s'affrettarono attorno al caduto, che giaceva con il capo spaccato. Il disgraziato era stato calpestato dal cavallo e poi gli erano passate sopra due ruote!

Dalla Guardia medica avvertita, accorse subito sul luogo un dottore, che, praticata all'infelice vecchio una medicatura provvisoria, lo fece trasportare all'ospedale. Nell'ambulanza della quarta divisione, riscontrarono, che, oltre alla frattura della base del cranio, una contusione alla fronte, cinque ferite lacere al capo e parecchie ferite lacere alla mano sinistra, il disgraziato aveva riportato pure lesioni interne. Visto il suo stato disperato, fu provveduto perciò acchè gli venissero somministrati i conforti religiosi: e dell'accaduto fu data comunicazione alla polizia ed alla direzione della Pia Casa dei poveri. Da questa fu mandato il prefetto della camerata dei vecchi, il quale riconobbe nel disgraziato il ricoverato Antonio Karlowitz, di 77 anni, nato a Gönz (Ungheria) e pertinente a Trieste. Fu ricoverato nella Pia Casa il 23 settembre 1893. Era sordo. Il povero vecchio alle 8.30 spirò.

★ Il cocchiere che guidava il carro, Bruno Supancich, di 17 anni, subito dopo l'investimento, fu arrestato e condotto alla Polizia, ove fu sottoposto a interrogatorio, prima da un commissario, e poi dal giudice agli istantanei dott. Poliak. Egli si giustificò dicendo che in piazza S. Giovanni il cavallo gli aveva preso la mano e che, invece d'imboccare la via S. Giovanni, s'era voltato verso la via delle Torri. Egli si era subito accorto del pericolo che correva il vecchietto e si era posto a gridare, ma l'infelice non lo aveva udito.

Il giovanotto fu trattenuto.

Per procurato aborto?
Una nuova perquisizione.

Come accennammo ieri, nell'abitazione della Angiolina L., arrestata per sospetto di procurato aborto, fu trovata una quantità di bottigliette contenenti vari medicinali, sicchè se ne desunse che ella se ne fosse servita per abortire. Ma la L. potè provare che tutti i medicinali le erano stati prescritti circa un anno fa dal medico, durante una sua lunga malattia.

La L., che sulle prime aveva negato di aver un amante, poi lo ammise e narrò che da circa quattro anni aveva relazioni intime con certo Carlo M., di 39 anni, da Trieste, ammogliato e padre di otto figli. Ma aggiunse che tali relazioni erano cessate da più che dieci mesi. La polizia, però, non prestò fede alle sue parole e, immaginando che la donna avesse abortito col consenso e l'aiuto dell'amante, venerdì alle 6 p. incaricò due agenti di recarsi a prendere il M. I funzionari lo trovarono nella sua abitazione, che era ammalato. Il M. ammise di aver avuto relazioni con la L., ma ciò più di tre anni fa e di aver troncato ogni rapporto con lei, per paura di complicazioni... coniugali e per paura anche di renderla madre. Il commissario lo assunse a verbale e poi lo rimise in libertà.

La L., interrogata nuovamente, riaffermò di non essere stata incinta e smentì pure la propria madre, la quale, interrogata, aveva detto che per circa 5 mesi ella era stata priva di certe manifestazioni fisiologiche.

Una nuova e più accurata perquisizione praticata nell'abitazione della L. portò, però, alla scoperta d'un grave elemento di prova. I funzionari di polizia trovarono un pezzo di mutande da donna. Come il lettore ricorderà, il feto rinvenuto in mare era avvolto in alcuni giornali, in un pezzo di carta pergamena e poi il tutto era insaccato in un pezzo di mutande, che completerebbe appunto quello trovato in casa della giovane. Il nuovo reperto fu trasmesso al giudice istruttore.

★ Ci dicono che la L. sia ammalata di isterismo e di epilessia e che da circa tre anni sia in cura dei dottori Marina e Senigaglia. Lavorava presso una fabbrica e ne sarebbe stata licenziata, appunto perchè malata.

I medicinali rinvenuti nell'abitazione di lei le sarebbero stati prescritti dai medici, a causa della sua malattia: e ciò confermerebbe la versione data dalla L.

Un pezzo di lastrone
cade dall'alto e si conficca nel cervello!

Iersera, alle 7.30, nel salone grande del restaurant annesso all'«Hôtel Europa», in piazza della Caserma, c'erano parecchie persone che cenavano. Il caldo era soffocante e qualcuno provvide ad aprire un lucernario per dar aria all'ambiante. Mentre il cameriere Giuseppe Bisiach stava procedendo a tale operazione, un vetro si ruppe e i frantumi, cadendo giù, colpirono proprio nel mezzo del capo, conficcandovisi dentro l'ingegnere Giuseppe Wisiak, di 44 anni, abitante in via San Giovanni N. 12, che stava tranquillamente mangiando.

Il signor Wisiak non ebbe neppure il tempo di posare la forchetta che stringeva nella destra e stramazzò a terra, mentre dal capo il sangue gli sgorgava a fiotti. Fu immediatamente telefonato alla Guardia medica, e il dottore accorso gli riscontrò un'ampia ferita di taglio al parietale destro e la paralisi facciale. Portato d'urgenza con il carro-ambulanza all'Ospedale, il povero ingegnere venne deposto nella camera operatoria della quarta divisione. I medici giudicarono che causa della paralisi, doveva essere qualche corpo estraneo introdottosi nel cranio e che premeva sulla massa cerebrale. Il dott. Monti, attraverso la ferita aperta, riuscì ad estrarre con le pinzette due pezzetti di vetro, dei quali uno aveva dimensioni di 4 centimetri lungo per 2 centimetri largo! Non essendosi però certi che non fosse rimasta ancora qualche scheggia di vetro, fu provveduto a mettere il cervello allo scoperto mediante la trapanazione del cranio. L'operatore dott. Oliani rinvenne nel cervello un altro pezzo di vetro.

L'operazione riuscì: ma il povero ingegnere versa tuttora in gravi condizioni.

★ Al letto dell'ing. Wisiak si recò, verso le 9, la commissione giudiziaria agli istantanei, composta del giudice dott. Poliak e del suo cancelliere, l'uditore giudiziario dott. Petelin, ma non potè interrogarlo. La commissione fece dopo un sopraluogo nella sala, ov'era avvenuto il fatto.

★ Il cameriere Bisiach, appena accortosi del ferimento dell'ingegnere, si allontanò di corsa dal locale e, nonostante le più attive ricerche fatte durante tutta la sera, non fu possibile rintracciarlo.

I bottoni di un vecchio contadino dalmato. Stefano Ghergas, di 70 anni, contadino, da Sebenico, venne a Trieste giovedì, nel pomeriggio, per visitare un suo figlio imbarcato a bordo del piroscafo lloydiano «Leda». Il giovanotto rivide il vecchio con grande piacere e, dopo aver passato con lui alcune ore, non acconsentì che il padre si recasse a pernottare da un affittaletti: se lo trattenne a bordo facendolo dormire in una cabina dell'equipaggio. Spogliandosi, il vecchio appese ad un attaccapanni della cabina il suo panciotto del costume nazionale con i bei bottoni d'argento. Alla mattina seguente, il Ghergas si accorse che il panciotto era sparito e non si riuscì a scoprire l'autore del furto, sicchè il vecchietto finì col mettersi il cuore in pace. Senonchè era destinato che egli tornasse in possesso dei suoi bottoni e ciò avvenne in modo molto singolare. Ieri, a mezzogiorno, il Ghergas si recò a pranzo nell'osteria «Al buon gusto», in via del Pesce, e, mentre mangiava, fu avvicinato da un giovanotto, il quale gli offrì in vendita..... dieci dei suoi bottoni. La sorpresa del vecchio non si descrive: egli balzò sulla sedia come se fosse stato morso da una vipera, afferrò il venditore per un braccio e non lo lasciò che quando comparve una guardia, da lui mandata a chiamare.

Alla Direzione di polizia, il giovanotto si qualificò per Tommaso Molinari, di 25 anni, abitante in via di Crosada N. 12, ed occupato presso il rigattiere Antonio Mordalossi, in piazza delle Scuole israelitiche N. 2. Il giovanotto dichiarò che i bottoni appartenevano al suo principale e questo, citato in ufficio, dichiarò che i dodici bottoni erano stati impegnati nello Stabilimento di pegni Protegdico, per cor. 7.50 e che egli aveva acquistato il biglietto da uno sconosciuto per una corona e 40 centesimi. I bottoni furono sequestrati.

Furto in pieno giorno. Domenica, nel pomeriggio, un ignoto entrò nella stanza della signorina Olga Curet, di 17 anni, abitante in via della Madonnina N. 38, secondo piano, e rubò una scatola contenente un anello d'oro del valore di 30 corone; un paio d'orecchini del valore di 16 corone; una fotografia ed alcune lettere. Ieri, nel pomeriggio, la danneggiata denunciò il furto alla polizia.

La marca del bagnante e il furto alla cassa del bagno. Il signor Adolfo Luzzatto, negoziante in via Nicolò Machiavelli N. 13, venerdì nel pomeriggio si recò al bagno «Excelsior» a Barcola, e, fattosi dare un costume, la biancheria e la chiave della cabina assegnatagli, depositò alla cassa quanto di valore aveva in tasca e precisamente: il portamonete con 15 corone, una lira sterlina, l'orologio e la catena d'oro con ciondolo costituito da una sterlina del Transvaal e un pezzo da 20 franchi in oro, e, ricevuta la relativa marca di deposito, si recò a fare il bagno. Si soffermò in acqua circa mezz'ora e, quando tornò nella cabina, constatò che la marca era sparita! Dubitò subito che gli fosse stata rubata da qualcuno introdottosi nella cabina. Corse perciò subito alla cassa, per vedere se i suoi oggetti fossero ancora là; ma essi erano stati ritirati un momento prima da uno sconosciuto! Fu subito avvertito l'ispettore delle guardie del sobborgo, ma le ricerche fatte rimasero infruttuose.

Il sig. Luzzatto risente un danno di più di 200 corone.

Urtato dal timone d'un carro. Ieri mattina il ragazzo Giuseppe Blasoni, di 15 anni, abitante a Scorcola N. 528, apprendista nella macelleria al N. 27 di via Stadion, rimase colpito in pieno petto dal timone d'un carretto a mano e cadde a terra in preda ad atroci dolori. Un dottore della Guardia medica, chiamato sul luogo, constatò che aveva riportato lesioni interne e senza altro lo fece condurre all'Ospedale, ove fu accolto nel quarto riparto.

Durante il lavoro. Antonia Detoma, di 21 anni, giornaliera, occupata nella tipografia Perpich, in via del Coroneo N. 3, ieri mattina mentre lavorava ad una macchina, ebbe il piede destro preso sotto una ruota e riportò la frattura dell'aluce. Ebbe le prime cure dal sanitario della Guardia medica e poi fu accompagnata a casa in via Chiozza N. 59.

Due sedie di ferro. Carlo Clat, depositò alla sezione di p. s. della via Luigi Ricci due sedie di ferro da lui trovate nel pomeriggio del 13 corr. sul pianerottolo del quarto piano della casa in cui abita, via Evangelista Torricelli N. 12. Siccome nessuno degli inquilini le riconobbe per proprie, si ritiene che le sedie siano state abbandonate là da qualche ladro. Il legittimo proprietario può reclamarle al suaccennato posto di guardia.

A piedi scalzi. Luigi Razmann, di 11 anni, dimorante in androna Gusion N. 3, ieri, camminando scalzo, mise il piede sinistro sopra una scheggia che gli rimase conficcata nella pianta. Ricorse all'«Igea», dove la scheggia gli fu estratta.

Morso... umano! Ieri alle 4 pom. il cuoco Romolo Mancurti, di 21 anni, occupato su un veliero italiano, si recò alla Guardia medica con una ferita lacera al labbro inferiore e asportazione dei tessuti muscolari.

Raccontò che a bordo aveva trovato da dire con un marinaio e questo lo aveva addentato alla bocca!

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica:

La piccina Pierina Burlini di 2 anni, abitante in via della Piccola fornace N. 5, per scottature alla mano sinistra; Filippo Galantini, di 38 anni, manovale, abitante a Scorcola N. 50, per una ferita di punta alla pianta del piede sinistro; Nicolò Abatangelo, di 10 anni, abitante in via dei Montecchi N. 15, per una ferita lacera alla mano destra; V. Virch, di 18 anni, contadino, abitante a Villa Decani, per una ferita alla mano sinistra; Antonio Marcovich, di 20 anni, bracciante, abitante in Gretta N. 220, per una ferita di taglio sopra l'occhio sinistro.

Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri all'«Igea»: Antonio Mosca, di 36 anni, per farsi estrarre dal medio destro, una scheggia di legno; Letizia Toie, di 7 anni, per distorsione del cubito destro; Angelo Russian, di 22 anni, per contorsione alla regione infraorbitale sinistra; Giovanni Scherianz, di 21 anni, per ferita di taglio all'indice sinistro; Giuseppe Bruno, di 22 anni, per distorsione della mano sinistra; Luigi Magris, di 42 anni, per escoriazioni alla fronte; Eugenio De Giusto, di 2 anni e mezzo, per alcune ustioni ai piedi; Armando Camuffo, d'anni 15, per distorsione del carpo o radiale destro.

Cadute. La bambina Adalgisa Ulcigrai, di 4 anni, abitante a Isola, ieri nel pomeriggio venne portata al nostro Ospedale col femore sinistro fratturato, in seguito a caduta. Fu accolta nella quarta divisione.

Carlo Prach, di 9 anni, abitante in androna Scorcola N. 448, ieri, mentre giuocava in campagna, cadde e riportò frattura delle ossa nasali, e una ferita lacera al mento.

Enrico Giannazza, di 6 anni, abitante in Chiadino N. 935, ieri nel pomeriggio, in seguito a caduta, riportò una ferita di taglio al parietale destro.

Filomena Rosso, di 52 anni, abitante a Pirano, mentre saliva a bordo del piroscafo per venire a Trieste, inciampò e cadde riportando una ferita di taglio all'occhio sinistro ed escoriazioni all'occipite.

Ricorsero per le cure necessarie alla Guardia medica.

Umberto Pecchiar, di 2 anni, abitante in via Malcanton N. 15, dovette essere accompagnato ieri all'«Igea» perchè essendo caduto mentre correva sulla via, aveva riportato alcune contusioni all'avambraccio destro.

★ Il ragazzo Rodolfo Rollich, di 14 anni, abitante in Rozzol N. 455, e apprendista in un negozio di commestibili, ieri, mentre era su una scala, cadde e riportò la frattura del radio sinistro. Accompagnato all'Ospedale, fu accolto nella quarta divisione.

Corrispondenza aperta. *Corona.* Il porto franco a Trieste fu levato il 1. luglio 1891. — *Dispensierato.* Fino a tanto che la madre può e vuole educare ella stessa i suoi figli illegittimi in modo conveniente alla futura loro destinazione, il padre non può toglierglieli ed è, ciononostante, obbligato alle spese del mantenimento. Però se l'educazione della madre esponesse a pericolo l'avvenire della prole il padre può prenderla presso di sè o collocarla in altro luogo conveniente. Si rivolga al Giudizio pupillare. — *Ahmed-Selim.* Poichè Ella è soggetto alla leva militare nel 1910, non Le vie-

COMUNICATI *)

La sottoscritta ringrazia sentitamente l'egregio medico **Dr. Attilio Luzzatto** che con le sue sapienti e zelanti cure disinteressate guarì il nostro diletto figlio VITO.

Famiglia GIUSEPPE SIEGA.

Primario Istituto bancario di Trieste **ricerca** per la contabilità e corrispondenza, **impiegati con più anni di pratica bancaria**. Indirizzare offerte dettagliate, con „curriculum vitae", referenze e pretese di stipendio a Trieste, Posta centrale, **Casella 120**. Offerte senza pratica bancaria **non** vengono prese in considerazione.

Nella **«Corsa Principe Enrico» 1909,** circa 1850 chilom., il **conte Kolovrat** battè, su una macchina **Laurin & Klement,**

96 vetture

delle migliori marche internazionali.

Fabbrica Jungbunzlau

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Casa di I. ordine per ammalati di petto

SANATORIO DEL GOTTARDO

Il più moderno. Il più vicino a Milano

Piotta (Cant. Ticino) Linea del Gottardo

CURA SPECIALE

della tubercolosi ossea ed articolare.

Medico Direttore: Dr. BILAND

Arte di Arredamento Signorile e Borghese

PORTOIS & FIX

Centrale:

VIENNA III Ungargasse 59-61.

Colori di calce per facciate

resistenti alle intemperie, brevettati, di

CARL KRONSTEINER

in 50 gradazioni, un chilg. da 24 cent. in più. Conosciuti da decenni come ottimi e superiori a tutte le imitazioni. Unico materiale che si presta egregiamente per colorire facciate già colorite. Campioni e prospetti gratis e franco.

Carl Kronsteiner, Vienna III, Hauptstr. 120

Deposito: A. L. Paduan, Trieste, via D. Rossetti 15

La migliore e la più igienica **bibita rinfrescante,** offre il rinomatissimo

COGNAC

Gróf Keglevich István utódai

(Succ. del Conte Stefano Keglevich)

PROMONTOR

diluito con acqua fresca od acqua minerale (a quest'ultima vi si può aggiungere anche un po' di zucchero) si ottiene una bevanda simile allo **champagne.** - Premiato all'Interno ed all'Estero esclusivamente con diplomi di onore.

Per salvaguardarsi dalle **imitazioni,** si chieda espressamente la marca su menzionata.

Il Dott. Augusto Turchetto

MEDICO-CHIRURGO

riceve dalle 3-4 pom.

in via Giulia N. 15 primo piano

Il Dentista americano

Dott. LEOPOLDO MRACEK

dopo la sua pratica esercitata per dodici anni quale medico-dentista nelle cliniche di Berlino, Vienna, New-York, New-Orleans, Lucerna,

si è stabilito a Trieste, Corso 17. II piano

ed ordina dalle 9 alla 1 pom. e dalle 2 alle 5 pom.

Nel suo ambulatorio eseguisconsi le operazioni più moderne: piombature in oro, porcellana ed in argento. Denti artificiali: in oro, alluminio, cautchouc con o senza palato. Qualsiasi lavoro dentistico, regolazione di denti storti o sporgenti. Estrazione di denti senza dolore. Sottilissimi palati di cautchouc di una naturalezza perfetta.

GINO TREVES

Callista operatore

Ambulatorio via Beccherie 17

dalle $12^1/_2$-2 e dalle 5-7

tutte le altre ore a domicilio dei clienti.

BAGNI — Telefono 345 — LUCE ELETTRICA

Giovane Commesso, attivo

che conosce le lingue tedesca e slava, pratico di manifatture e di generi misti, **cambierebbe il suo posto attuale,** dove non è licenziato, per stabilirsi verso la fine di settembre a Trieste od in altra importante città dell'Istria, allo scopo di apprendere la lingua italiana. Andrebbe eventualmente anche nel Trentino. Dispone di ottime referenze ed attestati.

Offerte sub **„Treu 4375"** fermo posta **Cilli**

GIOVANE FORESTIERO

attivo, che dispone di cauzione

cerca posto quale contabile

eventualmente quale aiuto del principale in una impresa industriale di media importanza. Conosce perfettamente la **tenitura semplice, doppia, americana,** la lingua **tedesca** nonchè altre **lingue latine.** Preferirebbe l'articolo **Candele e saponi** od altro simile. — Offerte in lingua tedesca al Piccolo sub **«Ausländer».**

Importazione legnami

Ditta in legnami, esistente da 20 anni, con sede in un sobborgo della città di Monaco, (Baviera)

assumerebbe in commissione

un deposito di legnami d'oltremare, senza rifusione di spese di deposito.

Offerte sub **„Tauernbahn M. S. 3065"** a **Rudolf Mosse, Monaco (Baviera).**

SIGNORE E SIGNORI SAGGI

si fanno mandare il mio opuscolo istruttivo della «piccola famiglia» nonchè il prezzo corrente in merito agli articoli igienici. Spedizione discreta verso invio di 40 centesimi in francobolli

AUER, Vienna I, Wipplingerstrasse 15 H.

Cartoleria Kny

Via Cassa di Risparmio 11.

Vendita con

GRANDI RIBASSI

causa trasloco.

Restaurant BOSCHETTO

Oggi Domenica

GRANDE CONCERTO

— della —

BANDA MILITARE

dalle ore 5 pom. in poi.

Piazza Poste N. 4, II p.

VENDONSI

Quadri, acquarelli, bronzi, terracotte, vasi francesi, maioliche, Wedgwood, specchi, apparecchi gas e luce elettrica, sala da pranzo, libri, ecc.

Dalle ore 10 alle 13.

Rivenditori esclusi.

CINEMATOGRAFO EDISON

IL PIÙ ELEGANTE SALONE DI TRIESTE.

Via Caserma, Palazzo Vianello

OGGI E GIORNI SUSSEGUENTI

La fine d'un tiranno

(Impero di Habdul Hamid)

Misteri dell'Harem - Massacro di armeni - Al Selamlik

Il Comitato dei giovani turchi - Il Patriarca armeno

L'esercito macedone in marcia su Costantinopoli.

Habdul Hamid sia detronizzato.

PRIGIONIERO A SALONICCO.

Grande successo!

Fabbrica Macchine e Motori

Ing. E. PLEWA & Comp., Vienna

Telefono 13919 - XVII, Wattgasse 8 - Telefono 13919

MOTORI A BENZINA, PETROLINA E GAS ILLUMINANTE

Impianti brevettati di macchinari a nafta e gas povero.

Consumo 1-3 centesimi per ogni HP ora

Motori a vapore

Prezzi convenientissimi

Consumo 1-3 centesimi per ogni HP ora

LOCOMOBILI

Condizioni favorevoli

Cercansi abili rappresentanti per la regione.

Cacao e Cioccolata Korff

Fabbrica F. Korff & Co., Amsterdam

Casa fondata nel 1811.

50% di risparmio in confronto ad altri preparati concorrenti. — Chiederli in tutti i negozi di commestibili. — Rappresentanza e Deposito: DAVIDE LEVI-MINZ TRIESTE, Via Cavana 13, Tel. 60 rom. VI.

La Birra di Göss

della Gösser Brauerei Akt.-Ges.

(vormals Max Kober)

è fra le Birre chiare della Stiria una delle preferite.

Rappresentanza Generale e Deposito presso

ASQUINI, NONVEILLER & TRANI

Trieste, Via della Sanità 15, Telef. 692

Servizio di birra in bottiglie a domicilio.

TUTTE LE SIGNORE di qualunque età ottengono un di forma idealmente perfetta **BEL SENO**

senza medicine, con semplice massaggio, con la

CREMA VIENNESE PER IL SENO

del Dott. MEINAU

L'unico mezzo di efficacia sicura e garantito innocuo, che serve a sviluppare, ristabilire e rafforzare il seno. Ottima efficacia immediata (basta un vasetto). Per giovanette come pure per signore che hanno un seno poco sviluppato oppure indebolito in seguito a malattie, parti ecc. Fate una prova e vi meraviglierete dell'efficacia. Si usa soltanto esternamente. Un vaso grande con l'istruzione dell'uso Cor. 6. — Spedizione discreta verso rivalsa o invio antecipato dell'importo a mezzo

HUGO MEINAU, laboratorio cosmetici, VIENNA, III, Kriegierg. 10 P. T.

Vendita generale e deposito per Trieste, Istria, Dalmazia, Bosnia e Italia: Via Valdirivo N. 23, I p. porta N. 4. — Vendesi in tutte le drogherie, negozi di profumerie e farmacie.

BIANCHERIA DA UOMO

colla

Marca Leone

MAISON DU LION

Marca registrata

è la migliore del mondo intero.

M. JOSS & LÖWENSTEIN

Fabbriche Succursali: WINTERBERG KLATTAU NEUERN

PRAGA VII

Fabbrica centrale

Depositi: TRIESTE: presso la ditta E. TENZE, Via S. Nicolò 30, VIENNA, BUDAPEST, PARIGI, CRISTIANIA

ne rilasciato un regolare passaporto, ma un permesso temporaneo per recarsi all'estero. - Sì, in Turchia sono permessi i cinematografi. — *Alfio.* La «Corrispondenza aperta» procura di accontentare il maggior numero di richiedenti senza preferenze per alcuno. Alle volte è la natura stessa della domanda, la quale richiede ricerche non sempre facili nè brevi, che causa ritardi. - Quel Leo che nel 1400 fu intermediario tra l'arciduca Alberto d'Austria e Ulrico conte di Cilli si chiamava Antonio e apparteneva a una delle 13 casate storiche di Trieste. — *Interessato.* Il servizio assegni («Chèques» e «Clearing») delle Casse postali di risparmio serve a rendere facili i pagamenti e ad evitare l'effettivo esborso di denaro. Gli importi depositati presso qualsiasi ufficio postale possono venir assegnati dal depositante stesso a qualsiasi persona o ditta dei regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero. Se un possessore di un libretto di «chèques» desidera ritirare egli stesso una parte della somma depositata, basta che emetta i relativi «chèques» su sè stesso. Per usufruire del servizio assegni bisogna fare un deposito di 200 corone. — *Amelia.* Certo; una donna che esercita la mercatura può stare da sè in giudizio per affari di commercio, tanto se è nubile quanto maritata. — *Due soci.* Se le carte di valore furono acquistate con i proventi dell'azienda comune è naturale che le dividano con lo stesso criterio sul quale sono d'accordo per la divisione del resto del patrimonio sociale. — *Ordinanza.* La notificazione luogotenenziale sul riposo domenicale porta la data 13 novembre 1906 N. 33956. Ne potrà avere copia alla tipografia del Lloyd. — *Ciclista Stiria.* Si rivolga in iscritto alla direzione del Lloyd. E' necessaria la conoscenza di lingue. — *Mario Gorizia.* Sì il monumento a Carlo VI è in Piazza Grande. Vi fu collocato il 30 agosto 1728. — *Memore.* Il generale Stefano Türr nacque a Baja in Ungheria nel 1825. Combattè le battaglie della indipendenza italiana nel '48 e '49 a capo d'una legione ungherese e nel '59 e '60 con Garibaldi. Entrò poi nell'esercito regolare, ma vi rimase poco tempo per darsi, anima e corpo, alla propaganda pacifista. Morì a Budapest il 3 maggio 1908. — *Filippino Spalato.* Ausonio Franchi è lo pseudonimo del filosofo Cristoforo Bonavino di Pegli. Fu prete, poi filosofo razionalista e come tale insegnò a Pavia e a Milano. Nel 1889 (Ultima critica) ripudiò quanto aveva scritto ed insegnato. Nato il 24 febbraio 1821, morì a Genova il 12 settembre 1895. — *Ernesto.* Si rivolga al civico Museo d'antichità. — *Scommessa.* Gli italiani, come i francesi e gli spagnoli appartengono al ceppo latino. — *Leonida S.* Nel vicino Regno per ottenere il diploma di ragioneria bisogna frequentare la sezione di commercio e ragioneria degli Istituti tecnici. — *Elena.* Macis è l'arillo che inviluppa i semi della noce moscata. Ha colore bruno-aranciato, tessitura coriacea; è molto aromatico e serve per profumare liquori, vivande cosmetici ecc. — *Costante lettore.* Un buon reattivo per le macchie di vino è l'acqua di Javellè. Si consiglia pure l'acqua ossigenata. Precauzione perchè sono ambedue sostanze corrosive. — *Lettore Zagabria.* Per rendere inodoro il petrolio si può adoperare una soluzione al 5% di permanganato di potassa e di acido cloridrico. Poi si decanta e si lava con acqua. Lo stesso scopo si raggiunge con l'acetato d'amile, 10 grammi per litro di petrolio. — *Scommettitori.* Sì, il lardo viene spesso sofisticato con olii e grassi vegetali. Ve n'è pure di assolutamente artificiale come quello preparato con sego depurato, stearina e olii vegetali. L'esame chimico si fa col cloroformio e col reattivo molibdico (infuso di salicilato di soda in acqua e acido nitrico). Se il lardo non è genuino si forma alla superficie dopo qualche tempo uno straterello acquoso acido di color verde che passa all'azzurro se trattato con ammoniaca. — *Fior italico.* Bellissimi versi. — *Urge.* No. — *Apprendista.* Sì, anche nell'America del Nord v'è una città che si chiama Trieste. — *Rossetti Pirano.* Potrà avere quelle notizie rivolgendosi all'autorità ecclesiastica di Piacenza. — *Napoleone.* Il dizionario italiano-tedesco di Rigutini e Bulle. — *Curioso.* In un metro cubo vi sono 1000 decimetri cubi cioè se si tratta d'acqua, mille litri d'acqua. — *Una sartina.* Siamo dolenti di non poter accontentarLa, ma da questa rubrica è esclusa ogni notizia reclamistica. — *Scommessa.* I piroscafi «Timavo» e «Trieste», hanno due macchine e due eliche. — *Piccolo impiastro.* La massima velocità fatta su pista da un campione ciclista senza allenatori è stata di km. 48 in 60 minuti. La massima velocità di un cavallo montato e lanciato al galoppo per 1000 metri, 58 secondi. — *Abbonata.* La posta da Trieste a Buenos-Aires e viceversa impiega da un minimo di 22 giorni e un massimo di 30. Pel Cile poi da 40 a 50 giorni. I giornali arrivano con la stessa sicurezza delle lettere. — *Buganza.* La città dell'Austria più lontana da Trieste in linea retta è Rumburg. — *Lettore visignanese.* Trieste-Padova, via Cervignano, III, diretto cor. 10.20. — *Assiduo.* Trieste-Monaco (via Tauri) I classe M.ki 55.60; II M.ki 34.60.

Lotto. Estrazione del 17 corr.:

Trieste	9	29	5	32	44
Linz	11	53	7	29	73

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 antim. 19.6, ore 2 pom. 26.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 764.3. Oggi: alta marea 10.89 ant. e 9.22 pom. - Bassa marea 4.08 ant. e 3.58 pom.

Ogni giorno una. L'altruismo di Ninetto.

Ninetto: E' vero mamma che vi sono dei bambini e bambine che soffrono molto per la sete?

La mamma: Sì, purtroppo!

— Ebbene, io vorrei sacrificare qualche cosa per quei poveri bambini e quelle povere bambine.

La mamma (con tenerezza): E che cosa daresti, mio caro?

— Vedi, mamma, almeno finchè dura la siccità, io potrei rinunciare a farmi lavare la faccia.

TEATRI.

Minerva. Iersera, dinanzi a un bel pubblico, foltissimo, si svolse un programma interamente comico; il che non vuol dire ancora interamente spiritoso, ma non monta. L'uditorio mostrò di divertirsi; scoppiò in sonore risate e applaudì. Fra le quattro farse rappresentate, «I tic nervosi» e «Lulù e Jojò» parvero le meno pornografiche.

Questa sera «Mala femmina», di Goffredo Cognetti (replica), seguita da «Il Calvario», di Camillo Antona-Traversi e P. di Martiny. In fine la nuova commedia in un atto: «La cuoca modello», di Leon Abric.

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Compagnia del Grand Guignol. Ore 8.30. - *Mala femmina*, 2 atti di G. Cognetti. *Calvario*, un atto di C. Antona-Traversi e Martiny. *Cuoca modello*, un atto di L. Abric.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Un borseggio al „Caffè Universo".

Iersera alle 5 fu ripreso il dibattimento per crimine di furto a carico degli accusati Cerniul, Zeglar e Godina.

Furono esaminati nuovamente i testimoni già uditi, i quali mantennero ferme le deposizioni fatte ierlaltro e fu inteso il teste Francesco Saffarice, non comparso ala prima udienza che confermò quanto gli altri avevano deposto.

Gli accusati protestarono ancora una volta la loro innocenza, interrompendo vivamente, talchè il presidente dovette minacciarli di farli allontanare dalla sala.

La Corte decise di udire anche i due camerieri del «Caffè Universo», proposti dagli accusati.

Dei due, Luigi Corsich, di 32 anni, da Gorizia, dichiara di ravvisare nel Cerniul e nello Zeglar due degli individui che si trovavano nel caffè la sera critica; ma aggiunge di nulla poter dire circa il furto, essendo stato troppo occupato nel servire gli avventori.

L'altro, Giovanni Jakel, dice che ha 48 anni e che è nato a Gorizia.

Pres. Suo padre come si chiamava?

— Ah! Chi la vol che sapi come che 'l se ciamava! Mi son legitimo.

— Illegittimo vuol dire.

— Sì.

— E si trovava lei quella sera al caffè?

— Sissignor; ma mi son camerier de svolo....

— ???

— Sissignor; aventizio, dai!

— E che cosa vide lei?

— Mi go visto un grosso carboner che dormiva imbriago.

— Chi era?

Il teste osserva gli accusati e si avvicina ad un passo del Cerniul ad esaminarlo: Sì xe sto qua - dice.

— E come fa a sapere che era ubriaco, se dormiva?

— Eh! perchè prima el se dondolava.

— E vide lei commettere il furto?

— Ah! quel no! Chi la vol che vedi? I vien dentro a bataglioni!

Avv. Pincherle. Può dire il teste se il Godina si trovasse al caffè?

Teste. Uhm! Chi poi dirio? fra tanta gente? La dovaria veder cossa che xe! La senti, signor. La vegni stanote all'«Universo» e là la vedarà.

L'uscita del Jakel suscita l'ilarità generale. Il Jakel, che non se ne rende conto, insiste: - La vegni, la vegni.

Chiusa l'assunzione delle prove testimoniali vien data lettura delle pezze processuali. Tutti e tre gli accusati risultano già puniti per reati di vario genere.

Il P. M. dott. Barzal chiede che tutti gli accusati siano dichiarati colpevoli come in accusa e condannati ad adeguata pena.

L'avv. Pincherle parla diffusamente per ridurre il fatto ai minimi termini, sollevando in prima linea il dubbio che i testi d'accusa possano essersi ingannati quando credettero di riconoscere negli accusati gl'individui che avevano fatto il colpo. Del resto - dice - nulla comprova ancora che fossero stati correi, e che il furto fosse stato commesso in concertata unione.

Chiede perciò sentenza d'assoluzione, subordinatamente in caso di condanna che la pena sia mite.

La Corte ritiene tutti e tre gli accusati colpevoli e condanna il Cerniul a 5, il Godina a 7 e lo Zeglar ad 8 mesi di carcere duro inasprito.

Appena pronunciata la sentenza, i condannati scattano, gridano e protestano contro la legge, contro la Giustizia, contro i testimoni, che se ne sentono di ogni colore.

Il Presidente minaccia gli accusati di infliggere loro pene disciplinari per il contegno che tengono. Ma tutti continuano a gridare e strepitare. Specialmente il Cerniul urla e chiassa: No aceto ,no aceto. La me dia altri sie mesi ma mi son inozente.

I guardiani li ammanettano e li spingono fuori. E i tre si allontanano, sempre gridando e vociando .

*

Pres. Lion; giudici: Sbisà, Parisini e Zaccaria. P. M. Barzal.

(Tribunale industriale)

Ieri furon trattate le due seguenti vertenze.

Carta canta..

Leopoldo Cobau, agente viaggiatore, impetisce la ditta Carlo De Gregorio, alle dipendenze della quale si trovava, allo scopo di ottenere cor. 1420, che gli spettano - dice - parte a titolo di provvigioni non incassate, per 4 mesi di mercede non percepita e per spese di viaggio sostenute per conto della ditta.

L'attore espone che, trovandosi in viaggio per conto della ditta, questa, ad onta delle sollecitazioni avute, mancò di inviargli il denaro per proseguire il viaggio, sicchè dovette sospenderlo, rimanendo così danneggiato nei propri interessi per circa 1180 corone, di percenti; 240 corone, poi, gli spettano di mercede non percepita per 4 mesi.

Il rappresentante della convenuta, Michele Macur, dice che l'attore non può avanzare alcuna pretesa, per il fatto che nel contratto da esso firmato è detto espressamente che le spese di viaggio stanno a carico dell'agente viaggiatore, come - dice - è pur anche detto, che le provvigioni vengono pagate ad affari definiti.

Un tanto apparisce dai registri della ditta, dai quali - dice - si può rilevare che l'attore è in debito di 130 corone per percentuali incassate in più. Nega anche all'attore il diritto a pretendere i 4 mesi di paga.

Il rappresentante della convenuta offre in prova della verità delle sue asserzioni, la testimonianza della signora Apollonia De Gregorio, ed esibisce i documenti suaccennati.

La verità della deposizione del rappresentante la convenuta riesce confermata dalla teste, ammessa, e dall'ispezione dei registri.

In seguito a tale risultanza, la Corte respinge la petizione.

Il convenuto comprova

Vasco Rutter, già occupato quale piazzista presso la ditta A. L. Paduan, impetisce la stessa per l'importo di cor. 500; 200 per lavori straordinari e 300 per mancata disdetta.

Sostiene l'attore, che al momento di licenziamento, gli erano stati dati 14 giorni, invece di tre mesi, come prescrive il regolamento commerciale. Per dieci mesi poi - dice - prestai servizio in ore straordinarie, senza ricevere alcun compenso.

Il convenuto sostiene che l'attore non era stato licenziato, ma che se ne era andato da sè. In quanto alle prestazioni straordinarie - dice - egli non può pretendere niente, perchè in allora era stato assunto senza paga fissa; col tre per cento di provvigione, soltanto.

Anche in questo caso viene esibito un contratto firmato dall'attore, il quale accettava la disdetta di 14 giorni.

L'attore, non potendo contestare la propria firma, contesta la validità del contratto.

Proposto dal convenuto ed ammesso dalla Corte, il teste Angelo Laterulo, depone che, l'attore si era licenziato da sè. Sa però - dice - che il convenuto aveva promesso di pagare all'attore un lavoro straordinario compiuto.

La Corte non riconosce all'attore altro diritto che quello del pagamento delle 25 corone per il lavoro straordinario prestato, e riconosciuto dall'attore, nel rimanente, respinge la petizione.

★

Pres. Tujach; ass. Antonio Gasser, per i datori del lavoro; e Giuseppe Benvenuti, per gli operai.

MARINA E NAVIGAZIONE

Una visita al „Lusitania" in bacino.

Abbiamo annunziato l'arrivo qui, a rimorchio dei piroscafi di salvataggio «Titan» e «Belrorie», del piroscafo germanico «Lusitania» che, come a suo tempo informammo i lettori, si era incagliato sugli scogli di Felonega, fra Porer e Capo Promontore.

Ora il «Lusitania» si trova all'asciutto, in un bacino di carenaggio dell'Arsenale lloydiano. Iermattina un collegio di periti praticò una prima visita, riservandosi di farne altra domani, lunedì.

Abbiamo voluto anche noi discendere nel bacino asciutto e vedere in quale stato il «Lusitania» si trova.

Il fondo, per quasi tre quarti della sua lunghezza, è ridotto a gobbe e fossette, alcune delle quali hanno circa dieci centimetri di profondità. Per circa metà del fondo le lamiere hanno perduti i bolloni, si sono rilevate e, in qualche punto, si sono squarciate.

La «colomba» sporgente che congiunge l'asta di prua con quella di poppa è tutta contorta, fino, in qualche punto, a poggiare al fondo, piegata, come se fosse un foglio di latta. In corrispondenza col magazzino N. 1 (prua) la «colomba» è stata asportata, lasciando un largo squarcio. In direzione del parapetto del magazzino N. 1 esiste un'altra gravissima apertura. E' in questi squarci che si erano internate le roccie vive degli scogli. Ben 93 lamiere i periti hanno già condannato. Altre potrebbero raddrizzarsi. Del doppio fondo, da quanto finora è stato possibile vedere, circa metà è fortemente danneggiata e condannata. Tutti gli stanti, i parapetti, i bagli e i corridoi che interessano i magazzini N. 1, 2 e 3, sono pure fortemente danneggiati. Pure fortemente danneggiate sono le boccaporte, i verricelli, gli alberi, le trombe d'aria, gli alloggi dell'equipaggio tutto, le scale e le fodere delle stive. Per la macchina e per le caldaie è impossibile, per ora, dire anche solo approssimativamente se e in quanto siano danneggiate. Certo è che tanto la macchina, quanto le caldaie devono aver risentito i gravi effetti del mare agitato da scirocco e da Ostro libeccio, che imperversò contro il «Lusitania», quand'era incagliato.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Metcovich» da Venezia con 151 pass., «Bar. Gautsch» da Cattaro e scali con 256 pass., «Wurmbrand da Venezia; i pir. ital. «Ariete» da Lipari e Catania, «Brindisi» da Bari e Zara; i pir. a.-u. «Trieste D.» da Metcovich e scali con 188 pass., «Fausto Cosulich» da Venezia, «Robinia» da Methil; e il pir. germ. «Pergamon» da Amburgo e scali.

Partirono i pir. del Lloyd «Palacky» per Venezia, «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Elektra» per Alessandria e scali della Soria, «Metcovich» per Venezia; i pir. a.-u. «Spalato D.» per Metcovich, «Biocovo» per Sebenico, «Zara» per Spalato, «Isea» per Metcovich, «Maria B.» per Spalato, «Martha Washington» per Nuova York, «Scodra» per Fiume; il pir. ital. «Ravenna» per Ravenna; e il pir. inglese «Saffho» per Londra.

Movimento dei piroscafi a.-u. «Fram» arrivò ieri a Spalato, «Filippo Artelli» il 10 a Rotterdam, «Attila» il 14 a Barry, «Chlumecky» il 14 pure a Barry, «Flink» il 14 a Baia (Napoli), «Serajevo» partì il 12 da Licata per Gravosa, «Iokoy» il 13 da Bordeaux per Cardiff. «Austro-Americana»: «Alice» arrivò il 13 a Nuova York, «Oceania» partì il 16 da Algeri per Nuova York, «Anna» arrivò il 14 a Montevideo, «Atlanta» il 16 a Baltimora, «Auguste» il 14 a Cette, «Carolina» il 16 a Filadelfia, «Erny» arrivò il 14 a Rio Janeiro, «Federica» partì ieri da Marsiglia per Venezia, «Georgia» il 16 da Tampa per Nuova Orleans, «Giulia» il 16 da Norfolk per Madera, «Lucia» arrivò il 16 a Cardiff, «Virginia» arrivò il 16 a Bercellona, «Marianne» partì il 15 da Mariopul per Torrevieja.

Per la convocazione della Dieta istriana

Adunanza del partito liberale-nazionale

Nell'imminenza della sessione dietale in Istria è convocato a seduta il Comitato provinciale del partito liberale-nazionale. La seduta si terrà a Parenzo martedì, ad ore 12 mer., nella sede del Casino sociale.

Le seduta servirà sicuramente anche a chiarire la situazione nella quale avviene, e i compiti a cui deve servire la sessione imminente, specie di fronte ad inesatte informazioni di fatto e a malintesi diffusi in questi ultimi giorni con scritti provenienti da Albona che - a parte anche la forma - poggiano su circostanze inesatte e inducono in apprezzamenti erronei. Gli italiani attenderanno quindi sicuri le deliberazioni della rappresentanza provinciale del partito e della maggioranza dietale.

Per lenire le conseguenze della grandinata in Istria

Ieri a Parenzo, dove il Luogotenente principe Hohenlohe si trovava per una seduta del Consiglio scolastico provinciale, gli si presentò, guidata dal Capitano provinciale dott. Rizzi, una deputazione di deputati dietali e di rappresentanti dei Comuni colpiti dalle recenti grandinate per esporgli i voti espressi nell'adunanza tenutasi venerdì a Trieste e per consegnargli i memoriali contenenti le domande speciali dei singoli Comuni danneggiati.

Il Luogotenente assicurò il suo più largo appoggio; si mostrò informato della entità del disastro per rapporti fattigli dagli ispettori d'agricoltura e viticoltura; comunicò d'avere già presentato proposta al Ministero per larghi aiuti e promise il suo migliore interessamento ai provvedimenti ideati non solo per lenire le conseguenze della disgrazia recente, ma anche per prevenirne i danni con l'assicurazione. Dichiarò anche che in conformità al voto dei deputati, avrebbe fatto tutto il possibile per far iniziare tosto i lavori del Quieto.

La stessa deputazione comunicò i voti espressi anche alla Giunta provinciale che fin dalla prima notizia del disastro s'era rivolta telegraficamente ai ministeri interessati.

Dimostrazioni a Pola

Pola 17. Stasera i socialisti vollero fare una delle loro solite dimostrazioni per prendersi una rivincita della fallita dimostrazione di sere fa. Erano stati diramati fra i socialisti manifestini invitanti a trovarsi stasera al Foro per fare una manifestazione. Stasera, dinanzi al palazzo di città, c'era il solito concerto

Il "tot" fra gli artisti di prosa

Cav. Virgilio Talli:

«Ho ricevuto il suo «tot», che uso molto volentieri perchè si tratta di un eccellente ed utilissimo prodotto.

«Talli.»

Teresa Mariani:

«Il vero trionfo del «tot» sta in questo: è diventato di moda.

«Mariani Zampieri.»

Cav. F. Benini:

«Guai se prima del mio pasto giornaliero mi mancasse il mio *cachet* di «tot». Non credevo alle medicine, in generale, ma ora debbo convenire che il mio stomaco è la disperazione dei cuochi.

«Benini.»

Arturo Falconi:

«Il «tot», facilitando la digestione, rende calmi ed equilibrati. Lo consiglio perciò ai colleghi.... se non vogliono impaperarsi!!!

«Falconi.»

Giannina Chiantoni:

«Il vero vantaggio del «tot» su tutti gli altri digestivi sta in ciò: che invece di essere un medicinale è un amico.

«Chiantoni Sabbatini.»

Cesare Dondini:

«Veramente mia moglie ed io trovammo un grande ed immediato beneficio nell'uso del «tot». Pel benessere comune, auguro che la certezza della sua efficacia si faccia presto strada nel convincimento di tutti.

«Dondini.»

Attenti a respingere

le falsificazioni e contraffazioni che non portano sul **tubo** e mezzo **tubo:**

1º la fascia di garanzia;
2º il nastro colla parola «tot» ripetuta;
3º il bottone di sicurezza col «tot» inciso in argento;
4º il numero progressivo di chiusura;
e la marca "tot" su ogni cachet.

Carrozzelle per ammalati

SISTEMA NUOVISSIMO,
Brevetto viennese N. 36588.

Permette di superare forti salite, impiegando minima forza, in modo che l'ammalato può muovere la carrozzella da sè, senza aiuto di un'altra persona. Esecuzione esatta dietro misura e indicazioni, a prezzi da convenirsi.

Eventualmente si può applicare il meccanismo brevettato a carrozzelle già usate. Si garantisce la leggerezza di movimento e la solidità di costruzione.

Cederebbesi al caso il brevetto stesso con modello.

Rivolgersi a GIOV. CORRADIN, meccanico CAPODISTRIA, Calle Sereni N. 842.

Denari! Prestiti! Anticipazioni!

Accordansi a tutti gl'impiegati, ufficiali, pensionati e persone che hanno qualche carica. Condizioni favorevoli. Restituzioni molto comode, disbrigo sollecito. Senza spese anticipate. Scrivere all'Ufficio Annunzi M. DUKES NACHF., Vienna I, Wollzeile 9, per l'inoltro sub «Sekretär».

DEPOSITO
Vini genuini di Lissa
Vino da pasto, Opollo, Bianco, Vino fino Kurtelaska,
Prezzi mitissimi franco a domicilio
Per osti prezzi ridotti.
GIORGIO MARASOVICH
Via Chiozza N. 17.

GUARIGIONE garantita ed in breve, (*dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico*) dell'**anemia, pallidezza** del volto si ottiene col **FERRO PACELLI.** Si può prendere in ogni stagione e senza far moto. Flac. (dura 2 mesi e più) L. **2.50**, per posta si spedisce dovunque per L. **2.85**. Vendesi nella Farmacia Pacelli, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste

CESTI DA VIAGGIO - VALIGIE
foderati o senza fodera di qualsiasi grandezza, cestini galanteria di ogni qualità, carrozzette per bambini, sedie, poltrone e cappanne per giardino, veranda nonchè spazzole, piumini, nettapiedi di tutte le specie, trovansi in ricchissimo assortimento presso SIMONE ISSMANN
Deposito via Nic. Machiavelli 28, Negozio al dett. via Poste 2

Monete e medaglie OGGETTI ANTICHI RINVENUTI negli scavi, in oro, argento, bronzo ecc., singoli pezzi in buono stato, collezioni intere e fondi acquistansi, verso pagamento per cassa, ai massimi prezzi possibili, anche offerte scritte vengono evase prontamente. Cercansi presentemente: Corone e mezze corone in oro (dell'unione monetaria) dell'imp. Francesco Giuseppe I. Si assumono aste pubbliche. Raccomandiamo ai signori collezionisti il nostro ricco deposito: **Brüder Egger**, periti giurati dell'i. r. ufficio del maresciallo di Corte e dell'i. r. Giudizio commerciale, Vienna I, Operaring 7, mezzanino

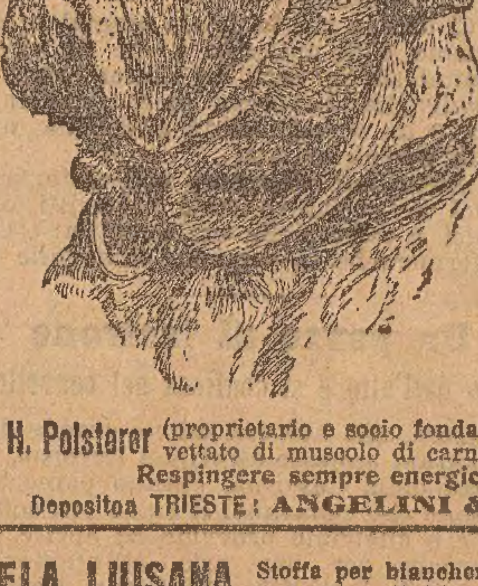
GOMMA
articoli specialità, compreso un prezzo corrente **riccamente illustrato : 4 campioni Cor. 1, 8 campioni Cor. 2, completa collezione di campioni** (15 pezzi) **Cor. 6. Spese postali per la spedizione** con la massima discrezione! Molte novità! **20 cent.** Prezzo corrente gratis; in busta chiusa 30 centesimi.
Specialista: **A. THURMAN**
Vienna, I, Herrengasse 8/57

IL DEPOSITO PIANOFORTI
di Luigi Sanzin
fu traslocato in Corso N. 43, primo piano
CASA CHEVESICH

Piazza S. Giovanni 1
NEGOZIO MANIFATTURE
ex Vittorio Bertoli
Continua la vendita di tutte le merci esistenti
a prezzi straordinariamente ridotti
Con domani Lunedì verranno pure posti in vendita tutti gli articoli invernali al massimo buon prezzo.
GRANDE RISPARMIO

MOBILI
solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Fra tutti gli alimenti da darsi **ai cani** il **primo posto occupano indiscutibilmente**



le focaccie di muscolo di carne Fattinger per cani

Il grande valore di questo alimento consiste:
1. nella qualità buonissima e scelta dei prodotti greggi con cui viene preparato,
2. nel fatto, che a preparare queste focaccie per i cani vengono adoperati soltanto quei mezzi nutritivi che sono necessari all'organismo dei cani, e perciò anche richiesti e
3. nella facilità con cui vengono digerite queste focaccie, le quali si dimostrano molto confacenti ai cani.

Le focaccie di muscolo di carne Fattinger per cani vengono preparate da oltre 15 anni in qualità ottima, impareggiabile. Molti uffici di caccia di Corti reali, arciducali e principeschi, Ii. r. serraglio di Schönbrunn, gl'Istituti Veterinari di Vienna, Budapest e Praga, i più importanti addestratori di cani, i cineologici ecc. sono da anni clienti stabili. 50 Kg. Cor. 23.— franco fabbrica, 5 Kg. franco posta Cor. 3.20. — Prezzi correnti ed opuscoli su tutti gli alimenti per pollame, cani, conigli, pernici, fasani, lepri, caprioli, selvaggina grande, di

H. Polsterer (proprietario e socio fondatore della fabbrica di cibo brevettato di muscolo di carne e cibi per pollame Fattinger, a **Wiener Neustadt.**
Respingere sempre energicamente le imitazioni di minor valore.
Depositoa TRIESTE: ANGELINI & BENARDON in armi e munizioni

TELA LUISANA Stoffa per biancheria, qualità morbida e pastosa, indistruttibile nell'uso, una pezza di 20 metri, 90 cm. di altezza, Cor. 14.
TESSUTI PER BIANCHERIA protetti dalla legge, i quali in seguito alla loro qualità straordinaria e fine, non temono la concorrenza, una pezza di 23 metri, 84 cm. di altezza, Cor. 15.75. Queste due qualità si possono avere unicamente da me.
LENZUOLA senza cucitura, grandezza 150/200 cm., qualità migliore e più a buon prezzo che ovunque, di un tessuto fortissimo di cotone, un pezzo Cor. 2, di tela, tessuto di filo di lino, un pezzo Cor. 2.25. (Vendita minima 6 pezzi). Una pezza di **CHIFFON** (qualità resistente) altezza 84 cm. e lunghezza 20 metri, Cor. 8.
CHIFFON DI PRIMISSIMA QUALITA' Una pezza di 20 metri di lunghezza e 88 cm. di altezza, Cor. 11.50. — Una dozzina di
ASCIUGAMANI DI TRALICCIO DI LINO grandezza 115/48 cm., greggi o biancati Cor. 5.
FAZZOLETTI DA NASO PER SIGNORA con splendidi disegni, la dozzina Cor. 3.50 con orlo rasato Cor. 2.60. Il mio assortimento
SCAMPOLI gode la preferenza generale. Un pacchetto postale di scampoli bianchi, qualità ottime, lunghezza di ogni scampolo 6-10 metri, 40 metri per Cor. 18. —
SCAMPOLI COLORATI, COLORI GARANTITI Un pacchetto postale di Flanelle, oxford, zefir, tessuti bene stampati, tessuti spinati e fustagni in 4 diverse qualità, 45 metri per Cor. 17.20, 20.—, 24.— e 30.— Spedizioni verso rivalsa. Ciò che non conviene, si riprende.
Grandioso assortimento di **telerie, biancheria da letto, da tavola e asciugamani zefir, oxford, grisette** ecc. Campioni di tutti gli articoli (eccettuato gli scampoli) franco, fare attenzione alla vecchia rinomata ditta:
MAX PICK, Tessitoria - Nachod (P)

In seguito a riduzione della produzione
vendo
8000 coperte di flanella,
moderne, nuove, con **bei disegni** e orlate in seta. Servono per coprirsi nei mesi estivi, oppure anche come copertori per i letti. Indispensabili per ogni casa. Le coperte si possono avere a piacere nei colori bordeaux, bruno, noce, bleu, verde e oliva.
Queste coperte da letto sono senza difetti, belle, grandi, forti e di durata.
Spedisco finchè dura il deposito, un pezzo per *Cor. 4.25.*
2 pezzi *Cor. 8.50.*
Per ciò che non conviene restituisco prontamente il denaro, non vi è perciò alcun rischio.
SIMON GOLDSCHMIED, ditta in spedizioni, NACHOD (Boemia)

TROVANSI OVUNQUE

I MIGLIORI FIAMMIFERI
sono quelli con la
Marca
CHIAVE
Rappresentanti a Trieste
Signori **LAZZAR & HECHT**, Telefono N. 872.

IL SEGRETO DELL'HAREM
non è tanto interessante quanto lo sono i nostri campioni di tessuti e stoffe di cotone, zefir, stoffe damascate, canafas, telerie, oxford ecc.
Fate una prova
ed ordinate 6 lenzuola imbiancate di prima qualità, senza cucitura, grandezza 150/200 cm. per Cor. **13.50.**
TESSITORIA FRATELLI KREJCAR, DOBRUSKA 9102 (Boemia)
Campioni di qualunque specie di stoffa gratis e franco.

della banda cittadina. La piazza era gremita. I socialisti s'erano riuniti in un gruppo di circa un centinaio, con tutto lo stato maggiore del partito. Subito dopo il terzo numero del concerto, si udirono alcune grida di «evviva Pittoni». La folla non fece dapprincipio nessun caso di queste grida. Allorchè la banda intonò l'Inno di San Giusto, la folla applaudì, con entusiastiche grida di «evviva Pola italiana». I socialisti allora fischiarono l'Inno e la folla rispose con nuovi clamorosi applausi, chiedendo il «bis»; e frattanto un forte gruppo di liberali e di mazziniani affrontò i socialisti. Già si stava per venire alle mani, allorchè intervenne la polizia che separò i contendenti e fece diciotto arresti, la maggior parte tra i fischiatori, i quali subito in sede di polizia furono condannati dal consigliere Osti a multe da dieci corone in su. Per alcuni, gli atti furono passati al Giudizio.

I giovani liberali e mazziniani continuarono a cantare gli inni nazionali. Le guardie li respinsero verso le vie interne della città, donde il gruppo si recò cantando fino a Port'Aurea, dove furono dispersi da una carica di numerose guardie, le quali intimarono anche alla folla di sciogliersi.

A Parenzo non si muore.

Prescrizioni per i boschi

Parenzo 16. Durante il primo semestre dell'anno corrente il numero dei decessi in tutto il distretto parrocchiale, che conta oltre 5000 persone, fu solamente di 40, mentre nello scorso anno si ebbe una mortalità, nello stesso periodo, corrispondente al 17 per mille. Chi si lagna che a Parenzo si vive troppo, è precisamente il custode del cimitero, al quale il Comune fu costretto di concedere una rimunerazione, poichè gli utili derivanti dal suo impiego, non raggiunsero il minimo dello stabilito.

★ Il Municipio, in seguito a circolare capitanale, pubblica le prescrizioni riguardanti i boschi comunali, privati e dello Stato, in seguito alle quali resta vietato il taglio dei boschi dal 16 aprile al 16 settembre. Dal taglio si dovranno sempre escludere i soliti «semenzali» o pedalini. L' uso della sramazione delle piante di quercia è proibito, pure proibito è l'uso di legare sugli scali i fascetti di legna mediante il novellame di quercia e carpano. Laddove venne fatto il taglio nella stagione invernale 1908-1909 è vietato il pascolo con pecore fino a tutto settembre del secondo getto (1910) e con altri animali sino a tutto giugno del quarto getto (30 giugno 1912). I proprietari di boschi sono tenuti a tosto denunciare al Capitanato la presenza di insetti che danneggiassero sensibilmente i loro boschi. Per l'estirpazione delle ceppaie e per dissodamento di terreni boschivi per destinarli ad altra coltura, fa duopo di ottenere previamente il permesso dell'autorità politica, e per ricevere delle piante a scopo di imboschimento si dovrà inscrivere al rispettivo Ufficio comunale entro il periodo settembre-ottobre di ogni anno.

La vittoria nelle elezioni comunali di Orsera

Orsera 16. Dopo un interregno di un anno, durante il quale il Comune venne diretto da una Giunta amministrativa, ebbero luogo nei giorni 12, 13, 14 e 15 corr. le elezioni per la nuova Rappresentanza.

Un tentativo di lotta contro i dirigenti la cosa pubblica e contro le migliori persone del paese, fu fatto dal signor Zoilo Filippich, ex-segretario, che, alleatosi alla campagna slava ed a pochi illusi, batteva già da mesi le strade dei sottocomuni, dove approfittando, senza averne minimamente il consenso, del nome di una persona cara al paese, tentava a base di insinuazioni deplorevoli una lotta funesta, pur di veder salire sul seggio podestarile persone care al suo cuore e pronte di assecondare poi nelle sue mire.

Orsera, però, unita ai castellani di San Lorenzo del Pasenatico, rispondeva concorde e riportava splendia vittoria; il 100 per cento degli elettori italiani fece il suo dovere di cittadini, sebbene, già all'inizio dell'atto elettorale, avessero compreso che il Filippich si era eclissato già alle prime avvisaglie.

Riuscirono pertanto eletti nel III corpo elettorale a rappresentanti i signori: Apollonio Giovanni, Banich Gorgonio, Dapas dott. Francesco, Boghessich Antonio, Guigovaz Francesco, Medelin Giacomo, Quarantotto dott. Paolo, Sossich Matteo, Stifanich Matteo, Zagolin Giuseppe; ed a sostituti i signori: Dapas Giovanni, Mismas Nicolò, Quarantotto Domenico, Masenich Gregorio e Xusich Giovanni; per il II corpo a rappresentanti i signori: Boico Mauro, Cervai Giacomo, Carpenetti Pietro, Milinco Matteo, Milliavaz Giuseppe, Miculich Tomaso, Pertot Bortolo, Precali-Medivich Simone, Rocco Michele, Xicovich Antonio; a sostituti i signori: Cornachin Antonio, Flego Leonardo, Spada Leonardo, Fabich Simone, Voschion Paolo; - per il I corpo elettorale a rappresentanti i signori: Apollonio Francesco fu Pietro, Boncompagno Vincenzo, Paliaga Antonio fu Giovanni, Toncovich Marco fu Giorgio, Cheriach Gasparo, Iancò Natale, Mattossovich Simone fu Simone, Busetti Angelo, Balich Natale e Precali Martino; a sostituti i signori: Guigovaz Bortolo, Cervai Biagio, Carpenetti Leonardo, Usilla Andrea, Carpenetti Domenico fu Giovanni.

Così Orsera dimostra anche una volta come i suoi figli, concordi, sanno dare esempio di rare virtù cittadine; così la veneta cittadella risponde a chi tentava di snaturarne il carattere italiano.

Maestri istriani a congresso.

Sotto la presidenza del maestro F. Orbanich, ebbe luogo nell'edificio scolastico di Capodistria un congresso straordinario della Società magistrale di quel distretto, presenti tutti gli aderenti, ad eccezione di alcuni, la cui assenza fu scusata.

Giustificato il motivo per cui ebbe a convocarli, contemporaneamente alla conferenza distrettuale, il presidente passa alle comunicazioni concernenti i memoriali avanzati al Consiglio scolastico provinciale, ai passi da farsi, qualora le domande non avessero esaurimento favorevole, alle pratiche fatte per la pubblicità degli atti sociali in corso di stampa, al coprimento di alcune spese sorpassanti il preventivo. Legge poi la lettera dell'on. dott. M. Depangher, consulente legale gratuito della Società, con la quale questi, ringraziando dell'invito ricevuto all'ultimo congresso generale, scusa il mancato suo intervento.

Ad unanimità viene votato un ordine del giorno con cui si chiede che negli eventuali concorsi a posti definitivi non vengano menomati i diritti dei maestri, col prendere in considerazione chi sia in possesso di qualifiche superiori, non necessarie al coprimento del posto, o maestri mancanti delle qualifiche dovute, che concorrono promettendo di acquisirle quanto prima.

Considerando l'importanza della lettura privata quale principale sussidio all'istruzione e all'educazione, viene raccomandata l'istituzione di biblioteche scolastiche, e all'uopo, qualora dagli enti preposti non se ne potesse aver nulla, imitare il bell'esempio di Muggia, allestendo a tale scopo delle pubbliche festicciuole scolastiche.

La «Giovine Umago»

Umago 17. La Luogotenenza di Trieste ha preso a notizia gli statuti del neo-erigendo Circolo «La Giovine Umago» con la sede ad Umago.

L'ASILO INFANTILE DELLA LEGA A NERESINE

Neresine 16. Domenica con numerosissimo intervento di soci seguì la chiusura del nostro Asilo. I piccoli allievi svolsero un ricco repertorio di poesia, prosa e canto, riscuotendo continui applausi assieme alle diligenti maestre signorine Gina Caleari e Maria Zuclich che certo non risparmiarono fatica durante l'anno scolastico. Il numero degli iscritti fu di 93 e quasi tutti giornalmente frequentarono la santa istituzione.

★ Seguì pure la chiusura dell'asilo dei SS. Cirillo e Metodio che durante tutto l'anno scolastico veniva frequentato da 7 bimbi i quali costano alla Società dei due Santi corone 1350 cioè 193 corone ognuno...

★ Da qualche tempo tutti i vaglia postali diretti agli affiliati della Cassa distrettuale portano un timbro con tanto di dicitura croata. E' poi cosa vecchia che quell'amministratore usa cogli operai modi inurbani e spesse volte offende la loro nazionalità, specialmente se neresinotti, Questi non gli vanno per i versi perchè aderenti al partito nazionale. Anzi nell'ottobre scorso insultò e minacciò in un pubblico esercizio a Lussinpiccolo due nostri consenzienti che per non incorrere in guai maggiori furono costretti di abbandonare in tutta fretta il locale. Rivolgiamo questo lagno alle competenti autorità perchè vogliano provvedere.

★ Furono versate alla direzione dell'Asilo infantile di Neresine corone 2 dal reverendo don Ottavio Haracich ed alla direzione della Lega Nazionale da Albino Cremenich cor. 0.20.

Le elezioni per la Dieta del Friuli.

Gorizia, 17 (per telegrafo). Le elezioni per la Dieta provinciale di Gorizia sono fissate fra il 26 di settembre e il 30 ottobre pross. vent. La Curia generale voterà il 26 settembre; occorrendo, il ballottaggio si terrà il 5 ottobre. Al 10 di ottobre voteranno i Comuni foresi, ed in caso di ballottaggio il 17 ottobre; al 21 di ottobre voteranno le città e borgate; la Camera di commercio eleggerà il suo deputato ai 20 di ottobre. Il 30 voterà il gran possesso; l'eventuale ballottaggio si farà il giorno seguente.

★ Quanto prima verrà convocata l' assemblea costitutiva del Consorzio per i quartieri minimi, essendo pervenuta la approvazione degli statuti.

Sciarada.

Primi i pensieri
ne l'uomo sono
Secondo *l'altro*;
è storia vecchia
al mondo nota
dacchè l'eterno
lo gettò un giorno
ne l'universo,
e vive appunto
e piace a tutti
perchè *l'intero*
in esso ognora
vi regnerà.

Spiegazione del giuoco precedente: FORNI - MENTO - FORNIMENTO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 17 Luglio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna dopo borsa segna Credit 638.—, Staatsbahn 723.50, Alpine 642.50, Lotti turchi 185.50. - La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 200.50 (200.45), Disconto 187.10 (187.—)

Parigi apertura dell'Italiana 104.— poi sino 104.—. Chiusa francese 92.57 (97.52), Italiana 104.— (104.—). Spagnuola 98.— (98.—). Banche Ottomane 712.— (711.—) Rio Tinto 1880 (1867), Lotti turchi 175.50 (174.—).

Parigi 17, Chiusa. Rendita francese 3% 97.57, Rend. ital. 3¾% 104.—. Rendita Spagnuola esterna 98.—, Azioni Banca ottomana 712.—.

Parigi 17. Chiusa, Ferrato austr. —.—, Lombarde 115.—. Rendita Turca unif. 93.80, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 101.15, Rend. ungh. in oro 4% 96.90, Länderbank —.—, Lotti turchi 175.50, Banca di Parigi 16.22, Azioni Meridionali ital. 684.—, Rio Tinto 1880. sostenuta

Listino. Napol. 19.04 a 19.09, Zecch. 11.35 a 11.39, Lire sterline 23.92 a 23.98, Londra 239.70 a 240.30, Francia 95.10 a 95.40, Italia 94.95 a 95.30, Banconote italiane 94.95 a 95.30, Germania 117.20 a 117.55 Banconote germaniche 117.20 a 117.55, Rend. austr. carta 95.90 a 96.30, Rendita austriaca in corone 95.65 a 96.25, Rendita ungherese in Corone da 92.85 a 93.15, Credit 636.25 a 638.25, Italiana 103.85 a 104.15, Staatsbahn 722.50 a 724.50, Lombarde 109.— a 111.—, Lotti turchi 185.— a 188.—

Francoforte 17. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 200.25. Ferrate dello Stato 164.70. Lombarde 21.10. staz.a

Caffè. *Amburgo* 17. (Chiusa). Santos good average per settembre 32.—, per dicembre 30.25, per marzo 30.25, per maggio 30.25. calmo

Havre 17. (Chiusa). Santos good average p. settem. per 50 chilogrammi) a fr. 40.50, per dicem. 39.50.

Nuova York 17. Apertura Rio per consegne future staz.o per luglio-settemb.-dicemb.-maggio invariato.

Farina. *Parigi* 17. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 35.55, per agosto 32.95, per settembre-dicem. 32.05, per nov.-febbr. 31.95. calma

Frumento. *Parigi* 17. Mese corrente 25 96, per agosto 24.90, per settembre - dicembre 24.30, per novem.-febbr. 24.45. fiacco

Olio. *Parigi* 17. Ravizzone per mese corr. 64.—, per agosto 64.50, settembre-dicembre 65.25, gennaio-aprile 65.75. calmo

Segala. *Parigi* 18. Mese corrente 17.60, per agosto 17.60, per settembre-dicembre 17.40, Novembre-febbraio 17.40. calmo

Spirito. *Parigi* 17. Per mese corrente 40.25, per agosto 40.50, settembre-dicembre 39.75, p. gennaio-aprile 39.60. calmo

Zucchero. *Parigi* 17. Greggio da 88° uso nuovo 27.—-27.25, calma, bianco per mese corr. 30.⅜, per agosto 30.½, per ottobre-gennaio 29 25, p. gennaio-aprile 29.⅞ Raffinato 60.50 a 61.—. fermo

Zucchero. *Amburgo* 17. (Chiusa) Per luglio 10.47½ per agosto 10.50—, p. settembre 10.52½, p. ottobre 9.92½, per novem. 9.35 per dicem. 9.90 calmo

Londra 17. Java a scell. —.—, Rape greggio a sc. 10⁷⁄₁₆. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). «Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 17 Luglio 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1			
1a	Styria	19	Scaricazione
1b	Pavia	19	»
3	Franc. Musner	26	»
6	Cleopatra	22	Caricazione
9	Maria Valeria	21	Scaricazione
12a			
12b	Ravenna	17	Caricazione
13a	Ariete	17	Scaricazione
13b			
14	Rakoczy	21	»
17	Venezia	20	»
21	Fausto Cosulich	17	»
22	Brindisi	18	Caricazione
23	China	25	Scaricazione
24	Jenny	29	»
25			
Molo I	Columbia	24	Caricazione
« II	Bark Beechdale	21	Scaricazione
« IV	Skodra	17	Caricazione
« IV	Dubac	23	Scaricazione
0	Torrington	28	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Cineografo Americano
Piazza della Borsa 15.
Oltre il programma annunciato, si darà oggi e giorni susseguenti
IL
Concorso di bellezza dei bambini italiani
TORINO -- GIUGNO-LUGLIO 1909
Grande successo.

Appartamento estivo nel Bosco di Ternova (Lokva) affittasi prontamente.
Consta di due camere, stanzino e cucina. Affitto mensile Cor. 100. Affittansi pure singole stanze. — Rivolgersi alla i. r. Amministrazione Forestale e Demaniale Ternova presso Gorizia.

CHIUSAFORTE
Linea UDINE-PONTEBBA
Accreditata stazione climatica
Hotel Pesamosca
fornito di tutto il confort moderno.
Prezzi modicissimi. Per informazioni rivolgersi Proprietari Fratelli Pesamosca.

ARTA Ferr. Venezia-Pontebba Stazione per la Carnia
Rinomato soggiorno alpestre a m. 453 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme - Acque purissime. - Comfort moderno.
STABILIMENTI GRASSI 1. LUGLIO SETTEMBRE
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Bagni solforosi. — Consultazione medica: Prof. Dott. FABIO VITALI (Primario dell'Ospedale di Venezia). Direzione medica interna: Dott. FRANC. MONETTI di Bologna, Primo assistente del Prof. Murri.
SERVIZIO AUTOMOBILI
Prop. Cav. PIETRO GRASSI

A NABRESINA
144 m. sopra il mare - aria purissima del Carso sono disponibili nel ben conosciuto
Hôtel Andre
ancora alcune stanze con pension per villeggianti.
Splendida pineta con grande giuoco di **LAWN-TENNIS**
e parco ombroso in posizione amena.
Bagno in casa. Comfort moderno. Prezzi modici.
TELEFONO.
30 treni al giorno da e per Trieste.

Volete avere le scarpe sempre lucide e sempre nuove?
Usate esclusivamente
„PALIN"
la crema fino ad oggi conosciuta per la migliore.
Depositario E. Comini Monfalcone

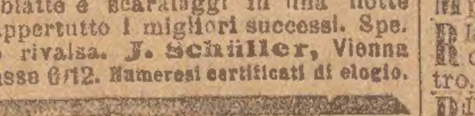
La più conveniente fonte d'acquisto
per biciclette, macchine da cucire, pneumatici ed accessori. Biciclette «Janus» con 3 anni di garanzia da cor. 95.—, Coperture da Corone 4.—, tubi d'aria prima qualità, non attoppati a pezzi, da Cor. 3.—. Lampadine ad acetilene da Cor. 2.—, Campanelli per la ruota da Cor. 1.—, campanelli a mano da cent. 80 Manopole da cent. 30, catene di prima qualità da Cor. 3.—, pedali prima qualità da Cor. 3.— in più. Mozzi liberi, selle, borsette, assi e coni per qualunque sistema, pezzi di congiunzione, tubi in tutte le dimensioni ecc. ecc., il tutto a massimo buon prezzo. Propria officina per riparature, nichelature e smaltature. Spedizioni postali giornaliere. Chiedere l'invio gratuito e franco dello splendido catalogo 1909.
Importhaus für Fahrzeuge Industrie
MAX SKUTEZKY, Vienna I. Stubenring 6

Convitto a Knittelfeld
per studenti delle scuole reali e per allievi che desiderano apprendere la lingua tedesca.
Prospetti dettagliati gratis e franco.

Vendonsi prontamente a Monfalcone due case con fondo
di cui una nuova, site in ottima posizione sulla via di Trieste, a prezzo convenientissimo. — Rivolgersi a
Maria ved. Sassida, Monfalcone

L'ERNIA
viene curata con successo nel SANATORIO del Dott. JAKLIN a PILSEN.
Prospetti verso invio del francobollo per la risposta

IL „DISTRUTTORE DELLE CIMICI"
di Lüftinger,
protetto dalla legge, agisce istantaneamente. Distrugge tutti gl'insetti. Prezzo per una bottiglia, liquido bruno, 40 cent., bianco che non lascia macchia, 60 cent., cor. 1.40, 2.80, 4, 5.60.
Si chieda soltanto una bottiglia di «Lüftinger» nel deposito principale: Lodovico Nagelschmid, drogheria, Trieste via S. Sebastiano 5.



TRAPPOLE AUTOMATICHE
per ratti Cor. 4, per topi Cor. 2.40. Piglia senza sorveglianza fino a 40 animali in una sola notte non lascia alcun odore, e si carica da sè. **Trappola «Eclipse» da blatte**, piglia migliaia di blatte e scarafaggi in una notte Cor. 2.40. Dappertutto i migliori successi. Spedizione verso rivalsa. **J. Schüller**, Vienna I K. riegiergasse 6/12. Numerosi certificati di elogio.

L'AMIDO DI RISO
PATENTATO
della amideria
L. CHIOZZA & C.°
Cervignano
è il migliore prodotto del genere insuperabile per la sua bianchezza
Trovasi nelle migliori drogherie e negoz in commestibili.

NIGRIN
Pasta per pulire il cuoio
supera tutti gli altri fabbricati del mondo,
VENDESI OVUNQUE.
Deposito principale presso GIUSEPPE MATHIS, Trieste, Via S. Lazzaro 6.
ST. FERNOLENDT, i. r. fornitore di Corte, Vienna
Esistenza della fabbrica: 77anni.

Favorevole occasione d'acquisto
per negozianti al dettaglio e venditori ambulanti. - Spedizione anche a privati.
40-45 metri per sole Corone 15.
Stoffa per bluse (zefir inglese) 80 cm. di altezza, disegni recentissimi, delicati; **Zefir moderni** per vestiti, bluse e camicie. **Canafas** per letti in bei colori vivaci. **Oxford** per camicie da uomo ottima qualità, tessuto bleu stampato, per grembiali da cucina e vestiti da casa bei disegni moderni. Scampoli della lunghezza da 6-10 metri, garantiti senza difetti, in colori garantiti soltanto nelle migliori qualità. — **Si restituisce prontamente l'importo qualora la merce non piacesse.**
Vendita minima un pacchetto postale 40-45 metri verso rivalsa. Facendo l'ordinazione si può indicare anche l'assortimento che si desidera.
Tessitoria di lino KARL KOHN, Nachod (Boemia)

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo
PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
RACCOMANDATO DAI MEDICI PIÙ CELEBRI IN TUTTI QUEI CASI OVE È RICHIESTA UNA CURA RICOSTITUENTE.

Sapore squisito. Oltre 6000 Certificati medici.
Premiato con 22 Medaglie in varie Esposizioni.
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

DOMESTICA, cuoca, servetta, cameriera, signorine cassiere o portatrice conti, camerieri offronsi per Trieste e fuori. Via Nuova 47. 11559 A

DONNA onesta civile offresi presso signora, signore solo, attendere anche bambini oppure portinaia. Offerte «Onestissima 11469» Piccolo. 11469 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

DOMESTICA capace cucinare, buoni attestati, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2029 B

DOMESTICA brava buoni attestati cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2101 B

DONNA di servizio brava, onesta, cercasi, corone 20 mensili. Via Poste 14, primo. 11517 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Indirizzo al Piccolo. 2004 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ACCORDATORE pianoforti, offresi qualunque riparazione, prezzi miti. Fiocca, Petronio 9. 2175 C

BONNE tedesca cerca posto. Offerte «I. G. 2162» al Piccolo. 2162 C

CALZE macchina assumonsi prezzi mitissimi. Via Boschetto 48, II, sin. 11466 C

CANDIDATO avvocatura, con pratica e conoscenza lingue, cerca posto. Offerte sub «Capace» Posta centrale. 11101 C

CASSIERA, lunga pratica, che parla perfettamente tedesco, boemo, slavo e abbastanza italiano, cerca posto. Offerte

CINEMATOGRAFO offresi signora pianista, miti pretese. Offerte «Convenienza 2083» Piccolo. 2083 C

CORRISPONDENTE perfetto francese, inglese, italiano, greco, turco, tedesco, capo contabile, buona presenza, giovane, capace trattare affari, conoscendo varie piazze Levante, attualmente presso primissima casa importazione, cerca migliorare posizione. Scrivere «Ermete 11549» Piccolo. 11549 C

DISTINTA signorina media età, parla tedesco, italiano, francese, occuperebbesi presso signora, signorina compagnia passeggiate, dirigere casa verso alloggio e vitto oppure vitto e piccolo stipendio. Scrivere «Buone referenze 33» posta centrale. 11192 C

GIOVANE praticissimo, corrispondenza italiana, contabilità, dattilografia, spedizioni, archivista perfetto (sistema americano), offresi per qualunque lavoro Trieste o fuori. Offerte Piccolo «Inri 11492». 11492 C

GIOVANE già occupato in qualità d'impiegato di scrittoio cerca analoga occupazione offrendo buonissimi attestati. Offerte Piccolo «Fedeltà 1786». 1786 C

MARITO e moglie offronsi prontamente quali portinai. Offerte «Luigi 2166» Piccolo. 2166 C

MARITO e moglie senza figli offronsi per portinai. Indirizzo al Piccolo. 2138 C

RISCUOTITORE con corone 1000 cauzione, offresi per stabilimento bancario od altro. Rosa, Caffè Goldoni. 11514 C

RITTOCCATRICE abilissima per fotografia, cerca posto qui o fuori. Offerte Piccolo «O. S. 11566». 11566 C

«Tüchtig» Piccolo. 2201 C

SARTA perfetta, da Graz, raccomandasi alle famiglie distinte per lavori in casa. Prega scrivere sub «I. E. 2088» al Piccolo. 2088 C

SIGNORA distinta, cinquantenne offresi per accompagnare bambini o signora sola, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 1789 C

SIGNORINA cerca posto presso famiglia, sa cucire, lavori domestici. Offerte «Fidatissima 2010» Piccolo. 2010 C

SIGNORINA cerca posto presso distinta famiglia, come governante o direttrice di casa: Gentili offerte sub «Onesta 11372» Piccolo. 11372 C

SIGNORINA tedesca, brava per educare bambini, cerca posto stabile o pomeriggio, presso distinta famiglia. Offerte Posta centrale «N. N. 1000». 11553 C

UOMO attempato, indipendente, buoni costumi, offresi quale portinaio. Indirizzo Piccolo. 12099 C

VIAGGIATORE esperto, bene introdotto Carniola, Stiria, Carintia pratico magazzino, scrittoio ramo coloniali, vino cerca posto. Offerte «R. 11380» Piccolo. 11380 C

VIAGGIATORE bene introdotto nel Trentino e Istria, ramo vini liquori, cerca seria ditta. Offerte «149» Piccolo. 11287 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTA falegname, cercasi. SS. Martiri 9. 2192 D

CORRISPONDENTE esperto nelle lingue italiana, tedesca, francese, per due ore giornaliere cercasi. Offerte nelle dette lingue, indicando pretese sub «Abile 2097» Piccolo. 2097 D

CORRISPONDENTE tedesco perfetto con conoscenza dello sloveno cercasi da casa commerciale per pronta entrata. Offerte dettagliate con pretese Casella postale. 508 11537 D

CORRISPONDENTE tedesco, steno-dattilografo, cercasi per primi agosto. Offerte «Carriera 2206» Piccolo. 2206 D

DONNA, preferibilmente pensionata, cercasi per servizio ufficio due persone, cambio riceverebbe stanza, cucina, acqua. Offerte Piccolo «Ufficio 11494». 11494 D

DONNE, uomini Trieste, Provincia disponenti piccolissimo capitale, assicuransi guadagno continuo. Lavoro facile, casa propria. Informarsi scrivendo «Industria» posta centrale Trieste. 2105 D

FABBRICA retine per la luce incandescente cerca abili rappresentanti per le piazze di Pola, Pirano, Gorizia, Venezia, Roma, Milano, Genova, Graz, Costantinopoli. Offerte sub «Incandescente 11509» Piccolo. 11509 D

GIOVANE intelligente, attivo, pratico imballaggi di coloniali per spedizioni postali e ferroviarie cercasi. Offerte con pretese «Expedient 11411» Piccolo. 11411 D

GARZONA stiratrice con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2100 D

GARZONE falegname e mezzo lavorante cercansi. Via Chiozza 51. 2183 D

GIOVANE intelligente piazzista per magazzino uova cercasi. Via Farneto 12, corte. 2217 D

GIOVANE abile dattilografo e stenografo italiano che conosca anche il tedesco, cercasi. Offerte sub «Dattilografo italiano» al Piccolo. 11533 D

GIOVANE dattilografo con conoscenza tedesco e possibilmente stenografia, cercasi da ditta importante. — Offerte «Dattilosteno 2119» Piccolo 2119 D

GARZONE per negozio cercansi. Indirizzo al Piccolo. 1644 D

GIOVANE corrispondente tedesco, perfetto stenografo, dattilografo (Underwood), con cognizione dell'italiano cercasi per metà settembre. Offerte sub «Stenografo 11042» Piccolo. 11042 D

GARZONE sellaio cercasi. Via Carlo Ghega 9. 10864 D

GIOVANE 16-18 anni cercasi. Deposito vini via Nuova 20. 2020 D

LAVORANTE sarta da uomo cercasi prontamente. Sartoria Lloyd. 2150 D

MODELLO per nudo cercasi. Via Leo 9, pianoterra. Studio scultura. 2164 D

LAVORANTI capaci sarte signora cercansi prontamente. Boschetto 11, I piano. 2107 D

MEZZA lavorante stiratrice cercasi. Via Capitelli 28, I. 11498 D

MEZZE lavoranti cerca prontamente primario lavoratorio biancheria. Piazza Ospedale 3 A, IV. 2165 D

MEZZE lavoranti sarte donna cercansi prontamente. Belvedere 23, porta 9. 11507 D

NEGOZIO modisteria cerca garzona. Indirizzo Piccolo. 1805 D

RAGAZZI con paga cercansi per negozio. Belvedere 32. 2015 D

RAGAZZE stiratrici, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 2058 D

RAGAZZO aprendista orologiaio, con paga, cercasi. Via Stadion 35. 2187 D

RAGAZZO educato, buona famiglia, paga, cerca cinematografo Edison. 11551 D

RAGAZZI apprendisti bandai, cercansi. - Indirizzo al Piccolo. 2204 D

RAGAZZO negozio utensili di cucina, cercasi. Via Nuova 42, Visintin. 2182 D

RAGAZZA per lavoratorio, cercasi. Negozio bandiere, Sanità 7, Pucalovich. 11556 D

SIGNORINA per ufficio con perfetta conoscenza della lingua tedesca, stenografia e dattilografia cercasi. Offerte sub «Assidua 2134» Piccolo. 2134 D

SIGNORINA intelligente, bella calligrafia, conoscenza tedesco, praticante scrittoio cercasi. Offerte «Diligenza e volontà 11412» Piccolo. 11412 D

STIRATRICE mezza lavorante, cercasi. — Hness, Piccardi 14, pianoterra. 2205 D

SIGNORINA stenografa, dattilografa italiana, con perfetta conoscenza tedesco e corrispondenza commerciale, cercasi da primaria ditta. Inutile offrirsi senza richiesti requisiti. Offerte «Capace 2215» Piccolo. 2215 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, davanti, affittasi, anche prontamente. Farneto 28, porta 11. 1000 E

CAMERA e camerino ammobiliato per primo agosto, volendo costo affitta famiglia tedesca. Via Commerciale 13, porta 12. 11502 E

CAMERINO grande chiaro ammobiliato affittasi. Sapone 5, III, porta 10. 11548 E

CAMERINO ammobiliato chiaro affittasi prontamente. S. Sergio 3, porta 7. 2208 E

CAMERA ammobiliata vicino Lloyd, presso coniugi tedeschi, affittasi per 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 2198 E

CAMERA vuota affittasi prontamente presso piccola famiglia. Farneto 49, porta 9. 2190 E

COMPAGNO di stanza cercasi. Via Fonderia N. 10, terzo piano. 2129 E

CAMERINO ammobiliato davanti affittasi. Androna del Pane 5, I, destra. 11524 E

CAMERINO ammobiliato affittasi persona onesta. Canova 18, quinto, scala destra. 2169 E

CAMERA bellissima ammobiliata, illuminazione e stufa gas, affitta distinta piccola famiglia. Torre bianca 43, IV, destra. 2220 E

CAMERETTA bella ammobiliata affittasi, volendo costo. Canova N. 22, porta 8. 11555 E

CAMERA ammobiliata ingresso libero con costo. Pietà 5, III. 2213 E

CAMERA, salotto, comodità bagno, ingresso libero, casa nuova affittasi. Indirizzo Piccolo. 2110 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Coroneo 5, I, porta 7. 2081 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente, escluse donne. Barriera 22, II. 2085 E

DUE stanze affittansi presso piccolissima famiglia civile, come unico subinquilino. Via Ghega 8, terzo, destra. 2089 E

DUE stanze elegantemente ammobiliate, attiguo salotto, affittansi centro. Indirizzo Piccolo. 2218 E

DUE bellissime stanze vuote, stufa, gas, casa signorile, affittansi vicino piazza Poste, presso distintissima famiglia a distinta signora o uso scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 2211 E

DUE stanze elegantemente ammobiliate affitta signora sola, anche prontamente. Via Farneto 38, porta 12. 2161 E

DUE stanze elegantemente ammobiliate affittansi. Coroneo 1, II, porta 10. 2005 E

UNA o due stanze vuote, davanti, uso cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 2153 E

VIA Galileo 1 affittasi appartamento due, tre stanze, confort moderno. 2127 E

LETTO affittasi persona onesta, volendo costo, cinque settimanali. Olmo 4, IV. 2075 E

PRANZO, cena buonissimi, trovano signori, cucina tedesca, dolce, frutta. Indirizzo Piccolo. 2122 E

STANZA ammobiliata, affittasi presso famiglia tedesca. Via Rolano N. 2, terzo piano, porta 15. 1890 E

STANZA bella, ammobiliata, con balcone vista golfo, affitta prontamente per 30 corone famiglia tedesca senza figli. Commerciale, villa Berger. 11302 E

STANZA bella ammobiliata, caffè, pranzo affittasi cor. 46. Barriera 27, porta 12. 2160 E

STANZETTA salubre, leggiadra, ammobiliata e camerino con ottimo letto affittansi in famiglia civile, prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 2095 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Geppa N. 10, I piano. 2125 E

STANZA vuota con gas per uso scrittoio affittasi. Via Carradori 9. 2126 E

STANZA elegantissima ammobiliata nuovo affittasi prontamente, signora sola. Coroneo 29, porta 15. 11463 E

STANZA ingresso libero, vuota o ammobiliata affittasi prontamente. Via Nuova 45. 11493 E

STANZA ammobiliata elegantemente affittasi a distinto signore. Piazza Borsa 1, secondo. 11464 E

STANZA, stanzetta eventualmente costo affittansi. Via Giulia 27, terzo. 2155 E

STANZA ammobiliata, costo affittasi, corone 60. Artisti 3, II, sinistra. 11497 E

STANZA grande con stufa, uso di cucina affittasi presso coniugi soli; esclusi uomini. Indirizzo al Piccolo. 2154 E

STANZA ammobiliata uno, due letti affittasi. Belvedere 10, porta 5. 2151 E

STANZA bellissima in casa nuova affittasi presso piccola famiglia, volendo costo cor. 80 mensili, senza costo prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 2158 E

STANZA ammobiliata affittasi in via Giovanni Boccaccio 6, II piano. 2080 E

STANZA elegantemente ammobiliata, massima nettezza, prezzo modestissimo affittasi. Foscolo 39, porta 1. 2078 E

STANZA bella elegante, ingresso libero affittasi prontamente. Sapone 5, secondo, porta 9. 11471 E

STANZA letto, salottino, vista Piazza Grande, affittansi anche per due signori. Indirizzo Piccolo. 2116 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Giovanni Boccaccio 2, porta 12 (Meridionale). 2118 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente cor. 16. Barriera 15, III, destra. 11477 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, massima nettezza, centro affittasi prontamente in via Ghega 7, terzo, sinistra. 2090 E

STANZA bella, ammobiliata affittasi prontamente presso Ferrovia Stato. Indirizzo Piccolo. 2094 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Andrea Rapicio N. 5, porta 14. 2123 E

STANZA affittasi prontamente a distinto signore, ingresso libero, massima pulizia, vista Canale. Indirizzo Piccolo. 2099 E

STANZA ammobiliata, ariosa, affittasi signora o signorina. Farneto 56, mezzanino. 2194 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, affittasi a persona distinta. S. Nicolò 11, quarto. 12101 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

UGO BRUGGER, con animo affranto partecipa, in unione ai suoi teneri bimbi ed alla famiglia, la prematura morte della sua adorata

VITTORIA

moglie e madre esemplare, avvenuta all'Asmara dopo atroci sofferenze.

ADI CAJÈ - TRIESTE, 16luglio 1909.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

†

La madre GINEVRA FLEGAR, il fratello RUGGERO e la sorella MARINA, anche a nome di tutti gli altri congiunti, immersi nel più profondo dolore partecipano il decesso della loro adorata

Ester,

avvenuto questa mane.

Il trasporto della cara estinta seguirà Lunedì 19 corr. alle ore 10 ant., movendo il convoglio funebre dalla casa N. 7 di via degli Armeni.

TRIESTE, 17 Luglio 1909.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

CECILIA Ved. GIUROVICH

nata Vitaliani,

d'anni 80, si spegneva serenamente munita dei conforti religiosi.

Le dolenti Famiglie **GIUROVICH-DOSE** danno parte di tanta sventura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Lunedì 19 corr. alle ore 4 pom. dalla Via Squero Nuovo N. 7.

Trieste, 17 Luglio 1909.

Serve il presente quale partecipazione diretta.

†

PAOLO KITZHOFER

I. R. Pensionato
decorato della croce del merito,

dopo lunghe sofferenze cessava di vivere questa mane munito dei conforti religiosi.

La figlia PAOLA maritata WOLF, il genero CARLO WOLF a nome anche delle nipotine e di tutti gli altri parenti partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 18 corr., alle ore 10 ant. partendo il convoglio dalla casa N. 6 di via Geppa.

TRIESTE, 17 Luglio 1909.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

STANZA ammobiliata, casa nuova, vista Barriera, affittasi. Olmo 1, porta 15. 11529 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Via Boschetto N. 28, terzo piano. 11522 E

STANZA elegante, costo fino, affittasi. Machiavelli 34, primo. 11518 E

STANZA vuota o ammobiliata, affittasi. Via Torricelli 7, III piano. 2171 E

STANZE elegantissime, affittansi, costo buono ricevono signori. Machiavelli 3, terzo. 11561 E

STANZE bellissime, ammobiliate elegantemente affittansi prontamente, massima nettezza. Indirizzo Piccolo. 2212 E

SALONE splendido, adatto società, sala, lettura mode, affittasi. Piazza Borsa 9, secondo. 2214 E

STANZA bella ammobiliata, sul davanti, ingresso quasi libero, affittasi presso signora vedova. Via Giacinto Gallina 6, II, porta 13. 11558 E

STANZA grande, ariosa, ammobiliata, affittasi. Via Farneto 28, I. 11523 E

STANZA bellissima, elegantemente ammobiliata, affittasi presso signora sola. Acquedotto 26, terzo, destra, porta undici. 22222 E

STANZA elegantemente ammobiliata, prezzo mite, affittasi prontamente. Via Istituto N. 19, primo piano, porta 3. 2167 E

STANZA ammobiliata, uno, due signori, affittasi, Belvedere 23, porta 9. 11506 E

STANZA elegantemente ammobiliata, per uno, due signori. Tivarnella 3, secondo, porta 10, Meridionale. 2194 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAPODISTRIA cercasi per studente magistrale, camerino ammobiliato, costo, possibilmente vista campagna. Offerte Piccolo «Magister 11463». 11463 F

DUE stanze vuote con uso cucina cercansi. Offerte «Prezzo 11474» al Piccolo. 11474 F

MAESTRA cerca stanza vuota, stufa, presso famiglia senza bambini. Offerte «Tedesca 2219» Piccolo. 2219 F

STANZA con costo cerca impiegato, vicinanze Puntofranco. Offerte con prezzo «Torino 2102» Piccolo. 2102 F

STANZA vuota, cercasi per sposi, paraggi Poste, Ponterosso, Pescheria. Offerte «Sposi 2200» Piccolo. 2200 F

STANZA grande, ariosa, ammobiliata, possibilmente costo, cercano due fratelli impiegati. Offerte «Fratelli 105» Piccolo. 11532 F

STANZA vuota, con costo, vicinanze Stazione Meridionale, via Miramar, cercasi per signorina, possibilmente famiglia tedesca, trattamento famigliare. Offerte al Piccolo «Venus 11539». 11539 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AUTORIZZATA scuola linguistica «Polyglotte» Acquedotto 16; 8 lezioni francese, inglese 6 cor., tedesco 4 cor. 11041 G

ASSOLTO Ginnasio comunale con distinzione, offresi preparazione esami. Offerte «Coscienzioso 1904» Piccolo. 1904 G

BERLITZ School istituto linguistico per adulti (365 Filiali). Insegnamento lingue moderne da docenti rispettive nazionalità. Lezioni private, classe, domicilio. Esito garantito. San Nicolò 33. 11253 G

CONVERSAZIONE toscana con perfetta pronunzia; lettura ragionata dei migliori autori. Indirizzo Piccolo. 711 G

DOTTORI in legge tutti esami con distinzione prepara esami Stato e rigorosi, 4 corone ora. Offerte Piccolo «Dottore 11316». 11316 G

LA maestra di taglio e confezione Clementina Mrach avverte che la sua scuola resta chiusa fino alla metà di settembre. Le inscrizioni per il prossimo anno scolastico principieranno ai 12, in Piazza Goldoni 11, quarto. 11461 G

MACCHINISTI preparansi per gli esami in settembre. Giuseppe Gatteri 20, III. 11480 G

MACCHINISTI navali preparansi esami; allievi collocamento gratuito. Felice Venezian 10. 1823 G

OTTO corone mensili lezioni di contabilità, tenitura libri, corrispondenza, aritmetica, dattilografia (Underwood); durata uno, tre mesi. Studio Cernè, via Caterina 4. 11486 G

MAESTRA diplomata darebbe lezioni di tedesco, francese, prezzo mite. Rossetti 5, porta 11. 11547 G

SCOLARA assolta ottava cittadina tedesca darebbe lezioni. Offerte «Lina 1977» Piccolo. 1977 G

UNIVERSITARIO dà lezioni scolari scuole medie, elementari. Offerte «Otto 2096» Piccolo. 2096 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

DUE chiavi magazzino con anello smarrite. Pregasi portarle via Chiozza 7, Pillin. 11562 H

EMINENTISTA ginnasio superiore tedesco offresi per ripetizione classi inferiori ed elementari. Indirizzo Piccolo. 2135 H

LIBRETTO Banca Credito (fermo già fatto) smarrito. Pregasi portarlo via Media 11, primo piano, verso mancia. 2142 H

OMBRELLO elegante da signora seta nera manico con grande bottone d'oro cesellato smarrito venerdì sera Barcola spiaggia. Generosa mancia a chi lo porterà al Piccolo. 390 H

PRIMA di procedere contro la persona che venne riconosciuta dalla guardarobiera bagno Excelsior Barcola la invito a depositare entro 24 ore alla redazione del Piccolo tutti li oggetti rubati con la marca presa dalla cabina n. 83. 2136 H

PAPPAGALLO fuggito. Pregasi portarlo via Felice Veneziani N. 5, verso generosa mancia. 2207 H

TRE anelli d'oro smarriti via R. Manna, Pauliana, Stazione; generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 2086 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO o villino 8 stanze, bagno, gas o luce elettrica, perfettamente in ordine, non molto di più 2000 corone, cercasi per agosto. Offerte «Inglese 11285» Piccolo. 11285 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina via Canova 18, primo, per corone 520 tutto compreso, meno acqua. 2092 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, bagno, cucina, affittasi prontamente oppure agosto. Via Montorsino 5. 11394 L

APPARTAMENTI bellissimi da due camere, cucina e camera, camerino, cucina affittansi. Rivolgersi Rozzol 640. 11366 L

APPARTAMENTO quattro stanze Piazza della Borsa affittasi. Rivolgersi negozio profumerie Zulin, Corso. 11371 L

APPARTAMENTI bellissimi, camera, camerino, cucina; due, tre, quattro camere, camerino, cucina, cantina, acqua gas, volendo giardino affittansi. Piccardi 14-16; rivolgersi portinaio. 10805 L

APPARTAMENTI bellissimi con acqua, gas: due camere, due camerette, ripostiglio, cucina; due camere, una cameretta, ripostiglio, cucina; camera, camerino, cucina affittansi. Via Tiziano 9; rivolgersi portinaio. 10806 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, poggiuolo, affittasi prontamente. Istituto 26. Rivolgersi piazza Barriera 7. 1920 L

APPARTAMENTO due stanze, grande cucina, con piccolo tinello, 24 agosto. Via San Cillino 165, in Guardiella. 1902 L

APPARTAMENTO otto camere, ripostiglio e cucina, acqua e gas, adatto per scrittoi, affittasi per 24 agosto, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 1837 L

APPARTAMENTI tre camere, nonchè una camera, affittansi. Ruggero Manna 16. 11278 L

APPARTAMENTI una, due, tre stanze, camerino e cucina, affittansi prontamente e pel 24 agosto; informazioni rivolgersi dall'amministratore Petech, Giuseppe Gatteri 16, I; telefono 19-97. 11133 L

APPARTAMENTI elegantissimi di tre stanze, camerino, bagno, cucina, affittansi. Via Rossetti 33 (ingresso via Pietà 39). 11139 L

APPARTAMENTI di 2 e 3 stanze, camerino, cucina, con moderni comfort, affittansi in via Donatello 1098. 11140 L

APPARTAMENTI spaziosi di due stanze, camerino, affittansi nel nuovo stabile via Ferriera 5. 11141 L

APPARTAMENTI di due e tre stanze, con bagno, affittansi in via Pasquale Revoltella 155, a prezzi modicissimi. 11146 L

APPARTAMENTI bellissimi di tre stanze, camerino, affittansi. Via Olmo 1 A. 11147 L

APPARTAMENTI di una e due camere, camerino, affittansi. — Via Gatteri 44. 11143 L

APPARTAMENTI spaziosi di una camera, cameretta e cucina, affittansi in via Petronio 9. 11144 L

APPARTAMENTI casa nuova, due, tre camere, comfort moderno, affittansi, ottime condizioni. — Canova 13, portinaia. 1727 L

APPARTAMENTO affittasi, Trionfo 3 (Gesuiti) quattro stanze, anticamera, cucina, gas, cantina, cor. 660. 11542 L

APPARTAMENTO tre vasti locali, occasione, adatti anche lavoratorio, deposito merci. Beccherie 47, primo; corone 450. 11543 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, giardino, parchettato, affittasi corone 360. Chiadino 159. 11524 L

APPARTAMENTO due camere, cucina affittasi prontamente cor. 24, Salita Gretta. Indirizzo Piccolo. 2114 L

APPARTAMENTI moderni con acqua, gas e closets di 3, 4 stanze e camerino, via Foscolo 16, affittansi pel 24 agosto a. c. Rivolgersi all'Associazione mutua fra impiegati privati, via S. Nicolò 32, I. 11389 L

APPARTAMENTINO in soffitta affittasi corone 12 mensili. Indirizzo Piccolo. 2120 L

APPARTAMENTI tre camere, camerino, cucina cor. 620, altro due camere, cucina cor. 440 compresi accessori affittansi pel 24 agosto, via Boschetto. Indirizzo Piccolo. 2115 L

APPARTAMENTO splendido in villa signorile affittasi. Via Rossetti 77. 11473 L

ACQUEDOTTO 62 affittasi appartamento 2 stanze, camerino, cucina, prezzo mite. Rivolgersi portinaio. 11478 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, gas affittasi causa partenza, anche prontamente. Via Cavana 7, secondo. 2149 L

APPARTAMENTI sei, tre e due stanze, stanzino affittansi pel 24 agosto, Fabio Severo-Molingrande. 11495 L

APPARTAMENTI casa nuova, due camere, una camera, cucina, parchetti, acqua, cortile, cantina, prezzi minimi. Valle, Raffineria 2. 2156 L

BOTTEGA di un foro affittasi prontamente. Via Alfieri 13. 11138 L

BOTTEGA grande, chiara, affittasi in via Torricelli 1, adatta per falegname o fabbro. 11145 L

BOTTEGA di 2 fori, eventualmente divisibile, affittasi prontamente. Via Donatello 1098. (Ingresso principale Frenocomio). 11142 L

CANTINA spaziosa, con finestrino, affittasi prontamente cor. 240. Belvedere 32. 11075 L

CAMERA con focolaio affittasi prontamente, soffitta, Barriera vecchia 11. 11369 L

CAMERA, cucina, cor. 18; due camere, cucina cor. 24 mensili. Scorcola 558, via Commerciale. 11424 L

CAMPAGNA Gretta, affittasi dal 24 agosto, splendida vista, aria sanissima; due appartamenti stanza, cucina; 1 appartamento stanza grande, due camerette, cucina; un appartamento tre stanze, cucina, godimento belvedere, terrazza. Prezzi favorevolissimi. Indirizzo Piccolo. 1844 L

CAMPAGNA, affittansi prontamente 2 camere e cucina. Rivolgersi Roiano 187, villa Iuche. 11536 L

FONDO di 120 tese, piano, in bella, posizione affittasi o vendesi. Indirizzo Piccolo. 2113 L

GIARDINO, tre camere due camerini, cucina affittasi. Indirizzo al Piccolo. 1807 L

MAGAZZINO con scrittoio, metri quadrati 150, affittasi agosto. Via Miramar 13. 11396 L

MAGAZZINO attualmente osteria affittasi anche prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1804 L

MAGAZZINO grandioso d'angolo adattabile anche per negozio e retrobottega, ed un quartiere di tre stanze, camerino e cucina affittansi nello stabile N. 2 di piazza Cornelia Romana. Informazioni dà l'amministratore Guido Steidler, reperibile al Caffè Tommaso, dalle 5-7 pom. 1921 L

MAGAZZINO affittasi prontamente, adatto tutte industrie. Foscolo 16, informazioni Maurizio 9, oste. 11470 L

MAGAZZINO piccolo affittasi prontamente. Via Kandler N. 8. 11467 L

MAGAZZINO adatto lavoratorio, botteghino affittasi prontamente cor. 240. Indirizzo Piccolo. 2121 L

NEGOZIO affittasi prontamente, palazzina nuova presso S. Giovanni. Rivolgersi Caffè Nuova Stella Polare. 11530 L

NELLA nuova palazizna d'angolo sita al mezzogiorno Corso-San Giovanni, sono solamente d'affittarsi per 15 agosto ancora un magnifico appartamento comprendente tutto il secondo piano adatto ottimamente bene pure per studio, scrittoio, ambulanza, ed abitazione, avente due ingressi, composto di 7 stanze con 12 finestre e due poggiuoli alle facciate, anticamera, andito, camera di servizio, cucina, dispensa, completa stanza da bagno, salvaroba, ballatoio, cantina, massimo lusso e confort, come parchetti, cristalli incisi, tende, caminetti, cassaforte immurata, telefono, portavoce, batterie luce elettrica, gas, acqua, portiere stabile al servizio della casa ecc. ecc. annue corone 3200. Inoltre sono ancora due negozi disponibili completamente arredati, con cristalli, tende, parchetti, gas, luce elettrica ecc. ecc. sul Corso porta e vetrina per annue cr. 2600, sulla via S. Giovanni porta e due vetrine per annue cor. 3000. Per l'ispezione rivolgersi sopraluogo, per informazioni rivolgersi al sensale di stabili Ferdinando Polacco, scrittoio Piazza Nicolò Tommaseo 2, terrapiano, telefono 1393. 2103 L

OSTERIA avviata affittasi anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 1808 L

STALLE affittansi Roiano. Rivolgersi Ottonicer, Molin grande 10. 11425 L

STALLA, rimessa con appartamento affittansi 24 agosto; prontamente camera, due camere, cucina, e camere con focolaio. Via Sette fontane 39. Rivolgersi Torre bianca 21, terzo, 8. 1491 L

SOFFITTA grande, due magazzini subaffittansi. Offerte Casella postale 581. 2152 L

SCORCOLA affittansi prontamente due appartamenti, giardino. Indirizzo Piccolo. 2091 L

VILLA affittasi appartamento tre camere, due camerini, cucina, giardino. Indirizzo al Piccolo. 1806 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADIO sei cassetti, camera matrimoniale legno duro, altra opeca, elegante divano tappeto sedie pelle e comuni, materassi crine animale nuovi, alcuni massicci mobili stanza letto, vendonsi prezzo convenientissimo. Canova 21, pianoterra, destra. 11546 M

ARMADIONI due porte, specchio dorato, tendine, poltroncine, buon prezzo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2221 M

ATTACCAPANNI, stanza matrimoniale, trumeau, pulto, regolatore, tavola crociera, credenza, sedie pelle, letti, sgabelli, suste, lavamano, armadio, stampi per fiori artificiali vendonsi. Chiozza 15, II. 2159 M

APPARTAMENTI 3, 4 camere, camerino, cucina, comfort moderno affittansi. San Michele 37. 2137 M

ATTACCAPANNI moderno, elegante, stanza chiara, intagliata, marmi rosa, altra detta con specchi vendonsi, occasione. Rivolgersi via Foscolo, appalto. 11484 M

ARMONICA due file, e armadio da cucina in buonissimo stato vendonsi. Ponziano 3, primo, porta 12. 2087 M

BUCCOLE brillanti con perla, solitari e anelli vendonsi prezzo mitissimo. Salice 5, secondo, destra. 2139 M

BICICLETTA Styria nuova vendesi, mozzo libero e contro pedale. Via S. Giacomo in monte 7, porta 10. 2143 M

BICICLETTA corsa nuova vendesi entro oggi cor. 150. Farneto 49, porta 9. 2191 M

BIGLIETTO lotteria Salm acquistasi. Oferte con prezzo «Teodoro 2177» Piccolo. 2177 M

BICICLETTA prezzo d'occasione vendesi. Via Machiavelli N. 4, V piano. 11521 M

BICICLETTA «Styria» da corsa vendesi. - Indirizzo al Piccolo. 2209 M

BICICLETTA bellissima, scorrevolissima, mozzo contropedale, vendesi. Via Scaletta 2. 11545 M

BICICLETTE Cleveland uomo, altra Dürkopp Diana donna, scorrevolissime, eleganti, mozzo contra vendonsi, prima corone 150, seconda 135. Via Commerciale N. 9, terzo. 2021 M

BICICLETTE moderne quasi nuove vendonsi, prezzo mitissimo. Fonderia 3, secondo piano. 11472 M

CHITARRA, violino, mandolino vendonsi prezzo bassissimo. Petronio 9, porta 6. 2174 M

CONIGLI giganti del Belgio e conigli argentati da genitori più volte premiati, dell'età di mesi due in poi, vende a prezzi favorevoli il veterinario Simenthal di Vipacco. 11515 M

CREDENZA moderna usata cercasi. Offerte con prezzo «Credenza 11554» al Piccolo. 11554 M

CANE giovanissimo vendesi. Farneto 12, corte. 2216 M

CAPPOTTI, vestiti usati, stivali acquistansi. Scrivere Tosolini, Via Rivo 4. 2145 M

CENTO paia di stivali vendonsi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2111 M

CAVALLO da sella, vincitore d'una steeplechase, vendesi. Informazioni: Portiere Hotel Europe, Fiume. 13660 M

CARRETTO due ruote, uso magazzino vini, cercasi. — Valdirivo 27, trattoria. 11312 M

DOGHE per due stanze, cercansi prontamente. Via Palladio N. 2. 11564 M

FAVOREVOLE occasione, vendonsi diverse tavole lunghe 240 per 75, e scanni adatti per uso osteria, in buonissimo stato ed a prezzo bassissimo. Rivolgersi cucina popolare in via delle Zudecche. 11557 M

FOX pura razza vendesi. Via S. Anastasio N. 18. 1985 M

FORNIMENTO divano, poltrone, vendesi prontamente prezzo mite. Acquedotto 47, pianoterra. 11404 M

CARROZZELLA usata per motocicletta cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2157 M

GRAMMOFONO perfettissimo, dischi vendesi cor. 40, costava 90. Indirizzo Piccolo. 2144 M

GRAMMOFONO «Pathè» massima perfezione vendesi occasione. Pallini 13, II, porta 7. 11531 M

INSTALLAZIONE bagno completa quasi nuova vendesi metà prezzo causa trasloco. Caserma 19, II, sinistra. 12100 M

LAMPADA gas, saliscendi, nuovissima, vendesi o scambiasi con una due fiamme. S. Nicolò 32, II. 2186 M

MOTORE benzina due, tre cavalli cercasi. Offerte dettagliate Giovanni Straulino, Lussinpiccolo. 110 M

MACCHINA da scrivere americana vendesi prezzo occasione. Via Cavana 7, deposito pianoforti «Germania». 1705 M

MOTORE gas inglese, due cavalli, vendesi. Tipografia Levi, Nuova 6. 12088 M

MANDOLINO buonissimo vendesi. Foscolo 22, porta 11. 11541 M

MOBILI usati, vestiti uomo vendonsi. Molino vapore 3, porta 11. 11535 M

MOBILIO adatto per salone vendesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 2199 M

MACCHINA cucire Singer, usata, in buon stato acquisterebbesi. Offerte con prezzo «S. Macchina 11500» al Piccolo. 11500 M

MOTOCICLETTA Puch 5 HP. con carrozzetta, buonissimo stato, pneumatiche nuove vendesi. Giuseppe Egger, Piazza Caserma. 2146 M

MOTOCICLETTA Laurin-Clement, ottimo stato vendesi causa partenza. Rivolgersi Chiozza 18, lavoratorio meccanico. 11482 M

MOBILI vendonsi causa sollecita partenza. Via S. Giovanni 14, terzo, destra. 11534 M

MOBILI quasi nuovi d'un appartamentino completo vendonsi pel 24 agosto, causa partenza; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 2098 M

MACCHINA piccola incubatrice nuova e madre artificiale vendonsi sotto prezzo. Indirizzo Piccolo. 2108 M

OPERE classiche, scientifiche italiane, latine, tedesche, lessici, vendonsi a prezzi vantaggiosi. Ispezione ore 2-5. Indirizzo al Piccolo. 2173 M

PIANOFORTI buonissimo stato, splendida voce, vendonsi anche rate. Farneto 12. 11513 M

PIANO Schnabl da concerto vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 2117 M

PIANINO nero, splendido, occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1706 M

PAPPAGALLO parlante, bellissimo vendesi; esclusi rivenditori. Via Artisti 4, I. 1972 M

PIANINO Germania grande da concerto, nero, intarsiato, moderatore cor. 600 vendesi. Guerrazzi 13, secondo; dalle 11 in poi. 2124 M

SCRITTOIO facilmente smontabile, nuovo, con lastre grandi; carro a due ruote, vendonsi. Rivolgersi via Sorgente 2. 2047 M

SPECCHIO moderno, due suste, due materassi, buffet, nuovi, tavolo per allungare vendonsi prontamente; dalle 10 alle 12, domenica, lunedì, Via Caserma 4, terzo piano, destra. 2131 M

STANZE bellissime, matrimoniali, stile moderno, vende falegname. Via Pondares 19. 2147 M

STANZA matrimoniale in buonissimo stato composta di due lettiere complete, due sgabelli, un lavamano, un chiffonnier a tre porte e diverse drapperie vendesi. Piazza Barriera 9, II, porta 6. 2082 M

SCANSIA per dispensa, alta, colorata vendonsi. Largo Santorio 5, I. 2077 M

STANZE da letto complete, modello nuovo, con garanzia, vendonsi occasione. Via Commerciale 30, angolo S. Anastasio. 2184 M

SCRITTOIO commerciale, macchina da scrivere, tela cerata per carro grande ed una bicicletta Peugeot, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2172 M

SERVIZIO caffè nero, in argento, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2176 M

TRICICLO per ragazzo acquisterebbesi. Offerte con prezzo Piccolo «Triciclo 11462». 11462 M

TAVOLO, divanetto, due poltroncine vendonsi prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 2128 M

VESTITI uomo, signora, vestaglie, bluse, biancheria, stivali vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 2084 M

VETRINE quasi nuove ad uso negozio confezioni, lavoro eseguito in legno «Pinotea» con telai scorrevoli muniti di un solo vetro e sottoposti cassetti circa m. 1. 18 vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2093 M

1 triciclo (furgoncino), una cassaforte media grandezza a una porta, una National Controll-Cassa, una macchina da scrivere, due macchine da cucire Singer: una da uomo e una da donna, cercansi prontamente il tutto solamente in ottimo stato. Offerte Tergesteo, Casella postale 29. 11124 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AZIENDA avviata agricolo-industriale, presso Trieste cerca capitalista o socio con cor. 15.000. Offerte «Agricolo 2106» Piccolo. 2106 N

AZIENDA lucrosa cerca cor. due-tremila, verso forte interesse. Solida garanzia. Esclusi mediatori. Offerte «Garanzia 2196» Piccolo. 2196 N

CONDUTTORE abile, cercasi per l'albergo «Al Gelso», Sdraussina (Gradisca), ricostruito a nuovo, completamente ammobiliato oppure senza mobili, con annessa sala da ballo, vasto piazzale. Indispensabile piena garanzia, conoscenza delle lingue del paese. Per trattative rivolgersi all'Amministrazione Contessa Alberti, Sdraussina. 11079 N

CAPITALISTA con 20-30 mila corone, cercasi per impresa sicura e di forte guadagno. L'impresa nuova è autorizzata dall'Autorità industriale, senza concorrenza, e da attivarsi subito. Tutti i schiarimenti a disposizione e capitale assicurato. Offerte sub «A. 30» al Piccolo. 11333 N

COOPERAZIONE di persona pratica, energica, preferibilmente cognizioni manifatture per rappresentanze, commissioni cercasi. Offerte «1539» Piccolo. 11496 N

COMMERCIANTE molto serio con lunga pratica, da 25 anni in commercio, conosciutissimo sulla piazza, desidera conoscere persona con capitali, che verso un prestito di 4000 cor. (restituzione e interessi da convenirsi) entrerebbe a far parte dell'azienda quanto mai lucrosa, ispezionabile anche dai libri. Offerte serie non anonime massima segretezza sub «Fides 11527» Piccolo. 11527 N

CAFFE centrica posizione con ricco inventario vendesi. - Indirizzo al Piccolo. 2210 N

CHI offre maggiori mutui, senza garanti, con o senza polizza vita, verso estinzione in anni 5, 10, 15 e 20 oppure pagabile a morte, a i. r. ufficialità, impiegati regi, comunali, godenti pensioni, come pure ad inservienti dello Stato e Comune, rate mensili per ogni 1000 cor. per 5 anni cor. 19.56, per 10 anni 11.21, per 15 anni 8.50, per 20 anni 6.50, e pagabili a morte cor. 4.83 al mese? Unicamente il primo autorizzato Istituto, via Lavatoio 3. 11501 N

CORONE 120.000 cercansi per prima intavolazione sopra casa in città, trattansi pure con mediatori. — Indirizzo Piccolo. 2180 N

DISPONIBILI corone 14.000 per seconde e 30.000 a 100.000 per prime intavolazioni sopra case in città e ville. Schiarimenti: Hildwein, via Donato Bramante 9, dalle 2.30 alle 4 pom. Telefono 19-35. 2181 N

DANARO cercasi per prime intavolazioni, esclusi mediatori. Offerte «Danaro 1816» Piccolo. 1816 N

LATTERIA bene avviata da vendere. Indirizzo al Piccolo. 2163 N

MUTUI cambiari, intavolazioni, prenotazioni pensioni accordansi sollecitamente. Via Sebastiano 7. 11565 N

NEGOZIO cartoleria e giocattoli vendesi. Piazza Giambattista Vico 8. 2130 N

TRATTORI, birrai otterrebbero facilmente prestiti monetari per consumare birra qualità primaria, fuori cartello, prezzo, condizioni senza concorrenza. Offerte chiare ben specificate «Birra 2132» Piccolo. 2132 N

TRENTENNE disponente 5000 corone, lunga pratica commerciale, associerebbesi qualunque azienda conveniente, avviata o da avviarsi. Offerte «Lucro» Posta Barriera, verso scontrino. 11245 N

150 corone cerca pensionata 2500. Offerte sub «1555» al Piccolo. 2170 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

A Udine, Albergo Savoia, prossimo stazione ferroviaria, raccomandato per famiglie. 11485 O

CASA sulla strada Opicina vendesi cor. 7000. Francesco Taucer, Caffè Chiozza. 11316 O

CASA 9 locali, giardino ombroso, 2 giochi bocce, vigna; cederebbesi trattoria, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo 1775 O

CASETTA nuovissima vendesi Santa Maria Maddalena, 3 locali, campagna tese 422 coltivata, saldo prezzo cor. 5500. Giacinto Gallina N. 4, Kremser. 11040 O

CASETTA 8 locali Roiano vendesi, giardinetto, acqua, saldoprezzo cor. 9000. Giacinto Gallina 4, Kremser. 1811 O

CASETTA città con giardinetto, bella vista vendesi. Indirizzo Piccolo. 1997 O

CAMPAGNA con casa di camera, cucina, comodità bagni mare vendesi a Capodistria, prezzo mite. Rivolgersi Clemente Bertos, drogheria via Nuova 46. 11370 O

FONDO per industria o fabbriche circa ottocento tese, prossimità ferrovia transalpina Opicina da vendere, prezzo modico. Rivolgersi Giorgulli, trattoria «Union» Opicina. 1998 O

FONDI di tese quadrate 100 in più, adatti per costruire villini o piccole casette, siti a Montebello di fianco alla Stazione ferroviaria di Rozzol, prezzo cor. 25 a 35 la tesa, facilitazioni nel pagamento. Informazioni Osteria alla Gloria, a Montebello, oppure Hildwein, via Donato Bramante 9, dalle 2.30 alle 4 pom. Telefono 19-35. 2179 O

SCORCOLA vendesi grande campagna terreno adatto fabbricare villini. Indirizzo Piccolo. 2092 O

STABILE con retro fondo, adatto per costruire fabbricato ad uso stalle od uso industriale, sito principio via Istituto, vendesi, facilitazioni nel pagamento, trattansi pure con mediatori. Informazioni Hildwein, via Donato Bramante 9, dalle 2.30 alle 4 p. Telefono 19-35. 2178 O

STABILE città forte rendita acquisterebbesi contanti, esclusi mediatori. Offerte «Convenienza 1815» Piccolo. 1815 O

VILLINO nuovo, sei locali, orticello, acqua sorgente, tramvai vicinissimo, vendesi 10.000 corone. Indirizzo Piccolo. 2038 O

VILLETTA nuova vendesi, splendida posizione, 6 locali, acqua, gas, giardinetto, corone 13.000. Indirizzo Piccolo. 2109 O

VILLA splendidissima Barcola, due appartamenti signorili, vasto parco, costò molto, vendesi prezzo irrisorio, causa disgrazie. Michele Polacco, autorizzato mediatore, Caffè Adriatico. 2130 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

OLIO oliva lampante, Corfù, qualità squisita, garantita speciale, per maionnaise, 60, 65, 70 litro. Commissioni per famiglie da Metallino, via Cereria N. 13, porta 5. 11525 P

ERNESTO Gattolini, Trieste, Barriera vecchia 29, I. In commissioni commerciali ed industriali di compravendite fondi, stabili, mutui, trattorie, birrarie, spacci, liquorerie e qualunque piccola industria, nonchè affittanze, appaltazioni, conduzioni di esercizi pubblici, ville, appartamenti, magazzini e stallaggi. Rappresentanze di Case estere e nazionali. 2141 P

PIETRO Levicnik, maestro terrazzaio approvato, assume qualsiasi lavoro come pure riparazioni, prezzi incredibili. Via Bosco 12. 2185 P

PER pulitura, lucidatura di pianoforti e qualsiasi mobile di casa offronsi prezzi mitissimi. Recapito Stabilimento musicale Tedeschi e Obersnu, Corso 32. 11563 P

SARTE donna ricevono botoni fabbricati al momento. Corso 30, I. 11508 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

BRAZZANO, confine, posizione amena, affittansi stagione stanze ammobiliate. Damelon, Brazzano. 11526 Q

STANZA bella, ariosa, ammobiliata, con costo, cercasi in campagna ombrosa per distinta signora. Offerte «Serietà 11528» Piccolo. 11528 Q

VILLINO nuovo, vuoto presso Lazzaretto Bartolomeo affittasi, stagione estiva corone 400. Informazioni Via Lavatoio 4. 1810 Q

VILLEGGIATURA Matteria presso Erpelle, Hotel Posta, diverse camere ammobiliate, giardino, prato, bosco, dirimpetto casa nuova, quattro camere, cucina, splendida posizione. 11510 Q

VILLEGGIATURA. In una villa a Gradiscutta affittansi diverse stanze compreso costo, posizione splendida, vista stupenda, aria salubre, senza polvere, posta giornalmente, 40 minuti stazione Prevacina. Rivolgersi: Francesco Miklus, Gradiscutta, Posta Ranziano. 11512 Q

VILLEGGIATURA splendida, Matteria presso Erpelle, due camere, camerino, ammobiliato, cucina, giardino, prato cor. 120 due mesi. Decleva. 11511 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOCCA di rosa. Suo adoratore manda ardentissimi e prega abboccamento. Consulti Guida. Fulminante. 2079 R

E. A. Pur rimanendo costante; impossibile rispondervi affermativamente, poichè troppo note mi sono l'altre Vostre relazioni... affettuosi. 11468 R

BIONDINA. Sei, sarai sempre la mia vita. 11474 R

SIGNORINA elegante desidera corrispondenza distinto giovane, scopo matrimonio. — «Destino» posta centrale Gorizia. 11487 R

BRASILE. Triste settimana! Purtroppo tutto lasciami ritenerti aggravatissima. Coraggio, santa mia! Miei ferventi voti accompagnanti. Tanti Ercole Tuo. 11475 R

FRIENDSHIP. In nome dell'immenso amore che mi lega alla sua persona, faccia ch'io Le possa parlare ancora una volta; ci dev'essere fra noi un doloroso malinteso che bisogna assolutamente schiarire. Aspetto trepidante notizie. 11567 R

PASTICCINO sapete con quale intimo piacere mi accontenti di poche ore e mi chiedete se mi spiace vedervi una giornata intera? Santa ingenuità. Vero è che mi preoccupo sulla effettuabilità. La vostra lettera fra i dubbi e le gioie è un cammeo di animo bello di donna bella. Devo dirvi altro. Venite lunedì per un'ora soltanto alle 11¾. Rispondete subito. 2168 R

999 Con ansia febbrile ardentemente ti cercai. Quanta dolorosa disillusione. Scrivimi, dammi te ne prego buone notizie, tanti tanti. 2197 R

SCINTO amore. Prego ritirare lettera sotto S. P. 39. Grazie. 11490 R

999 T'avevo scritto quando non speravo più! Quale battito forte di cuore sentii, quale sussulto! Quanto ti amo. Tanti! 11552 R

UCCIA adorata con la morte nel cuore attendo Vostra decisione. Questa sera? Boncin. 12093 R

BUONA bagnata. Domenica dopopranzo dunque come solito? Posso sperare? Scuro. 11550 R

29 Giugno. Perdonami, non esser meco in collera, l'ingrato destino mi affligge ancor troppo, lo so, non per colpa tua, col core angosciato ti supplico, talvolta di farti vedere ciò alleggerirà l'anima mia e mi sarà di prova che la nostra passione è indistruttibile anche se il destino ingrato ci tiene divisi. Tuo Ubaldo. 11540 R

SIGNORINA media età, di cuore, indipendente, desidera contrarre matrimonio con signore attempato, posizione sicura. Offerte «Einsam» posta centrale. 2202 R

SIGNORA implora signore prestarle 50 corone. Gentile risposta «Quartiere» Barriera. 2203 R

B. Venerdì sera assai lieto. Timori scomparsi. Causa vicine vacanze desidererei parlare in settimana, ma temendo contrariare non posso mai decidermi se in persona o con lettera. Come più gradito? Affettuosissimi. 11538 R

PER ora non c'è bisogno.... Tuttavia necessita sostituzione. Mi favorisca indicazioni per eventualità. (F. d. m.). 11503 R

WINDSOR. I saluti più cari, i pensieri più affettuosi dalla Linetta tutta tua. 11499 R

BELLEVUE. Attesi invano. Spero tu stia sempre bene. Ti penso affettuosamente. 2148 R

VIOLETTA. Attendimi probabilmente lunedì, diversamente martedì infallantemente ora solita. Salutati tuo Gualtiero. 11488 R

CAFFE' G. K. Vorrebbe dirmi il motivo del Suo inesplicabile silenzio e repentino cambiamento?? 11489 R

SIGNORE, signorine trovano buona accoglienza presso la levatrice Giuseppina Stoch, trattamento famigliare, prezzi miti. Rivolgersi via di Chiadino 208, S. Luigi. 2133 R

GIOVANE signore desidererebbe entrare in compagnia drammatica. Offerte «Drammatica 11481» Piccolo. 11481 R

PIERO dalla casetta col pensiero rivolto a te cara ed amata creatura ripensa quei momenti indimenticabili trascorsi insieme. Divisi ma sempre uniti. 11491 R

SIGNOR Mario, mi aiuti, la mia posizione è straziante. Dio solo sa, speravo ai 15, nulla. P. N. 11465 R

CATANIA. Vedi quali paure inutili? Tutto in perfetto ordine!.... Scrivi quando. T'adoro. 11560 R

SIGNORA desidera vedova o orfana per compagnia. Indirizzo Piccolo. 2188 R

REMEMBER 100. Ricordando le deliziose ore, attendo impaziente il felice momento di rivederti. 2189 R

AMOR mio ti sei dimenticato da chi tanto ti ama. 11519 R

927. Anch'io sono curiosa di sapere se la persona che inserisce sia quella che desidero incontrare. Risponda col mio nome. 11520 R

DORST albergo villa Professor si trova pollame fritto, arrosto, frutta, vino di propria produzione e stanze per stagione. 11505 R

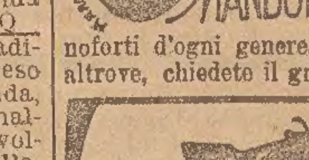
ABBONAMENTO bagno Excelsior cercasi, offrendo corone 10. Offerte «Abbonamento 2112» Piccolo. 2112 R

100 corone offro a colui il quale mi procura un posto adatto, duraturo di contabile o cassiere. Dispongo di cauzione in qualsiasi importo. Offerte in lingua tedesca Piccolo «100 corone». 11279 R

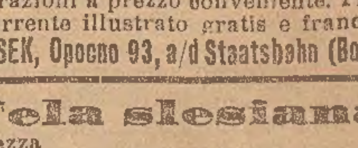
Guadagno accessorio a signori e signore prospetti gratis per lavori di scritturazione. Adressenverlag Gruss, Colonia 88

GUANTI DI TESSUTO
IN GRANDIOSO ASSORTIMENTO
vendonsi a prezzi bassissimi
presso la fabbrica GUANTI
G. VALERIO - Piazza Cavana 3.

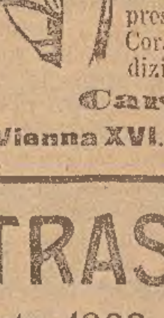
ACETO d'alcool naturale garantito per conserve alimentari
fornisce all'ingrosso la premiata Fabbrica Aceto
LUIGI SALVADOR
Via Ugo Foscolo 29 - Telefono 738
Garanzia scritta per ogni singola consegna.

RINOMATA DITTA V. MACCOLINI
MILANO, via C. Correnti 7.


L. 8, 10, 12 a 150. Chitarre L. 7.50 a L. 100. Clarini, Flauto Cornette, Musica, Pianoforti d'ogni genere. - Prima di fare acquisti altrove, chiedete il grande catalogo **gratis N. 71**


FUCILI!
LANCASTER da Cor. 26.—, carabine FLOBERT da Cor. 8.50, pistole da Cor. 2. - revolvers da Cor. 5.—.
Riparazioni a prezzo conveniente. Prezzo corrente illustrato gratis e franco.
F. DUSEK, Opocno 93, a/d Staatsbahn (Boemia)

Tela slesiana.
1 pezza
alta 75 cm. lunga 20 m. tela contadino C. 7.80
alta 75 cm. lunga 20 m. tela forte , . » 8.50
alta 72 cm. lunga 20 m. tela slesiana » 11.20
alta 75 cm. lunga 23 m. tela casalinga « 11.50
alta 75 cm. lunga 23 m. tela di lino » 18.80
alta 145 cm. lunga 10 m. da lenzuola » 10,40
piume per letti, pulite, $^1/_2$ kg. C. 2.50 e » 3.50
piume qualità imperiale $^1/_2$ kg. . , . » 4.50
Si garantisce la buona qualità della merce e la misura esatta. Spedizione verso rivalsa.
JOHANN STEPHAN, Freudenthal E XIV (Slesia Aust.)

Premiata a Parigi nel 1907 con la medaglia d'oro all'Esposizione int. d'igiene.
CREMA GIAPPONESE PER IL SENO

Unico ed efficace rimedio raccomandato dai medici per ridonare al busto le più belle forme. Uso soltanto esterno, **garantito innocuo.** Adatto per qualunque età o costituzione. **Effetto sorprendente.** Prezzo di un vasetto come presa l'istruzione sul modo di usarlo. Cor. 7, vasetto di prova Cor. 4. Spedizione con discrezione verso rivalsa
Caroline Weil
Vienna XVI. Ottakringerstrasse 31 T

AVVISO DI TRASLOCO!
Col 1. Agosto 1909
L'UFFICIO BREVETTI
M. Gelbhaus
si troverà a Vienna, VI., Mariahilferstrasse 37